

**MORTA AD ASTI  
LA RAGAZZA  
FERITA DAL  
MATURO SPASIMANTE**

Pagina 13

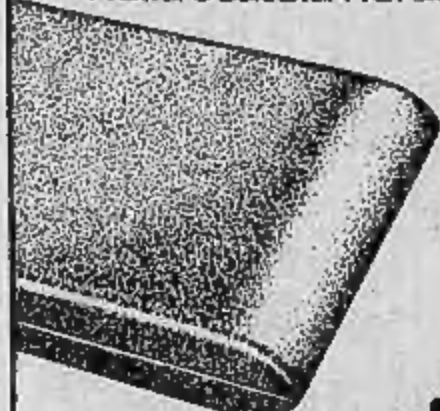
**L'AJAX  
SORVEGLIATA  
A TORINO**

Nelle pagine di sport

**SCADE L'ULTIMATUM  
DEI MOLUCCHESI  
TRATTATIVE PER  
SALVARE GLI OSTAGGI**

Pagina 2

**JACQUES SEVEN**  
Il profumo da uomo  
nella scatola nera.



PROFUMI  
**Servetti**  
In omaggio su ogni  
acquisto un bellissimo  
mazzo di carte.

Anno 110 - Numero 63  
Martedì 14 Marzo 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (\*\*)  
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

**STAMPA  
SERA**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

**Antognoni  
nei guai  
per la  
moglie  
nuda**

Pagina 2

**ULTIMA ORA**

**TORINO IN VIA CHAMBERY**

# CONFLITTO A FUOCO

**BR - Il problema posto da alcuni avvocati**

**L'AUTODIFESA  
BLOCCHERÀ  
IL PROCESSO?**



L'avv. Magnani Noya fra gli ultimi nominati nella difesa d'ufficio. PAGINA 6

Conflitto a fuoco stamane alle 13 tra un ricercato e gli uomini della Mobile che l'hanno sorpreso nei pressi di casa. L'uomo è rimasto ferito ed è ricoverato al Nuovo Martini.

Si chiama Pietro D'Agostino, ha 38 anni, è originario di Siderno di Reggio Calabria ed abita in via San Marino 89/10.

Gli agenti, al comando del dott. Pappalardo, erano appostati sotto la sua casa fin dalla prima mattina. Pietro D'Agostino ha tentato la fuga su una «Taunus» che è stata bloccata dopo pochi metri, in via Chambery, all'altezza del numero 93. Qui è scoppiato il conflitto a fuoco. Il ricercato ha tentato di aprirsi la strada con le armi e la polizia ha risposto ferendolo. Con il D'Agostino, la polizia ha catturato un altro giovane che era disarmato. Si tratta di Emilio Cocco ed è considerato un complice abituale del ricercato.

**ASSASSINATA  
DA UN AMICO**



TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 7

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**H**A ragione Bettino Craxi ad asserire che le elezioni francesi hanno segnato un insuccesso per le sinistre, e ad addossarne la responsabilità al pc. In Francia, i comunisti hanno adottato una tattica divisoria, finendo per favorire il centro-destra. Con ogni probabilità, il secondo turno, domenica prossima, dimostrerà che saranno essi a soffrirne maggiormente.

Che cosa ha nuocito al pcf in particolare, visto che ha perso oltre l'uno e mezzo per

cento dei voti rispetto alle elezioni del '73? Oltre all'ostilità verso il ps, a nostro parere gli hanno nuocito l'ambiguità di fondo sullo stalinismo, l'eurocomunismo, i blocchi Nato-Patto di Varsavia, cioè i grandi temi politici internazionali; l'insistenza su programmi economico-sociali di tipo sovietico, e quindi ormai superati o addirittura sospetti, poiché comportano strutture totalitarie di potere; e gli attacchi dei cosiddetti nuovi filosofi al marxismo, le loro rivendicazioni libertarie,

che hanno grande presa sui giovani.

Non si tratta di novità per l'Italia. Ma da noi il confronto su questi problemi non è ancora maturato. Come in molte altre cose, ci stiamo arrivando in ritardo sulla Francia. Senza dubbio, sarà motivo di riflessione per il pcf. Potremo sbagliarci, ma nell'ultima nostra crisi di governo esso non s'è comportato in modo radicalmente diverso dal pcf. La domanda è: ce ne siamo accorti tutti?



SITUAZIONE DRAMMATICA 24 ORE DOPO IL FOLLE «COLPO»

# FUCILIERI DELLA MARINA PER L'ASSALTO AI MOLUCCHESI

ASSEN — Scade oggi l'ultimatum del commando sud-molucchese che ha occupato la sede provinciale di Assen. Le trattative, che si annunciano particolarmente difficili, sono iniziate stamane. I terroristi hanno voluto parlare solo con due mediatori rappresentanti della «Gioventù sudmolucchese».

Le autorità olandesi stanno tentando di prolungare al massimo le trattative nella speranza di logorare i nervi del commando. Ma la situazione è estremamente tesa. I terroristi hanno chiesto un autobus, un aereo, due miliardi e mezzo di lire e la liberazione di 21 sudmolucchesi attualmente in carcere. Minacciano di uccidere, uno a uno, i 71 ostaggi.

L'assalto al palazzo della Provincia ha già provocato una vittima. Una donna, che era stata colpita da numerose pallottole, non è stata soccorsa. L'autoambulanza che aveva tentato di prelevare è stata respinta a raffiche di mitra dal commando.

Nonostante l'ultimatum, tutto lascia prevedere che i sudmolucchesi si preparano a un lungo assedio. Stamane hanno preteso viveri, medicinali, megafoni. Per dimostrare la loro «buona volontà», i componenti del commando hanno rilasciato uno degli ostaggi, una donna che si trovava in cattive condizioni di salute.

Le autorità olandesi hanno intanto messo in atto un vero e proprio cordone sanitario intorno al palazzo di vetrocemento in cui si trovano i terroristi. Un battaglione di fanteria corazzata è consegnato in caserma. Tutte le forze di polizia e della gendarmeria sono in stato d'allerta.

Due elicotteri hanno trasportato ad Assen, durante la notte, gruppi di fucilieri della Marina addestrati al corpo a corpo. Queste truppe scelte erano già intervenute dieci mesi fa per liberare i passeggeri del treno e gli scolari prigionieri di due gruppi di terroristi.



Una donna è stata ferita, ma i terroristi hanno respinto l'ambulanza

(Telefoto)

Lo scandalo ha travolto il calciatore della Fiorentina

## ANTOIGNONI È VIOLA PER LA MOGLIE NUDA

FIRENZE — Antognoni è nei guai e non soltanto per il piede più preoccupante che mai. Per quanto Chiappella assicura: «Lo darò alla nazionale in condizioni splendide», è un fatto che il capitano viola continua ad accusare guai appena sotto sforzo. E mentre prima più giocava più i muscoli si scaldavano e meno si faceva sentire il male, ieri, dopo venti minuti, Antognoni non ce la faceva più.

All'Istituto Ortopedico sono state fatte otto radiografie a tutto l'arto destro. Niente, né fratture né incrinature ossee: dà una parte è un bene, dall'altra però il fatto è più allarmante: se non si conosce la causa del guaio, è difficile provvedere alle cure. I medici suggeriscono di tener fermo il giocatore almeno quindici giorni e Chiappella dice che se ciò sarà necessario si rassegherà.

Intanto ieri su un settimanale è apparsa la foto della moglie di Antognoni, signora Rita. Le foto sono due: una in copertina, normale, l'altra nell'interno, nuda. La pubblicazione ha creato ovviamente nervosismo e imbarazzo in casa Antognoni; amici del giocatore avanzano l'ipotesi che si tratti di un fotomontaggio, e non escludono un ricorso per via legale, anche se sull'episodio l'atleta e sua moglie mantengono il massimo riserbo.

La signora Rita, già salita agli onori della cronaca sportiva per inopportune dichiarazioni rilasciate in Spagna e relative alla posizione del «suo» Giancarlo nella formazione in maglia viola, si riaffaccia prepotentemente alla ribalta dalla copertina di un giornale leggermente osé, «Novella 2000».

E' la protagonista di un servizio, datato da Roma, e illustrato da tre foto: nella prima Rita appare in abito da sposa, nelle altre due è senza veli. Sì, avete capito perfettamente. Rita ci sorride, nuda, sdraiata su un divano, mentre si trastulla con un coniglio di pezza. I capelli sono biondi, ma non ci sono dubbi sulla sua identità: anche se le foto, naturalmente, non sono attuali, e risalgono al periodo romano dell'attuale signora Antognoni, un periodo abbastanza chiacchierato (anzi, sussurrato).

Qualcuno, a tale proposito, aveva parlato di una attività da «entraineuse»; e la Rita, indignata, aveva ribattuto di essere stata alle dipendenze di una casa di moda. Le foto del settimanale milanese, in effetti, davvero poco hanno di affine con chi voglia propagandare gonne o chemisiers... Il colpo è di quelli destinati a lasciare il segno, specie in un carattere fragile come quello del «bell'Antogno». La pubblicità, del resto, è stata notevolissima; il settimanale di Rizzoli si è esaurito nel giro di poche ore.

Negli ambienti della società non si nasconde un evidente imbarazzo: mentre Antognoni, che già da tempo gode di un «isolamento» telefonico a prova di «007», si è ancora di più rinchiuso nella splendida villa che abita alle pendici di Fiesole. Qualcuno, timidamente, ha ipotizzato che potrebbe trattarsi di un fotomontaggio; che Antognoni e la signora Rita sarebbero quindi in grado di querelare la rivista; ma, ripetiamo, l'ipotesi ci pare remota. E le foto sono di una chiarezza disarmante.

R. S.

MILANO - Parere sfavorevole della P.G.

## In libertà domani il miliardario Franco Ambrosio?

MILANO — (r. d. m.) L'inchiesta sul «buco» di 18 miliardi sopportato dal Banco di Roma di Lugano per le disoneste operazioni finanziarie di Franco Ambrosio è arrivata a una svolta: la Procura generale ha dato parere sfavorevole alla concessione della libertà provvisoria al miliardario. Domani, intanto, la sezione istruttoria della Corte d'appello si riunirà per prendere una decisione definitiva: i giudici di terza istanza dovranno decidere se scarcerare o meno il finanziere, imputato di ricettazione aggravata.

Intanto si succedono colpi di scena inquietanti: mentre i magistrati Antonio Pizzi e Guido Viola si sono recati a Lugano per compiere importanti accertamenti, uno dei difensori di Ambrosio, l'avvocato Ernesto Trivoli, ha rinunciato al suo mandato. In un telegramma inviato alle autorità giudiziarie di Milano e al Consiglio superiore della magistratura, Trivoli ha spiegato le ragioni del suo forfait.

Nei giorni scorsi, prima dell'ultimo interrogatorio dell'imputato a San Vittore, i difensori hanno inviato una memoria alla sezione istruttoria per dimostrare che il loro assistito ha ottenuto i finanziamenti del Banco di Roma di Lugano senza compiere attività illecite.

### SCIOPERI

OSPEDALI — L'intersindacale medica, respingendo le critiche dei confederali, ha ribadito lo sciopero generale del 18 medici dal 21 al 23 marzo, con conseguente paralisi degli ospedali.

BANCHE — Le operazioni bancarie, da oggi, potranno risultare difficoltose a causa di scioperi articolati (per un totale di 8 ore) proclamati dai sindacati entro il 27 marzo.

AEREI — Lo sciopero dei piloti previsto per oggi è stato revocato.

Continua invece l'agitazione del nucleo di assistenza tecnica dell'Alitalia all'aeroporto milanese di Linate. Più di 100 voli sono stati annullati. E' esclusa la possibilità di scalo alla Malpensa.

### IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord e al centro inizialmente nuvoloso con piogge sparse più probabili sulle regioni del medio e dell'alto versante adriatico. Durante il corso della giornata si avrà una temporanea attenuazione della nuvolosità e delle piogge sulle regioni centro settentrionali adriatiche e nel contempo un graduale aumento della nuvolosità stratificata con piogge dapprima sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna e successivamente sulle rimanenti regioni settentrionali.



#### In Italia

Bolzano	+ 7	+ 16
Cagliari	+ 8	+ 16
Genova	+ 10	+ 15
Messina	+ 10	+ 15
Milano	+ 7	+ 11
Roma	+ 4	+ 17

#### Nel mondo

Berlino	+ 4	+ 10
Bruxelles	+ 3	+ 10
Ginevra	+ 5	+ 12
Londra	+ 5	+ 12
Madrid	+ 6	+ 14
Parigi	+ 5	+ 13

#### STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorio Chiusano  
Carlo Messeroni  
Cesare Romiti  
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)  
Pierluigi Bertola  
Secondario Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3  
DEL 22-12-1976

#### TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 11,8
minima	+ 8,0
media	+ 9,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. +6,4; umidità 90%. Cielo coperto. Temp. max +10,6; min. +5,5; media +7,8. Previsioni: cielo molto nuvoloso. Deboli precipitazioni. Venti calmi.

Dopo il governo, le prime indiscrezioni

## ORA GRANDI MANOVRE PER I SOTTOSEGRETARI

Risolto il nuovo governo, sono ora in pieno svolgimento, a Montecitorio, a Palazzo Madama, nelle sedi delle varie correnti democristiane, le «grandi manovre» per la nomina dei nuovi sottosegretari alla quale il Consiglio dei ministri procederà domani.

Oggi, nelle sedi dei rispettivi gruppi, i deputati e i senatori della dc voteranno a scrutinio segreto per fornire al presidente Andreotti una «rosa» di nominativi. Già il 9 marzo scorso, i direttivi dei gruppi hanno fissato una serie di norme per regolamentare queste votazioni: non potranno essere candidati i parlamentari di prima legislatura, né coloro che hanno già ricoperto per cinque anni la carica di sottosegretario; ciascun votante potrà esprimere un massimo di sei preferenze; dovrà essere definita una graduatoria comprendente i cinquanta candidati che avranno raccolto il maggior numero di voti; dovranno essere valutate le attitudini

e le competenze di ciascuno.

Gerardo Bianco, vicepresidente dei deputati democristiani, che presiederà, a Montecitorio, il collegio degli scrutatori, ha dichiarato che il gruppo «si imputerà perché questi criteri siano rigidamente rispettati ed ha deplorato che competenze ed incompatibilità non siano state tenute in conto per la scelta dei ministri. Ma, nonostante questa dichiarazione, già si sa che le norme fissate dai direttivi saranno rispettate soltanto in parte.

Viene, infatti, già data per scontata la conferma a sottosegretario alla Giustizia del moroteo Dell'Andro, che pure ha superato i cinque anni di «sottosegretariato», mentre Flaminio Piccoli si starebbe attivamente adoperando per ottenere un «posto», per il forzanovista Sinesio.

E', poi, considerata quasi certa la nomina a sottosegretario di Sanza, Pumilia, Aliverti e Mazza, che si adoperano attivamente, durante la seduta congiunta

dei gruppi parlamentari, per favorire una soluzione positiva della crisi, e di Cuminetti. Altri sottosegretari «quasi sicuri» dovrebbero essere, tra i deputati, il doroteo Gava, il fanfaniano Bubbico, Sangalli, Cattanei, Petrucci, Degan, Postal, Dal Maso, Bosco, Speranza, mentre non si esclude un «ripescaggio» di Giuseppe Zamberletti, ex sottosegretario agli Interni, dimessosi a seguito dello scandalo che coinvolse il suo segretario nella vicenda giudiziaria delle cassette prefabbricate per i terremotati del Friuli.

Quanto ai senatori, stando alle previsioni, dovrebbero essere riconfermati nel loro incarico Santalo, Abis, Franca Falcucci, Rosa, Senese, Buzzzi, Tirio, Smurra. Tra i nuovi nomi circolano quelli del vicepresidente del gruppo De Giuseppe e dei senatori Coco, Manente Comunale, Rebecchini, Pietro Emilio Rossi, Della Porta, Mancino, Colella, Rampa, Tonutti, Scardacione e Carrolo.

Venezia - Al ristorante

### Nell'ostrica trova una perla

VENEZIA — Una magnifica perla, completamente sferica, soffusa di un leggero colore rosato e sicuramente genuina, è stata trovata in un piatto di ostriche. E' capitato a una signora di Mestre, Giorgia Mian Dan, residente in via di Chinazzo 10, quartiere San Paolo, che con il marito Aldo Dan, imprenditore turistico, e i due figli Alessandro, 18 anni, e Mario di 12, entrambi studenti, era andata a mangiare «Da Bruno» al Brian.



Domani, la puntata che fa seguito alla frigidità femminile

# IMPOTENZA MASCHILE IN TV

ANTONIO CHILA

Domani sera, alle ore 20,50, sulla seconda rete tv, a colori, andrà in onda la seconda puntata di «Note di sessuologia», realizzata dal regista Roggero A. Dugoni, e facente parte della rubrica «Orizzonti della scienza e della tecnica» a cura di Giulio Macchi.

Sarà trattata la patologia dell'impotenza maschile con l'aiuto dei professori Giorgio Abraham e Willy Pasini e con la partecipazione del professore Franco Fornari, presidente della Società italiana di Psicoanalisi, che introdurrà alle tera-

pie psicoanalitiche dei disturbi sessuali maschili, e il professore Romano Forleo, primario di ginecologia all'Ospedale Fatebenefratelli di Roma. La presenza del ginecologo non deve stupire: è ovvio che chi si occupa di problemi sessuali femminili deve anche conoscere a fondo il comportamento del partner dell'al-

tro sesso.

Il filmato di apertura, realizzato a Ginevra con l'equipe di medici italiani che da tempo opera presso l'Unità di Sessuologia dell'Università medica della città, si propone come breve introduzione alla sessuologia maschile considerata disciplina medica a tutti gli effetti.



Seguiranno, come nella prima parte trasmessa il 15 febbraio scorso e riguardante la sessualità femminile, alcune interviste a pazienti dell'Unità di Sessuologia della città svizzera che hanno accettato di offrire e di diffondere la loro esperienza diretta perché possa essere in qualche modo utile a chi si trova nella medesima situazione patologica.

Le loro testimonianze acquistano un certo risalto per la particolarità dell'argomento e per la naturale reticenza a rendere pubblica una testimonianza di questo tipo. Reticenza aumentata, come sostiene Giulio Macchi, dal fatto che la «nota» verte su un tema che interessa l'uomo, considerato a torto, da una certa mentalità, indegne da qualsiasi problema patologico-sessuale, e perciò, forte di tale nomea, restio ad ammettere una qualsivoglia menomazione sessuale.

In verità bisogna dire che le «Note di sessuologia» di Macchi rivelano l'esistenza di realtà oltre che penose anche di ignoranza sessuale, difficile da combattersi per quel senso angoscioso del sesso che tuttora predomina in molti. A riprova di ciò sono sufficienti le polemiche sorte dopo la prima nota.

«Dopo il primo capitolo delle note di sessuologia femminile — dice Macchi — sono stato accusato di aver trattato il problema da un punto di vista medico sanitario. Io rifiuto categoricamente tale giudizio. Ho parlato di patologia del sesso dal momento che ben poco si sa

e quello che conosciamo non è sempre chiaro. Ho cercato con i miei collaboratori di esprimere in modo comprensibile, adoperando un linguaggio privo di espressioni brutali, cose relegate nel ghetto e penso che la loro trattazione scientifica non debba suscitare enorme stupore dato che anche la sessuologia è ormai annoverata tra le discipline mediche. Se poi, da taluni, ci si aspettava della pornografia e dell'eroticismo hanno proprio sbagliato».

Pornografia, erotismo o pseudoerotismo che, invece, troviamo nelle televisioni private, soprattutto nelle radio libere, in cui il sesso diventa anche gioco: «Da bambino — ascoltiamo da una delle tante emittenti romane — mi piaceva fare giochi erotici. Però, siccome appartenevo al sottoproletariato, avevo come strumento lo stecchino del gelato. Lo usavo come termometro». «Che cazzo di gioco erotico è questo qui?», risponde una voce femminile.

E via di questo passo anche su molti altri megaciti.

Le «note» di Macchi, anche se trattano un problema inconsueto per la televisione di Stato, tendono, come puntualizza lo stesso regista, a dare una informazione ed una formazione sessuale che dovrebbe far parte del bagaglio culturale di ognuno di noi.

«Non è la prima volta che parliamo di sesso», dice Macchi. «Il programma «Adolescenza» è un esempio.

PARACADUTISTA

**PRECIPITA  
DA 600  
METRI  
E SE  
LA CAVA**

**SVENDBORG —** Un paracadutista dilettante, Frank Jensen di 22 anni, è precipitato dall'altezza di 600 metri, durante un lancio di addestramento, ma se l'è cavata con fratture alle gambe. All'ospedale è ancora sotto osservazione, dopo un intervento chirurgico.

Non capisco tutte queste reazioni su trasmissioni culturali che in fondo contribuiscono a dare una visione abbastanza chiara del problema sesso.

Quali reazioni susciterà la trasmissione di domani?

Speriamo nessuna affinché la repressione non confini, in un ambito troppo ristretto, temi volutamente finora ignorati, non divulgati e dibattuti pubblicamente.

d'estate le donne grasse soffrono d'invidia.  
Non aspettare  
vieni subito a dimagrire all'American.



prova subito  
«ULTRASLIM»  
una grossa novità  
per dimagrire

per la prima volta  
un trattamento  
anticellulitico  
solo per mano  
di un medico!

La novità dell'«Ultraslim» American, basata sul rapporto diretto medico-paziente, consiste nella eliminazione progressiva della cellulite (cosce, fianchi, ventre, ecc.) mediante un ciclo di trattamenti rigorosamente scientifici: mesoterapia, ultrasuoni, massaggio connettivale e ionoforesi. In breve tempo, sotto le esperte cure del medico l'antiestetica cellulite sparisce. All'American avrai inoltre il piano di alimentazione personalizzato, elaborato dal cervello elettronico.

REPARTI SEPARATI  
PER UOMINI E SIGNORE  
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 13.30 ALLE 21  
piscina olimpionica - lezioni di nuoto - slimmer boots -  
corsi presciistica - ultravioletti - reparto anticellulite -  
fanghi - paraffina - 300 mq di palestra - mesoterapia -  
attrezzatissimo centro fisioterapia - programma  
individuale - supervisione personale - bagno turco -  
sauna finlandese - controllo medico.

**AMERICAN**  
SILHOUETTE-ATHLETIC CLUB  
i clubs per snellire in salute  
corso Trapani 46 tel. 337.109/372.223  
via Assarotti 16 ang. e Certosa tel. 517.828/9

**SORDITA'**



PHILIPS HA CONDENSATO TUTTI I PIU' RECENTI SVILUPPI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA NELLE SUE PROTESI ACUSTICHE. NEL VOSTRO INTERESSE DATE LA PREFERENZA AD UNA MARCA COME QUESTA

**PHILIPS**  
EINDHOVEN - OLANDA  
CENTRO  
OTOACUSTICO  
PHILIPS

ACUSTICA VACCA  
Via Sacchi 16, Torino, T. 519.992

VENGONO UCCISI A MAZZATE E SCUOIATI SUL POSTO

## Si è iniziata la caccia crudele a migliaia di cuccioli di foca

CARTWRIGHT — Centinaia di cacciatori si aggirano sulla banchisa artica, al largo del Labrador, bastonando a morte i cuccioli delle foche; accelerano il feroce sterminio per cercar di recuperare il tempo perduto a causa dello spesso pack che impedisce alle navi di raggiungere le zone di caccia. Per due giorni le loro quattro navi hanno dovuto attendere che un rompicubi spezzasse la barriera, aprendo un varco fino al luogo ove si trovavano i branchi.

Si calcola che sui ghiacci siano raccolti circa un milione di animali. Ai cacciatori interessano i cuccioli, pregiati per il loro candido manto (che con la crescita diventa grigio). La durata della stagione di caccia è limitata, perché diciotto giorni dopo la nascita il bébé di foca è in grado di nuotare e può, quindi, sottrarsi agli inseguitori gettandosi in acqua.

La quota concessa quest'anno ai cacciatori è di 180.000 cuccioli, dei quali 35.000 riservati ai norvegesi. Chi scrive ha visto ieri decine di piccole foche uccise con lo «hakapik», un lungo bastone munito di una punta acuminata. Dall'alto si vedevano gli uomini che col bastone perforavano e spezzavano il tenero cranio delle minuscole foche.

Dietro i cacciatori una scia

di sangue e le carcasse scuoiate dei piccoli qua e là sul ghiaccio e sulla neve. Con lunghi cavi i mucchi di pelli venivano portati fino alle navi canadesi in attesa. Le navi portavano i cacciatori su e giù lungo una striscia di ghiaccio di 10-15 chilometri, per consentir loro di raggiungere le foche sui bordi dei branchi più grandi.

Il cammino non è facile per i cacciatori: devono superare i costoni creati dalla pressione dei ghiacci, alcuni alti più di tre metri, e i blocchi accumulati dalle collisioni dei banchi dovute al vento e alle correnti insolitamente forti. D'altro canto pochi sono i fori nel pack compatto, e così sui ghiacci ci sono migliaia di femmine con i loro cuccioli, incapaci di percorrere le lunghe distanze fra il luogo in cui si trovano e i fori d'aria, onesti disposti a farlo.

I contestatori della caccia alle foche sono quest'anno meno efficienti che negli anni passati. Le autorità hanno stabilito che solo chi è in possesso di uno speciale permesso si possa recare nella zona di caccia. L'autorizzazione è stata data al presidente della fondazione «Greenpeace», Patrick Moore, perché andasse a osservare la prima giornata di caccia insieme a due deputati americani, Leo Ryan e James Jeffords, a due loro assistenti e all'attrice Pa-

mela Sue Martin. La fondazione «Greenpeace» è particolarmente attiva nella contestazione della caccia ai bébé delle foche.

Non ci sono stati incidenti, ma Ryan ha avuto un vivace scambio di parole con il ministro dello sviluppo rurale di Terranova, John Lundrigan. Questi prende parte alla caccia, e ha accusato Ryan di avere patrocinato una risoluzione della Camera dei rappresentanti che condannava, l'anno scorso, la caccia canadese prima di avere studiato la situazione. «Voi avete assunto la vostra posizione e adesso state osservando i fatti», ha detto. «Ci sminuite e insultate la nostra gente venendo qui. Tornate al vostro elicottero e ai

nostri affari».

Ryan, il quale ha dato l'impressione di non sapere chi fosse Lundrigan, ha risposto di essere preoccupato della quota di quest'anno, e di voler stabilire gli effetti generali della caccia sul branco di foche.

I funzionari del servizio della pesca canadese presenti sul luogo della caccia dicono che non è peggio, forse più rapida, del macello di agnelli, vitelli e altri animali nei mattatoi. Giornalisti e fotografi erano liberi di aggirarsi sul posto, al pari dei due parlamentari americani. L'uccisione delle foche non è una vista piacevole, ma chi scrive non ha visto crudeltà e non trasparivano sofferenze. (Ansa-Reuter)





NOVARA - La ragazza stamane è scoppiata in lacrime

## Secondo i periti Doretta ha sparato contro il padre



Novara. Guido Badini, in aula dietro le sbarre, in una pausa della sua deposizione

DALL'INVIATO MARIO BARIONA

NOVARA — Stamane l'udienza si è conclusa con un colpo di scena dei periti balistici: Doretta Graneris avrebbe sparato al padre. A questa conclusione gli esperti sono arrivati ricostruendo la traiettoria dei proiettili. Questa mattina la scena è stata mimata in aula dai periti. Doretta Graneris non ha retto e, per la prima volta, è scoppiata in un pianto diretto.

Sempre oggi, Badini ha improvvisato una conferenza stampa dalla gabbia, dove sostiene che «per essere gentile, i periti non hanno capito quello che diceva» e che le frasi virgolettate della loro relazione appena depositata non sono esatte. Paura lui del clan calabrese o di chiunque altro? No assolutamente. Le ferite di avvertimento? Macché. Dice: «Me le sono prodotte io durante un "barricamento"». Poi uno sguardo di commiserazione indirizzato ai periti: «Quando mai coltellate di avvertimento vengono vibrati all'interno di un braccio?». Paura di chi e di che cosa? chiede di nuovo ai giornalisti. In realtà, è tenuto in isolamento dal 24 febbraio. I pacchi non gli sono recapitati e, prima del processo, da Novara era stato trasferito d'urgenza alle Nuove su sua stessa richiesta per espliciti timori. Ancora adesso chiede di andare ad Alessandria, ma questa volta motiva la richiesta «con condizioni di miglior carceramento». Comunque sia, dalla relazione dei periti Badini esce ancora una volta perfettamente sano di mente. A conferma della sua lucidità, essi trascrivono una sua frase: «Se il presidente non mi dà l'ergastolo, lo darà a lui l'opinione pubblica».

Poi tocca ai periti balistici: Gili, Batma-Bollone e Morano. La perizia sostanzialmente non si discosta da quella precedente, che aveva lasciato addio ad ampi dubbi sul numero di pistole che hanno sparato nella stanza della strage. La perizia cerca di far quadrare i conti, ma con prudenza e non esponendosi troppo. Mentre nei due cadaveri del padre e del nonno della Graneris le strature nelle ogive coincidono perfettamente — dice la perizia —, in quelle degli altri tre cadaveri non coincidono più perfettamente; le ogive possono essere state esplose da armi diverse dalla Browning e dalla 7,65, oppure dalla stessa Browning pur risultando alcune diversità a causa della possibile ampia variabilità che l'arma dà in una serie di colpi.

Morale: il mistero della terza pistola, uscita dalla porta, rientra dalla finestra e lo conferma la frase che chiude le risposte dei periti: «E' possibile, ma non dimostrabile, che i colpi siano stati

esplosi dallo stesso esemplare di arma». Badini, che ha seguito con attenzione, dice all'avv. Monteverde che lo difende insieme all'avv. Allegra: «Quello che dicono i periti è tecnicamente accettabile». Ed anche la sua affermazione non è che suoni molto comprensibile.

Di certo rimane una cosa: nessuno farà rivelazioni a questo processo. Ormai, al momento della sete di denaro, per il Badini, e dell'avidità e odio, per la Graneris, non ci crede più neppure il pubblico ministero. E allora qual è stato il vero movente della strage? Qual è il vero volto delle persone che minaccerebbero Badini? Perché le indagini sul traffico di armi dei fascisti sono arrivate fino al Lago Maggiore e poi, come dice il sottufficiale che ne era incaricato: «Ci si è trovati di fronte a un muro? Non a un sacco di fantasie: a un muro».

LONDRA - EUTANASIA ALLA TV

## COSI' HO UCCISO MIA MOGLIE (MA PER PIETA')

LONDRA — Jean Humphry sapeva che stava morendo di cancro. Temendo una morte lenta e dolorosa propose un patto al marito perché l'aiutasse a togliersi la vita nella cornice discreta e familiare della loro casa.

Derek Humphry, scrittore e giornalista del «Sunday Times», ha confessato, ieri sera, a milioni di telespettatori di aver tenuto fede al tragico patto, uccidendo la moglie per pietà. La dichiarazione, nel corso del programma religioso settimanale «Credo», lo ha automaticamente esposto a una azione giudiziaria, che teoricamente potrebbe sfociare nella condanna a un massimo di 14 anni di carcere. Aiutare una persona a uccidersi è infatti reato secondo una legge del 1961, anche se le azioni giudiziarie, in casi di questo genere, sono rare e i giudici solitamente inclini alla clemenza.

Humphry rievoca la drammatica vicenda anche in un libro, «La maniera di Jean», uscito a Londra a cura della Quartet Books. Del fatto si è occupato con rilievo pure l'ultimo numero del «Sunday Times» per rilanciare la campagna intesa a ottenere modifiche alla legislazione riguardante l'eutanasia.

Jean Humphry seppe di avere un tumore al seno nel 1973. Era di natura maligna. La operarono di mastectomia, ma il cancro si estese alle ghiandole linfatiche e poi alla spina dorsale. I medici le dissero che le restavano pochi mesi di vita. Fu allora, ha dichiarato Humphry, che Jean chiese a suo marito di stringere il tragico patto. La donna voleva anticipare l'ineluttabile e morire nella sua casa, con il suo uomo al proprio fianco. Sposati da più di vent'anni, avevano tre figli ormai grandi.

Un medico di famiglia fornì su richiesta di Humphry, una mistura letale di sonnifero e analgesico e fu Jean a decidere il momento fatale. Era una mattina di marzo del 1975. Sapeva che il cancro era ormai prossimo a intaccare il cervello.

«Mancavano cinque minuti all'una

della notte — ha raccontato il giornalista — Jean mi disse: «Bene, è ora che mi porti qualcosa da bere». Andai in cucina a preparare una tazza di caffè per me e per lei. Tornai. Nella sua tazza avevo messo la mistura. Ci dicemmo addio e ci baciammo per l'ultima volta. Lei bevve, semplicemente. Entrò immediatamente in coma e morì».

«Eravamo così vicini, così uniti — ha detto ancora Humphry — e lei aveva sofferto in ogni modo, ogni genere di dolore, dolore psichico e fisico».

Poi, all'immenso animo pubblico che lo ascoltava, in una atmosfera di estrema drammaticità, il giornalista ha dichiarato di rendersi benissimo conto che con il suo gesto si esponeva ai rigori della legge, ma ha spiegato di essersi, comunque, deciso alla confessione per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sull'urgenza di modificare le leggi che governano l'eutanasia.

Mentre è giunta immediata la reazione della polizia, che ha annunciato di aver notificato il caso al magistrato competente, per decidere l'istruzione di azioni giudiziarie relative a casi insoliti o comunque non di normale amministrazione, si è potuto notare che, quasi riflettendo l'emozione suscitata nel Paese dalla dichiarazione di Humphry, i giornali hanno dato la notizia in forme e toni tali da evitare ogni sensazionalismo. I più l'hanno relegata nelle pagine interne, affidando i commenti ai titolari delle rubriche televisive. Sul «Guardian», Lindsay Mackie dice che la confessione di Humphry allargherà senza dubbio «il dibattito in corso sulla natura della morte e sugli aspetti etici dell'intervento umano volontario per affrettare una morte chiaramente inevitabile».

La polizia non ha ancora interrogato Humphry, ma questi ha già detto: «Se il giudice deciderà di procedere nei miei confronti, mi dichiarerò colpevole appellandomi alla clemenza della corte».

Humphry ha 47 anni e nel frattempo si è risposato.

CINISELLO - DUE GIOVANI, PER VIOLENTARLA

## Ubriacano ragazzina: morente

MILANO — Quattordici anni, è in fin di vita, semi-soffocata da un litro di cognac che è stata costretta ad ingurgitare da due giovani sconosciuti nel tentativo di farla ubriacare per usarle violenza. Solo quando la ragazza è rimasta esanime a terra i due giovanastri si sono resi conto che le cose si mettevano male ed hanno abbandonato la loro vittima in mezzo alla strada, dove è stata soccorsa e portata in ospedale. I medici si sono ri-

servati la prognosi: nei polmoni della giovane ci sono tracce abbondanti dell'alcool che è stata costretta a trangugiare.

L'episodio, allucinante nel suo svolgimento, è accaduto a Cinisello Balsamo, con un prologo a Sesto San Giovanni, nell'hinterland milanese. Due ragazze, L. S.; di 14 anni e una sua coetanea, M. V., stavano rincasando nella pensione di Sesto dove abitano (L. S. è senza genitori ed è assistita dalle assistenti

sociali) quando sono state avvicinate da due giovani su una utilitaria. All'offerta d'un passaggio prima hanno cercato di rifiutare poi, alle insistenze dei due, hanno finito con l'accettare.

La macchina si è diretta verso Cinisello, dove le due ragazze, che ormai avevano compreso la situazione, sono state trascinate in un alloggio dove alla L. S. sono stati strappati gli abiti d'addosso. Ma la ragazza ha reagito a calci e pugni, ed allora i

due le hanno infilato in bocca una bottiglia di cognac, costringendola a berla tutta. Quando L. S. è svenuta, allora i due si sono spaventati e, insieme con l'amica, l'hanno portata in una strada sperduta alla periferia di Cinisello e qui abbandonata. M. V. ha dato l'allarme e così la giovane, ancora priva di sensi, è stata trasportata all'ospedale di Cinisello e da qui trasferita a Milano. I carabinieri e la polizia sono sulle tracce dei due aguzzini.

## Morto Moore che affondò la Tirpitz nel fiordo

LONDRA — Sir Henry Ruthven Moore, l'ammiraglio che nella seconda guerra mondiale condusse l'attacco aero-navale contro la corazzata tedesca Tirpitz, affondandola nel fiordo di Tromsø, è morto domenica nella sua abitazione nel Kent, all'età di 91 anni.

Moore aveva iniziato la sua carriera nel 1902 come cadetto della marina e aveva preso parte alla battaglia dello Jutland nel 1916 come ufficiale di rotta di una squadra di caccia torpediniere.

(Agi-Ap)

**PELLICERIE**

**MARCHISIO**

con sede in TORINO

**VIA GARIBOLDI 4**

TEL. 546.373

(angolo via XX Settembre)

a 50 mt da piazza Castello

**ANNUNCIAMO**

alla nostra spett. clientela che sono iniziati i veri

**SALDI**

DI FINE STAGIONE a prezzi di ASSOLUTO REALIZZO

Alcuni esempi	
Visione cani	da L. 1.100.000
Persiani Swakara	da L. 550.000
Gastoni	da L. 600.000
Castorini	da L. 390.000
Volpi 3.4	da L. 590.000
Rat Musque	da L. 590.000
Lupo canadese	da L. 750.000
Agnelli Tibet	da L. 100.000

- Facilitazioni di pagamento
- Riparazioni
- Trasformazioni
- Visitateci

**Pm**



**in rialzo**  
**stabile**  
**in ribasso**

13-3      14-3

ALIMENTARI			Imm. Agr. Vittoria			Graziano & C.		
Adive	860	860	Isim	1855	1800	Nebiolo	272	270
Eridania	1435	1435	Risanamento	3000	3000	Olivetti	1055	1040
Florio	420	420	ASSICURATIVE			» priv.	848	843
Unidai	—	—	Ass. Milano	6950	6950	Weslinghouse	9408	9400
Romana Zuccheri	90	90	» priv.	3100	3100	MINERARIE METALL.		
Venchi Unica	—	—	Latina	700	700	Dalmine	298	291
BANCARIE			Latina priv.	375	375	Fornara & C.	460	441
Banco Roma	11600	11600	General	36600	36550	Italsider	135	133
Comit	14600	14450	RAS	54200	54200	Metall	2010	1970
Credito It.	2130	2130	S.A.I.	4670	4670	Talco & Grafite	24000	24000
Interbanca priv.	11075	11080	Toro Ass.	6075	6075	Terni	90	90
Mediocredito	32450	32100	Toro Ass. priv.	3150	3050	CARTARIE - EDITOR		
CEMENTI - CERAMICHE			COMUNICAZIONI			Burgo ord.	4450	4450
Ceramica Pozzi	100	100	Alitalia priv.	2350	2350	» priv.	3330	3300
Eternit	660	660	Autostrada To-Mi	919	917	Carteri Italiana	125	126
Eternit pref.	925	925	Fer. Co.	240	247	TESSILI		
Fornaci Riunite	1915	1900	Italcable	2910	2910	Cot. Canloni	3450	3450
Unicem	3300	3300	N.A.I.	630	630	Finac	1270	1270
CHIMICI IDROCAR. GOMMA			SIP	1537	1530	Borgosesia S.p.A.	2590	2590
ANIC	128	128	Torino-Nord	12250	12250	Borgosesia Risp.	2380	2380
Italgas	638	638	FINANZIARIE			Montedison Fibre	110	110
Liquigas	63	63 50	Bastogi	501 50	503	» pr.	190	190
Liquigas priv.	35	35	Finisider	82	79	Viscosa	420	420
Mira Lanza	16150	16150	GIM	1960	1930	DIVERSI		
Monted. Gemina	153	152	IFI priv.	2150	2150	Acque pot. TO	585	570
Paramotti	1062	1064	IMI	4100	4100	Ciga	920	910
Pierrel	325	325	Invest	1460	1460	CIR	7850	7650
Rumilanca	1420	1420	La Centrale	3560	3560	Pacchetti	34	34
SAFPA	4325	4325	Millic	920	920	OBBL. CONV. A TERMINE		
SAIAG	1400	1400	Piemonte Finanz.	1670	1670	B.U. 75/83 7%	65 70	65 70
Sciapparelli	520	520	Pirelli & C.	2300	2300	C.I. 1.67-73-78 7%	69 30	69 30
- COMMERCIALI			Pirelli S.p.A.	1033	1025	Pirelli 68/84 5%	70 70	70 70
Rinascente	39 25	39 25	S.A.R.O.M. fin.	900	890	Med. Fingert 7%	96 50	86 50
» priv.	25 75	25 75	S.I.T.A.	565	565	Med. C. Erba 7%	69 50	68 50
Silos Genova	1870	1870	S.M.E.	260	260	» Viscosa 7%	77	77
IMMOBILIARI			STET	1875	1882	Med. S. Spirito 7%	87	87
Beni Imm. It.	345	345	ELETTRICE.			Med. Montelibre 7%	70	70
Beni Imm. It. priv.	165	165	M. Marelli priv.	408	408	Metalli 67 6%	73 30	73 30
Beta Stabili	2070	2070	Marelli & C.	175	175	Liquigas 72 70	53 30	53 30
Cond. Acqua Roma	607	630	Pan Electric	—	—	» 71	51 30	51 30
Generale Imm.	82	80	MECC. AUTOMOB.			» 72	49 30	49 30
			FIAT	1960	—	» 7%	49 30	49 30
			» priv.	1603	—	Iri Stet 7%	81	81
			Castagnetti	1210	1210			
			Giardini	3480	3440			

\* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

**TORINO** — Ancora una seduta

**TORINO** — Ancora una seduta fiacca e senza storia per il mercato azionario. Anche oggi l'attività è stata ridotta alla minima, e i pochi titoli scambiati hanno segnato in prevalenza flessioni. Il mercato è in attesa delle scadenze tecniche e poiché le posizioni a fine mese sono in una certa misura, si preferisce attendere la chiusura del ciclo operativo prima di intraprendere nuove iniziative. Gli unici movimenti di un certo rilievo si sono avuti per le Generali che segnano un minimo recupero. Anche le Siet si sono mosse al rialzo e, tra i valori locali, la Cartiera Italiana; deboli i bancari, gli Industriali e le Fiat. Anche il comparto obbligazionario ha seguito la tendenza generale con flessioni prevalenti.

Quotazioni delle valute  
estere nel mercato parallelo:  
sterlina oro vecchia 49.000,  
51.000; sterlina oro nuova  
53.000, 55.000; marengo sviz-  
zero 44.000, 47.000; sterlina  
carta G.B. 1640, 1670; dollaro  
Usa 865, 885; marco germa-  
nico 411, 421; franco svizzero  
431, 441; franco francese 176,  
183; oro fino 5250, 5400; ar-  
gento 140, 155.

**La Borsa ha assunto anche oggi una fisionomia assolutamente incolora attraverso un volume ridottissimo di affari accentrati su alcuni titoli assicurativi e**

baucari, specialmente sulle Comunità delle Tostole. Nel settore dei titoli primari, Fiat e Montedison sono rimaste ai livelli calati, mentre contro le Viscose hanno recuperato qualche punto. Ma in complesso tutta la quota ha registrato oggi variazioni minime nei due sensi. I problemi politici sia interni che esteri non hanno avuto alcun effetto in una Borsa che in questi giorni deve prepararsi a superare la risposta premi in calendario per giovedì e i rapporti del giorno successivo. Dopo Borsa completamente vuoto di scambi; reddito fisso per contro ben tenuto con discreti scambi sulle obbligazioni indicizzate.

**Ecco le quotazioni:**

Abeille 7160; Aedes 1259; Alitalia 2390; Alivar 900; Alleanza 15.850; Anic 127,50; Assicuratr. 127.990; Autos. TO-MI 899,50; Bastogi 502,50; Bepi from ex 320.

Beni Stahli 2010; Binda  
1285; Breda 1335; Brioschi  
13.400; Burgo or. 4610; Burgo  
pr. 3000; Caffaro 262,50;  
Cantoni 3300; Carlo Erba or.  
770; Carlo Erba pr. 445.  
Cascami 4210; Cementir  
615; Ciga 901; Cir 7658; Coge  
770; Comit 14.350; Comp.  
Milano or. 6690; Comp. Mi-  
lano pr. 2999; Comp. Toro or.  
5900; Comp. Toro pr. 3011;  
Cond. Acqua 627; Credit  
2110; Cucirini 2770; Dalmine  
293; De Ferrari 1400; E. Ma-  
relli 175; Eridania 1415;  
Eternit 645; Falk or. 3325;  
Falk pr. 3030; Fiat or. 1955;  
Fiat pr. 1597.  
Finmare 73; Finsider  
78,25; Fisac 1291; Fond. In-  
cendio 5420; Fond. Vita  
13.640; Generalfin 863; Ge-  
nerali 36.510; Gilardini 3420;

Gum 1920; Ginori 97; Ili pr  
 2147; Ifil 4135; Issa Viola  
 1365; Imm. Roma 78/75; In-  
 iziativa 3770; Interbanca  
 10.710; Invest 1440; Isvim  
 1700; Italcable 2899; Italc-  
 menti 10.680.  
 Italgas 642; Italia Ass  
 17.300; Italsider 132; La  
 Centrale 3550; L'Ausiliare  
 3980; Lepetit or. 12.640; Le-  
 petit pr. 12.560; Linificio 318;  
 Liquigas 64; Magneti M. 388;  
 Magona 1695; Martzotti 991;  
 Mediobanca 32.250; Metall  
 1984; Mira Lanza 16.200;  
 Mittel 879; Mondadori pr  
 620; Montedison ss 153;  
 Montefibre or. 101.25; Mon-  
 tefibre or. 189.  
 Nai 601; Nebiolo 270.50;  
 Nord Milano 394; Olcese  
 44.25; Olivetti ord. 1047; Oli-  
 vetti pr. 826; Pacchetti 95.25

Pertusola 1860; Pierral 287; Pirelli e C. 2205; Pirelli Spa 1021; Ras 54700; Rinascente ord. 39,25; Rinascente pr. 25,50; Risanamento 2970; Romana Zuc. ord. 81; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8450; Rumanica 1255.

Saffa 4250; Sal 4650; Sarom 876; Saffa 575; Silos 1887; Sip 1525; Sme 2238; Stampati 3980; Standa 1770; Stet 1878; Tecnomasio 296; Terni 80; Tosi Franco 12150; Trafflerie 495; Un. Manifatture 8300; Viscosa ord. 622; Viscosa pr. 400; Westinghouse 9750.

**Prezzi informativi:** sterlina oro vecchio 50.500, 51.500; sterlina oro nuovo 53.500, 54.500; marenco svizzero 47.000, 49.000; oro fino 5050, 5250.

## Furgoncino con americani tampona camion: 3 morti

**DENVER** — Un uomo, la cui identità non è stata rivelata, ha dirottato un aereo della United Airlines americana su un volo interno con 66 passeggeri e tre membri di equipaggio a bordo. Dopo avere permesso che i passeggeri scendessero dall'aereo nello scalo di Oakland, in California, il pirata ha costretto il pilota a dirigersi su Denver, in Colorado.

Al funzionario che lo ha arrestato l'uomo ha detto che intendeva con questo suo gesto racimolare tanto denaro da potersi curare di una forma di cancro che lo ha colpito.

**CIGLIANO** — Tre americani sono morti ieri sera sulla «bretella» Ivrea-Santhià, in un incidente stradale che ha visto il loro furgoncino Volkswagen tamponare violentemente un autoarticolato belga fermo sulla corsia di emergenza. L'incidente è accaduto alle 21,15, non c'era nebbia.

Willy Verbeek, di 40 anni, stava viaggiando diretto verso Santhià. Colto dalla stanchezza ha deciso di fermarsi sulla corsia esterna ed ha accostato l'autotreno a destra, frenando. Alle sue spalle sopravveniva il pullmino di Christian Y. Carter di 33 anni, ufficiale medico presso la Nato in Italia, con il quale viaggiavano anche la moglie, Daphnae, di 32 anni e la madre, Francesca (di origine italiana) di 70 anni, e un amico, Fred Glenn, di 64 anni.

Il pullmino ha tamponato con violenza l'autotreno. Per i primi soccorritori, fra i quali lo stesso Verbeek, è apparso subito chiaro che le condizioni degli occupanti

erano disperate. Ad eccezione infatti del guidatore, Christian Carter, gli altri tre non davano segni di vita. Trasportati agli ospedali di Ivrea e Vercelli, Fred Glenn, Daphnae Carter e l'anziana madre dell'ufficiale sono morti prima ancora di giungere al pronto soccorso.

La polizia stradale, intervenuta sul posto con due pattuglie, ha condotto le prime indagini dalle quali è risultata l'assenza di responsabilità del Verbeek nella tragica collisione. L'autista belga, infatti, aveva regolarmente segnalato la sua intenzione di fermarsi.

p. r.

---

Il Presidente, i Vice presidenti, il Consiglio d'amministrazione ed il Collegio sindacale della Banca Subalpina prendono parte al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

CAV. UFF. RAG.  
**Sante Grasso**  
Vice Direttore Generale

della Banca.  
— Torino, 14 marzo 1978.

Il rag. **Volfango Sonnazzi**, direttore generale della Banca Subalpina partecipa, con profondo consternazione, al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico e collega

**CAV. UFF. RAG.**

**Sante Grasso**  
Vice Direttore Generale

della Banca.

— Torino, 14 marzo 1978.

I Dirigenti, i Funzionari ed il Personale tutto della Banca Subalpina si uniscono al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

**CAV. UFF. RAG.**

**Sante Grasso**  
Vice Direttore Generale

della Banca.

— Torino, 14 marzo 1978.

---

**Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari**

**Aldo Gallico**

Lo annunciano la moglie **Palмира**, i figli: **Ada** col marito **Marco Richelmy** e il piccolo **Federico**; **Fiorella** col marito **Tullio Caselli** e la piccola **Elena** il fratello **Renzo**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 127. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla Comunità Israelitica. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 marzo 1978.

**Armando, Maria Teresa e Luisa Richelmy** si uniscono al dolore della famiglia Gallico.

**Esler Lombroso** è affettuosamente vicino a **Palмира, Ada e Fiorella**.

**Sergio e Michela Rossello** partecipano al dolore della famiglia.

Il Personale della Soc. Sali partecipa al lutto della famiglia Gallico per la dipartita del contabile signor

**Aldo Gallico**

— Torino, 15 marzo 1978.

L'affezionata **Cina Canella** e famiglia partecipa al lutto.

La ditta **IMPA di Bianciotti** partecipa con profondo dolore la scomparsa di signor

**Aldo Gallico**  
— Torino, 13 marzo 1978.

La «**Bocciofi** Crisena» partecipa sconsolatamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **ALDO**.

La famiglia **Pesce** partecipa commossa al grande dolore.

**Rina, Paolo e Piero Castelli** partecipa al dolore di **Fiorella e famiglia** per la perdita del caro papà

**Aldo Gallico**  
— Milano, 14 marzo 1978.

Partecipano al lutto: **Nicola, Michele e Domenico Bianco** con famiglia, **Adolfo e Gabriella Nicola Donatella e Giacomo Borinighieri Teresa Orecchia**  
**Pope e Nicole Viscardi** partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie **Gallico e Castelli**.

La famiglia **Maffei con Roberto e Edda, Mariuccia e Piero** si associa al dolore della famiglia **Gallico**.

**Galio, Sultano, Melnardi e Bertoni** con la ditta **G.S.M. di Nichi** partecipano al dolore della famiglia **Gallico**.

Le famiglie dei fratelli **Doglietto** associano al dolore dei familiari.

La famiglia **Ozzella** partecipa al dolore di **Ada, Fiorella e mamma**.

— Lanzo, 13 marzo 1978.

Le ditte:  
**Bobocca di Torino**  
**Centà di Cambiano**  
**Grandi di Solbiate Arno**  
**Orsini di Torino**  
si associano al dolore dei familiari e dei dipendenti della **Safi** per la scomparsa del signor

**Aldo Gallico**  
— Torino, 13 marzo 1978.

**Amministrazione Condomini Inquilini di corso Re Umberto 127** si associano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di **Ada e Fiorella**: **Arturo Silvano Roberto Rosanna**

Cristianamente & mancava

**Teresa Feno ved. Reiner**  
anni 90  
Lo annunciano il figlio Michele con la moglie Ester Rivielli e figli Luciano, Chiara, col marito Giuseppe, caron tutti. Funerali martedì 14 cor. o 14,30 partendo dall'abitazione, via Torino 72.  
— Nichelino, 13 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giacomino Picca**  
di anni 76  
Lo annunciano, con Teresa, il figlio Ugo, la moglie e la nipotina Tiziana, sorelle. I cognati e parenti tutti. I funerali, mercoledì ore 10 Ospedale Mortuario.  
— Torino, 13 marzo 1978.

E' mancato

**Alessandro Dalla Dea**  
premio fedeltà FIAT  
cavaliere di Vittorio Veneto  
Lo annunciano con dolore la figlia Alberta col marito Benedetto Cristoforo, nipote Ivano e parenti. Particolare ringraziamento al dottor Pier Giacchino Reza e collaboratori della Clinica Dermatologica. I funerali, mercoledì alle ore 10 da via Richelmy 4. La partecipazione e ringraziamenti.  
— Torino, 13 marzo 1978.

Direzione e Dipendenti della S.p.A. Pisassi prendono parte al dolore. Giorgio per la perdita del papà

**Franco Morra**  
— Grugliasco, 14 marzo 1978.

La Ditta Ing. Giovanni Giaccardi partecipa al lutto per la scomparsa del signor

**cav. Emilio Giaccardi**  
— Torino, 14 marzo 1978.

I cognati Franco Roberto Gianni Schleroni partecipano al dolore di lei e Mimi per la scomparsa dell'amato mio zio EMILIO.

(Continua a pag. 11)

(Continua a pag. 11)



Tre arresti per detenzione d'armi stamane ai posti di blocco formati da polizia e carabinieri in numerosi punti della città. I primi due sono stati effettuati in strada della Pronda angolo via

Crea. Antonio Versace, 38 anni, via Vigone 32 e Angelo Lodato, 30 anni, via Bruno 71 sono stati sorpresi con una rivoltella calibro 9

e sette proiettili nel cruscotto della «Giulia GT 1600». Il terzo degli arrestati è Giuseppe Quattrone, 31 anni, via Vistrorio 22. E'

stato fermato in corso Vigevano e gli è stata trovata addosso una calibro 6,35. Sono state ordinate perquisizioni domiciliari.

## Posti di blocco: arresti

# Alcuni difensori stanno per sollevare di nuovo il problema LE BRIGATE ROSSE E L'AUTODIFESA

Il rinvio a lunedì prossimo del processo alle Brigate rosse costituisce un «freno» al suo svolgimento? La dilazione, prevista, appartiene alla normale «economia» del dibattimento quando vi entrino avvocati di fiducia o d'ufficio di fresca nomina, ma la richiesta dei «termini a difesa» da parte della maggioranza dei legali da poco incaricati, è stata avanzata ieri prima che la relazione del presidente aprisse ufficialmente il dibattimento. Lunedì si riprenderà ancora in fase «preliminare»: la convinzione generale è però che il processo sia cominciato.

Un «nodo» cruciale l'ha sciolto ieri il presidente Guido Barbaro, posto di fronte a un nuovo rifiuto all'assunzione della difesa d'ufficio di un brigatista: ne ha preso atto con amarezza («a partire dal momento in cui si è manifestata per la prima volta l'esigenza di far fronte a nuovi comportamenti processuali degli imputati» — afferma nell'ordinanza che ha risolto il problema della formazione del collegio difensivo — vale a dire dall'udienza del 17 maggio '76, sono 55 i difensori che hanno rifiutato l'incarico d'ufficio adducendo ragioni di incompatibilità o di esonero») ma ha



## Comunicato N° 10

- 1) Abbiamo rifiutato questa farsa che voi avevate definito colloquio; è chiaro però che noi i colloqui li vogliamo e pertanto la battaglia per ottenerli continua.
- 2) Abbiamo osservato in quale modo avete infine messo insieme la banda degli avvocati di regime; come già per la giuria speciale anche gli avvocati speciali sono una infima minoranza: voi stessi avete dovuto riconoscerlo.
- 3) La linea politica dell'Organizzazione Comunista Combattente B. R. non lascia alcun dubbio a questo proposito, ed è definita in modo inequivocabile dai comunicati 1, 2 fino al n. 9 e dell'iniziativa del Movimento Rivoluzionario.
- 4) Ora lasciamo questa caserma; restano esclusivamente come osservatori delle vostre attività contro-rivoluzionarie tre compagni della nostra Organizzazione. I compagni sono: Bassone - Bassi - Bertolazzi.



il nostro sistema giudiziario, che non contempla l'autodifesa, prevista invece in molti altri Stati. Non si può chiedere a un avvocato che ti considera un nemico, che ti sente come avversario».

Ma c'è il rischio di far «saltare» il processo? «No, il dibattimento può benissimo proseguire. Noi proponiamo il problema: il presidente può respingerlo o rinviare alla Corte Costituzionale. In attesa che questa sciolga i dubbi, il processo può proseguire per gli imputati a piede libero, per i quali la questione non si pone».

«L'autodifesa è un falso problema — afferma invece l'avv. Graziano Masselli, sul fronte opposto —. Il nostro Stato è sufficientemente garantista assicurando la «difesa tecnica» a chiunque. Non solo gli imputati non vogliono questo tipo di difesa né intendono difendersi da soli, ma come potrebbero farlo visto che saranno frequentemente allontanati dall'aula per intemperanze, insulti eccetera, o decideranno essi stessi di abbandonarla?».

I maggiori pericoli per il processo, si ha l'impressione, non verranno dall'interno dell'aula, m. sp.

rotto gli ultimi indugi, convocando immediatamente — come l'art. 130 del Codice di procedura penale gli consente — il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gianvittorio Gabri.

Il presidente dell'Ordine forense di Torino è l'undicesimo legale d'ufficio nominato nel corso delle prime quattro udienze. Altri nove si erano già assunti da mesi l'incarico. Il quadro risulta ora così costituito: 22 avvocati di fiducia e 20 d'ufficio.

I primi sono Allegra, Arnaldi, Borgna, Cardinali, Costanzo, Fusari, Di Giovanni, Guiso, Guidetti Serra, Ielasi, Lauringer, Oddone, Pecorella, Pisapia, Ra-

vasio, Rubini, Spazzali, Tommasini, Trucco, Visconti, Zancan, Zezza. I secondi Albanese, Avonto, Balestra, Bonati, Chiassano, Dal Fiume, Durante, Foti, Gabri, Gianaria, Giardoni, Magnani Noya, Masselli, Minni, Mittone, Negro, Papa, Speranza, Zancan.

Compito non semplice per due di loro, Guidetti Serra e Zancan, contemporaneamente difensori di fiducia e d'ufficio di imputati diversi. Parte dei loro assistiti hanno infatti tutto l'interesse al regolare svolgimento del processo, altri (i brigatisti dichiarati) sono impegnati nell'ostacolare in tutti i modi la giustizia,

anche se dichiarano di volere il processo proprio per dimostrare che «il processo alla rivoluzione non si può fare».

Scogli e «mine vaganti» il processo ne incontrerà ancora, a partire dalla prossima udienza. Se appare ora poco rilevante il problema posto dalla Corte di Cassazione che ha indicato competente la Corte d'Assise torinese per un procedimento istituito a Milano contro altri sei brigatisti rossi (tra i quali Fabrizio Pelli, da ieri difeso dall'avv. Gabri), maggiori difficoltà potrebbero essere frapposte dalla questione dell'autodifesa, che una frazione non indifferente di avvocati

è intenzionata a introdurre nuovamente.

Già una volta il presidente Barbaro respinse l'eccezione dei difensori riguardante la difesa autonoma da parte degli imputati, non prevista dal Codice di procedura penale. Ma le condizioni erano molto diverse: la strategia dei brigatisti oggi rifiuta in ogni caso anche questa possibilità, considerandosi «giudici» e non imputati in un processo che essi definiscono «di regime».

Dice Bianca Guidetti Serra, a nome del gruppo che, salvo sorprese, porrà il problema: «Si tratta di colmare una lacuna, non di sabotare il processo. Carente è

## DELITTO DI MONCALIERI - L'altro complice ha telefonato all'avvocato

# Ho visto Alfredo, mi consegno anch'io

## Due torinesi a Milano

## Adescati sul treno e rapinati in auto

Per sfuggire ad una rapina, a Milano, una bella torinese di 21 anni, si è gettata da un'auto in corsa. Si chiama Viviana Polo, ed era andata a Milano con Gianluigi Venturini, 20 anni. Entrambi lavorano per un'agen-

zia immobiliare. Dovevano sbrigare alcune pratiche da un notaio milanese.

Il fatto è accaduto quando i due sono tornati in stazione e sono saliti sul treno diretto a Torino: alla partenza mancava però circa un'ora ed è per questo che hanno accettato la compagnia di un ragazzo e di una ragazza che avevano preso posto nel loro scompartimento. Qualche minuto più tardi, per ingannare il tempo, hanno anche accettato di fare un giro in auto con gli sconosciuti.

All'uscita della stazione, al gruppetto si sono aggiunti altri due giovani. L'auto si è diretta verso Cinisello e qui i teppisti hanno manifestato le loro vere intenzioni: i tre uomini dell'improvvisata combriccola hanno puntato una pistola contro Viviana Polo, e contro il Venturini, chiedendo di sborsare tutto quanto avevano addosso. Viviana Polo, approfittando di una curva ha spalancato la portiera e si è gettata sull'asfalto. Gianluigi è rimasto invece nelle mani dei banditi che lo hanno rapinato di 5000 lire e dell'orologio.

Si chiama Claudio Schillaci, ha 19 anni, il secondo degli assassini del professore di musica Elio Parena di Moncalieri. Dovrebbe costituirsi oggi, come ha assicurato al suo avvocato, Aldo Perla, dopo aver trascorso tutti questi giorni nascosto da qualche parte sulla riva di una laguna.

«Ho visto che Alfredo è andato dai carabinieri — ha detto il giovane al legale, riferendosi al complice Alfredo Trovato, di 17 anni, che si è presentato ieri — e ho deciso di costituirmi anch'io. Le telefonerò ancora per dire do-

ve e quando ci possiamo incontrare».

L'avvocato Perla, al telefono, ha consigliato il ragazzo a non perdere più tempo (sono passati già quattro giorni dal delitto) e a presentarsi al più presto. Il giovane, che avrebbe voluto attendere ancora, alla fine si è lasciato persuadere dal legale e probabilmente già nel pomeriggio di oggi sarà a Torino per consegnarsi alle forze dell'ordine.

Con ciò si riduce ad uno il numero dei latitanti dopo la tragica rapina di Moncalieri: erano infatti tre i giovanissi-

mi banditi che, la sera di sabato scorso, si presentarono nel negozio del Parena e, armati di pistola e coltello immobilizzarono il professore e la moglie, costringendoli a consegnare i propri gioielli personali (un braccialetto, un anello e un orologio d'oro) per fuggire poi coprendosi le spalle a colpi di pistola.

Uno di questi colpi, sparato all'impazzata, raggiunse il Parena, che si era lanciato davanti alla moglie per coprirlo col proprio corpo. Per il professore di musica la morte era stata quasi immediata.

Le prime indagini condotte dai carabinieri di Moncalieri avevano portato alla identificazione rapidissima di uno dei banditi, il Trovato, appunto, dalla fisionomia caratteristica (biondino, esile, una mano fasciata), sulle cui tracce gli uomini del capitano Sechi erano già da un paio di giorni. Ma il Trovato ha giocato d'anticipo e, dopo aver trascorso tutto questo tempo girovagando per la città e dormendo all'addiaccio a Porta Nuova, ha deciso di costituirsi. Ora anche Claudio Schillaci ha preso la medesima risoluzione e per i carabinieri non si tratta che di rintracciare il terzo complice: si pensa sia una questione di poche ore.

■ Rapina ieri sera alle 21,30 in un'autorimessa di via Agricola 6. Due giovani a viso scoperto armati di pistola sono entrati minacciando il custode Francesco Vignanello di 57 anni. Sono quindi sa-

liti su una Fiat 131 blu targata Pescara allontanandosi. «Grazie tante e stai bravo», hanno detto al custode prima di andarsene.

dal 1905  
**PASTA**  
del  
**CAPITANO**  
dott. Ciccarelli



**DENTI**  
**BIANCHI**  
Formula originale del  
dottor Ciccarelli



Alfredo

## echi di cronaca

**Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso**  
**Bra (Cn) p.za Municipio**  
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula telef. 0172-41.16.24

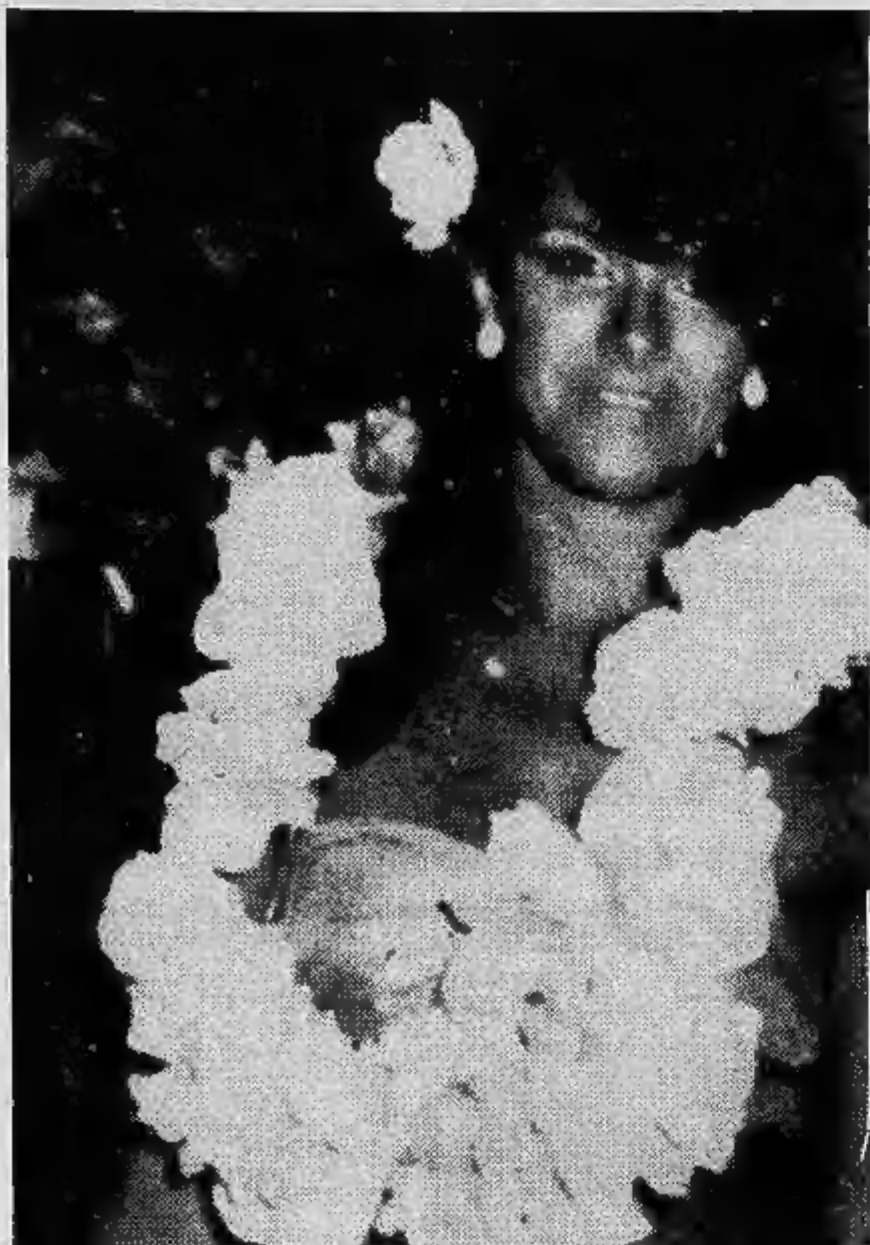
**Centro droga**  
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

**SABET**  
VENDITA SPECIALE  
**TAPPETI PERSIANI!**  
PREZZI D'INGROSSO  
VIA PETRARCA, 36  
TEL. 650 72 21 - 658 201



La fotomodella giustiziata con quattro colpi alle tempie

# Ha seguito l'assassino come un amico



La madre

NEVIO BONI

La doppia vita di Eugenia Origa, la fotomodella di Giaveno assassinata il 3 febbraio scorso, complica le indagini. «C'è un groviglio di indiziati — dicono gli inquirenti — Dobbiamo districarlo». Sottolineano che la tecnica di chi ha sparato, esclude un delitto «da rapina». Quattro colpi di pistola di piccolo calibro alla testa: due a una tempia, probabilmente mortali, e altri due sull'altra tempia, addirittura colpi di grazia.

L'ipotesi di un bruto che incontra la Origa occasionalmente, la convince ad accompagnarsi con lui e poi al

rifiuto delle sue profferte, la uccide, è caduta. L'assassino conosceva la fotomodella.

Eugenia Origa ha trascorso la notte precedente il delitto in casa di Tiziana Nicolai, in un appartamento di corso Traiano. C'era anche un'altra amica, ma è stata Tiziana la mattina dopo ad accompagnarla fino a via Sacchi dove Eugenia intendeva prendere il pullman per Giaveno. L'ha lasciata a poca distanza da Porta Nuova. In questo tratto di strada percorso a piedi, la giovane ha incontrato l'assassino.

Disinvoltata, esuberante, disinibita come dimostrano molte delle compagne preferite e i locali gay che frequentava, Eugenia Origa non era però il tipo da accettare le cortesie, meno che mai le profferte di qualcuno che non conosceva. Gli inquirenti sono certi che il delitto è avvenuto in città, in un appartamento dove la ragazza ha seguito spontaneamente chi l'avrebbe poi uccisa crudelmente. «Da qui la convinzione — dice uno degli investigatori — che l'assassino è lì, sotto i nostri occhi. A smascherarlo, sarà la scoperta del movente, ma non è facile».

Il corpo della giovane è stato ritrovato in un fosso lungo la strada Orbassano-Beinasco, nei pressi del mobilificio Prunotto dove di giorno c'è quindi un gran via vai. L'hanno trasportata già morta, di notte, con un'auto e le hanno gettato addosso uno strato di terra come per rifardare, ma solo momentaneamente, le ricerche.

L'autopsia, che ha stabilito che la Origa era vergine, segnala alcuni graffi sulle braccia e sulle gambe. Difficile dire se siano stati provocati durante il trasporto del corpo ormai senza vita, oppure se sono i segni di una lotta.

Particolare molto importante — che lascia perplessi — è il modo con cui Eugenia Origa sembra essersi vestita. E' difficile da spiegare: a parte il collant scomposto, tutto sembra in ordine, ma è come se fosse stata rivestita. Anche per questa ragione, in un primo momento, si era avallata l'ipotesi che fosse stata vittima di qualche maniacco.

«E' molto probabile invece che la Origa — sottolineano gli inquirenti — sia stata uccisa per un'altra ragione. Forse aveva scoperto qualcosa di equivoco, forse è stata involontaria testimone di qualche traffico».

Forse quella mattina è caduta in una vera e propria trappola. Chi l'ha invitata in auto mentre andava a prendere il pullman per Giaveno, la stava aspettando e agiva con premeditazione. Era una persona (probabilmente due) che la ragazza conosceva e non sospettava.

Tutto questo però è accaduto la mattina del tre febbraio, mentre l'orologio con datario della sventurata giovane è fermo sulle 12 (potrebbero però essere le 24)

del giorno seguente. E' rimasta quindi in balia degli assassini per 24 ore.

I funerali della modella si svolgeranno a Bagnolo Piemonte, domani alle 15.30.

Via Carrera e via Tronzano

## Nuova media nuovo asilo

Sono stati oggi affidati i lavori per la costruzione della scuola media in via Valentino Carrera, nel quartiere 14 Parella, e dell'asilo nido abbinato a scuola materna in via Tronzano, nel quartiere 19 Rebaudengo, Falchera, Villaretto.

La scuola media di via Carrera angolo via Capelli dispone di spazi per accogliere 650/700 alunni in una fase transitoria di gestione tradizionale, con la possibilità di passare, con la realizzazione dell'intero programma di edilizia scolastica del quartiere, ad una gestione ottimale, anche a tempo pieno, per 500 alunni.

Il progetto consente di mantenere nella sua integrità la cascina Borello, che potrà essere recuperata per venire adibita a sede di attività complementari, nonché il giardino e le aree già utilizzate per attività sportive.

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera ammonta a L. 1.015.200.000.

L'utilizzazione del fabbricato è prevista per l'anno scolastico 1979-80.

L'asilo nido scuola materna di via Tronzano prevede al piano rialzato spazi per una scuola materna comprendente 3 sezioni per 90 bambini e al piano primo spazi destinati all'asilo nido riservato a 60 tra lattanti, semidivezzi e divezzi.

La scuola materna e l'asilo nido non più concepiti come due unità autonome e indipendenti presentano una continuità di spazi svolti a provocare una attività pedagogica strettamente interrelata e tale da consentire rapporti e scambi continui nello svolgimento dell'attività educativa.

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera ammonta a L. 593.894.000.

L'utilizzazione del fabbricato è prevista entro il settembre 1979.

BLALOCK - Azione del prof. Del Fante

## Casarotto «impugnato»

COSIMO MANCINI

Dino Casarotto, il cardiologo dell'Università di Padova «preposto» al centro «A. Blalock», si è presentato questa mattina in ospedale. Comincia così la seconda fase della tormentata vicenda del centro torinese di cardiologia che si trascina ormai da quattro mesi senza che si intraveda una possibilità concreta di soluzione.

E' improbabile infatti che l'arrivo dell'aiuto del professor Cevese coincida con la ripresa del funzionamento del centro. Il decreto con cui il Rettore Magnifico dell'Università, professor Cavallo, ha preposto il dottor Casarotto al «Blalock», sarà impugnato dal professor Florio Del Fante, l'aiuto con più titoli del professor Morino che è tuttora direttore del centro.

Secondo il professor Vittorio Barosio, l'esperto di diritto amministrativo al quale il professor Del Fante si è rivolto, il decreto del Rettore è illegale. Sarà

quindi il tribunale amministrativo a pronunciarsi sulla legittimità della nomina del dottor Casarotto. Comincia così il braccio di ferro tra giustizia e potere politico. La venuta del dottor Casarotto è stata decisa infatti dalle federazioni dei partiti socialista e comunista pur sapendo che sul piano legale la posizione del chirurgo di Padova è difficilmente sostenibile.

Questa mattina il professor Barosio ha presentato per la terza volta un atto d'interpellazione per ottenere il testo del decreto di nomina del dottor Casarotto. Sia l'ospedale che l'Università continuano a negarlo. Ieri il professor Morino ha rifiutato di rilasciare una copia agli aiuti del centro dicendo che il Rettore lo vieta espressamente perché «è un segreto d'ufficio». Secondo altri i decreti sono invece atti pubblici e dovrebbero addirittura essere esposti in bacheca.

L'intento di Università e ospedale è quello di guadagnare tempo. Lo stesso decreto, annunciato da parecchie settimane, non è

stato firmato fino a quando il professor Del Fante ha diffidato il dottor Casarotto dall'entrare nel reparto.

Se le autorità ospedaliere e universitarie continueranno a negare la copia del decreto al professor Del Fante, il professor Barosio presenterà ugualmente ricorso al tribunale amministrativo, che potrebbe sospendere immediatamente la nomina del dottor Casarotto.

In un primo tempo le autorità politiche avevano dichiarato che il chirurgo esterno non sarebbe stato imposto. Ora che si trovano di fronte a un'opposizione inaspettata, adottano la linea dura.

L'arrivo del dottor Casarotto è complicato dal fatto che da Padova viene con lui un'intera équipe composta da quattro medici. I dirigenti dell'ospedale dovranno trovare una veste giuridica anche per costoro, altrimenti altri ricorsi saranno presentati al tribunale amministrativo, senza contare che la vicenda potrebbe finire davanti a un tribunale penale.

## Riprende domani il processo Ceretto



La vedova (al centro) con le due figlie

Riprende domani in assise il processo per l'omicidio di Mario Ceretto l'impresario di Cuorgnè rapito il 22 maggio del '75. Il dibattimento era stato sospeso il 17 febbraio quando la corte aveva dovuto sorteggiare i giudici popolari per il processo alle Brigate rosse. E' inevitabile però che il dibattimento sia nuovamente rinviato perché per lunedì prossimo è fissato il processo ai terroristi. Questo nuovo rinvio farà sì che alcuni degli imputati in stato di detenzione siano

scarcerati per decorrenza di termini.

Il processo per l'omicidio Ceretto ha portato in tribunale i più noti esponenti della mafia edilizia che da anni dettano legge in Piemonte. L'omicidio dell'impresario di Cuorgnè ha creato una spaccatura tra le cosche spingendo gli imputati a scambiarsi pesanti accuse. E' stato per questo che gli inquirenti hanno potuto rompere il muro di omertà che finora aveva protetto l'istituzione mafiosa.

C.I.T.O.:

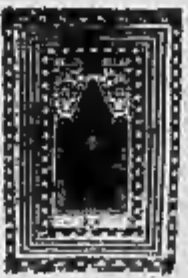
assortimento, prezzo  
...e comodità.

Il più grande assortimento:

centinaia di tappeti, in tutte le dimensioni, originari di Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Sennah, Nain, tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità.

I prezzi più convenienti:

resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



Preghere Kashmir

mt. 100x160 ca.

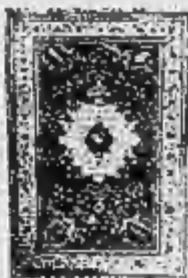
L. 40.000



Tappeti Persiani

mt. 200x150 ca.

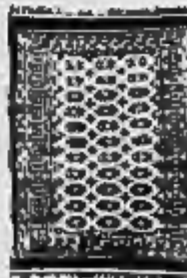
L. 180.000



Tappeti Indiani

mt. 250x150 ca.

L. 270.000



Bukara Kashmir

mt. 300x200 ca.

L. 440.000

...e una comodità "unica"!

Quella dei nostri pagamenti rateali, con lunghissime dilazioni, senza alcuna maggiorazione di prezzo e senza cambiali.



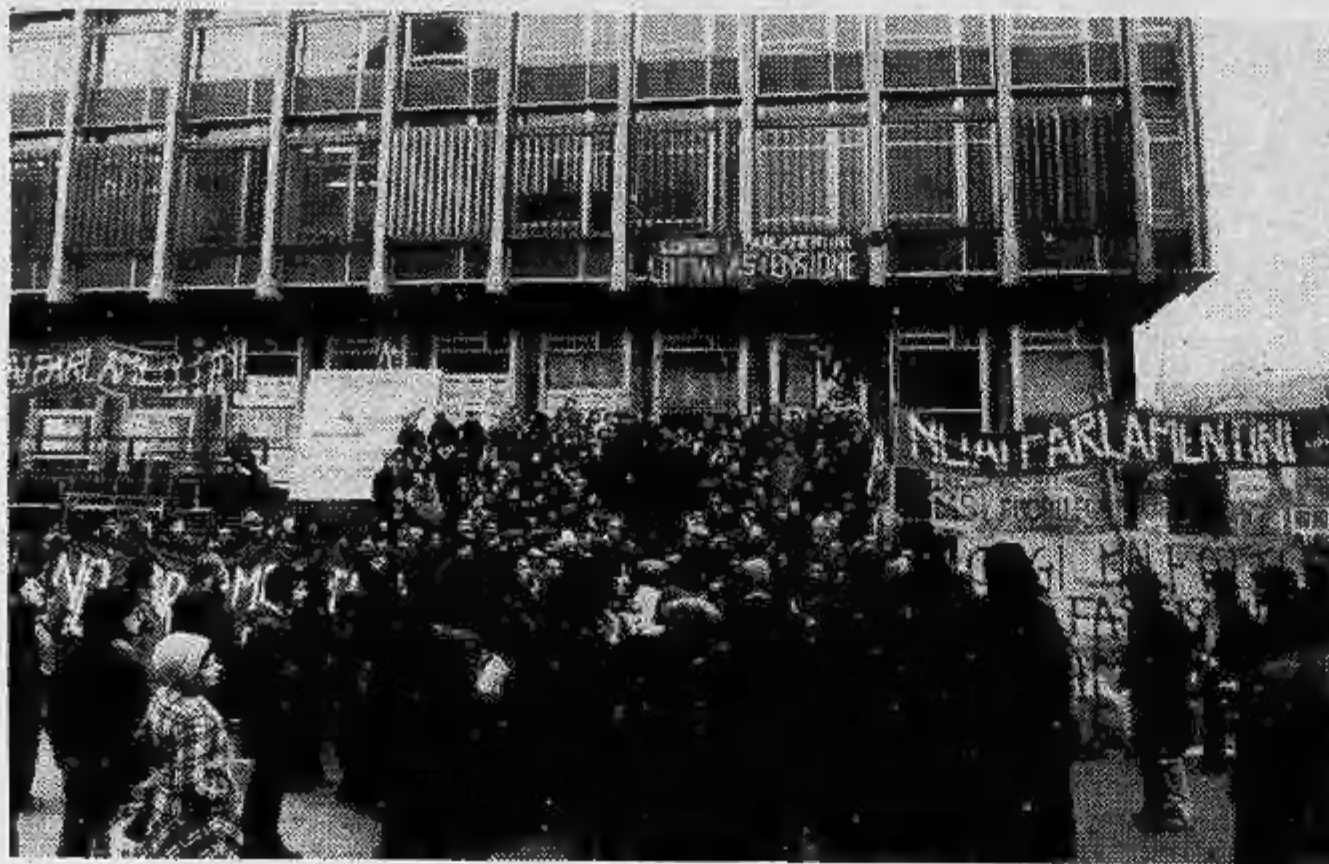
CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI

Torino  
via Lagrange 10  
(ang. via Giolitti)  
tel. 51.96.65.



## Oggi «precari» in sciopero, dopo un'infuocata assemblea ad Architettura

# Il lavoro «nero» dell'Università



ALESSANDRO DI GIORGIO

La giornata di ieri, 13 marzo, può segnare forse l'avvio di una nuova fase di scontro nell'Università torinese, specchio fedele, d'altra parte, di una situazione che si va manifestando in tutti gli atenei del Paese. Ad Architettura, infatti, si è tenuta un'assemblea dei docenti precari, convocata per aprire un dibattito politico sul pri-

mo. Convegno nazionale dei precari che ha avuto luogo a Padova il 4 e il 5 marzo. Dalle relazioni sul convegno, e dalla lettura della mozione conclusiva approvata a Padova, risulta evidente che si sta aggregando, in tutta Italia, un forte movimento di lotta dei docenti precari nei confronti della bozza di riforma dell'Università conte-

nuta nel nuovo programma di governo approvato dai cinque partiti, ed in particolare contro le soluzioni che la bozza prevede all'annoso problema del precariato.

I termini della questione sono complessi, ed anche soggetti a valutazioni differenti, come si è visto dall'assemblea, ma vediamo di riassumerne i connotati più vistosi. I precari, ultima leva di docenti, e protagonisti già

da studenti delle lotte degli scorsi anni, — che comprendono sia i precari «ufficiali», riconosciuti dagli organismi ministeriali (e cioè contrattisti, assistenti incaricati e supplenti, assegnisti e borsisti a vari titoli) sia i precari «neri» (vale a dire gli esercitatori e coadiutori, che il ministero relega al di fuori dei propri progetti per l'Università) — sono, secondo dati governativi del 1977, 56.250. Soltanto ventimila di loro avrebbero i titoli richiesti dal progetto di riforma per aspirare ai settemila posti di docenti associati previsti, posti che oltretutto sarebbero a concorso libero, aperto quindi anche a laureati che non hanno mai svolto lavoro didattico o di ricerca nelle facoltà.

Gli interventi nell'assemblea hanno precisato i significati e le conseguenze di questa ristrutturazione: si persegue una politica di discriminazione dei precari dagli altri docenti, che vengono invece intrappolati ad occhi chiusi nella struttura universitaria, si attacca il posto di lavoro di almeno 50 mila precari, si tende a perpetuare una situazione di lavoro nero per tutti coloro che verrebbero così espulsi dall'Università e, al fondo delle cose, si coltiva il disegno di «razionalizzare» in senso gerarchico un organigramma delle università che ripristinerebbe i meccanismi di pura riproduzione dei quadri docenti secondo schemi «baronali», ed in modo del tutto svincolato dalle esigenze partecipative del lavoro universitario di oggi.

Contro questi propositi, i precari indicano le loro rivendicazioni, nell'ambito di una visione dei problemi dell'Università che non vuole essere corporativa, e la loro strategia, che puntano ad un collegamento con altre forze interessate: gli studenti, il sindacato, gli insegnanti delle scuole medie non di ruolo.

L'assemblea ha anche elaborato le prime scadenze di lotta: a livello nazionale, il Convegno di Padova aveva già indetto una settimana di agitazione; ora in corso è che culminerà nello sciopero di venerdì, in attesa del secondo Convegno nazionale, previsto a Pisa per il 1° e 3 aprile, mentre in tutti gli atenei il movimento dei precari si va organizzando e conducendo le proprie elaborazioni. Per ciò che riguarda Torino, l'assemblea di ieri ha prodotto un primo Comitato di coordinamento interfaccoltà, che si riunisce oggi, ed è stato deciso di bloccare il Consiglio di facoltà ad Architettura.

ra che dovrebbe riunirsi nel pomeriggio.

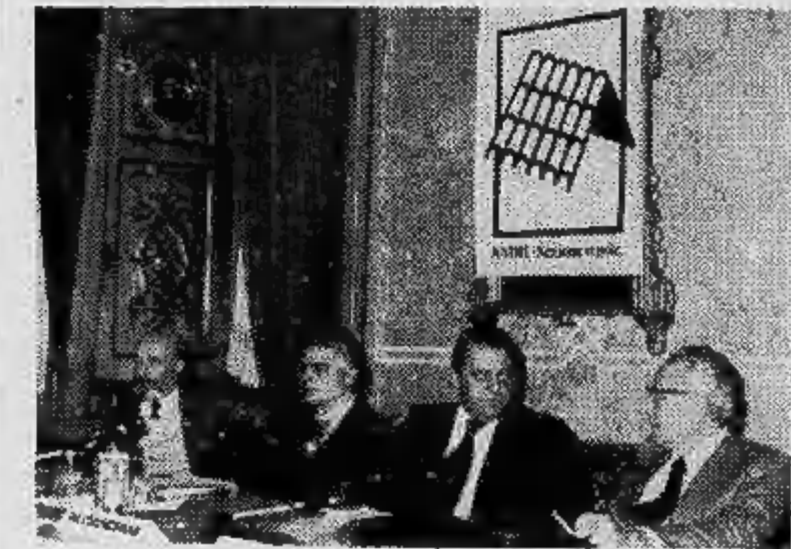
L'impressione è che il movimento sia sufficientemente compatto negli obiettivi e nelle analisi, anche se difetta evidentemente di organizzazione in questi suoi iniziati sussulti, ma difetta soprattutto nella conoscenza dei problemi sul tappeto da parte di molti degli stessi precari, che all'assemblea sono giunti senza adeguata preparazione sui termini delle rivendicazioni e della lotta, come è stato in più interventi riconosciuto.

Un aspetto di notevole importanza è la posizione assunta dai sindacati confederali: i precari impegnati ne-

gli organismi di categoria hanno mostrato una certa preoccupazione per questa esplosione spontaneistica, rispecchiando nella sostanza le posizioni già espresse negli «accordi di marzo» 1977 tra sindacato e governo. Posizioni che ora, da Padova a Torino, sono rifiutate dal complesso del movimento, che scavalca decisamente, e con toni anche aspri, la linea sindacale. Il sindacato è ad un bivio: farsi carico delle nuove istanze della base o tentare di far rifluire la lotta su posizioni «moderate»: da questa scelta dipenderà gran parte della forza di cui il nascente movimento potrà disporre.

### notizie dalle aziende

#### Annunciato a Milano il primo lancio pubblicitario del tetto più antico del mondo



Al Circolo della Stampa di Milano l'A.N.D.I.L., Associazione Nazionale degli Industriali dei Laterizi ha presentato ufficialmente ai giornalisti intervenuti il nuovo marchio che contraddistinguerà le tegole in cotto prodotte dai suoi associati.

Durante la conferenza stampa a cui hanno preso parte il signor Massimo Candiani, presidente della Sezione Tegole, il dottor Mario Cantelli, Segretario Generale della A.N.D.I.L., l'architetto Vittorio Gregotti e in rappresentanza di «Italia Nostra» l'architetto Amedeo Bellini, sono state illustrate le caratteristiche qualitative ed estetiche delle tegole in cotto ed è stato particolarmente sottolineato come da sempre costituiscono un elemento fondamentale nel paesaggio italiano.

Tale manifestazione ha dato l'avvio ad una serie di attività di propaganda presso architetti, ingegneri, geometri, costruttori e grande pubblico in favore delle tegole in cotto.

### FALCHERA - Aperto il nuovo centro commerciale

## Negozi per diecimila

Dopo più di tre anni di faticosa gestazione, nei giorni scorsi è stato inaugurato il nuovo centro commerciale della Falchera Nuova. I negozi aperti sono sedici (caratteristica, macelleria, gastronomia, polli e ovini, supermercato, calzature, panneria, tintoria, latteria, frutta e verdura, ferramenta, tabaccheria, merceria, bar, parrucchiere per uomo e per donna) e presto si aggiungerà anche la farmacia comunale: un bel passo avanti per un quartiere popolare di diecimila abitanti che fino a ieri non aveva un negozio e neppure un mercato all'aperto.

«Per far la spesa dovevamo andare a Porta Palazzo o da altre parti, ma sempre lontano da casa. Adesso, invece, i negozi ci sono e praticano anche prezzi abbastanza accessibili: insomma, siamo riusciti a spuntarla», dice il pensionato Rodolfo Allegri, via dei Frassini 9, attivista del comitato di quartiere.

Si è così concluso un lungo braccio di ferro tra la gente della Falchera Nuova (famiglie di immigrati, nella stragrande maggioranza dei casi) e la giunta comunale, che aveva ereditato il problema dalla precedente amministrazione. E la soluzione è stata trovata grazie al robusto impegno finanziario (circa 600 milioni) sostenuto dai commercianti associati in cooperativa.

Spiega Walter Cattuzzo, della segreteria A.N.C.D. (Associazione nazionale cooperative fra dettaglianti): «L'ex assessore Costamagna voleva darci alcune baracche precarie, in attesa di tempi migliori. Ma noi rifiutammo. Anche il comitato di quartiere, del resto, voleva servizi decenti e non le solite mezze soluzioni che non servono a niente. La nuova amministrazione, invece, si è dimostrata subito più disponibile

e così il progetto è andato in porto, seppure con ritardo».

«All'inizio ci costruirono le case senza garantirci uno straccio di servizio sociale — aggiunge il pensionato Rodolfo Allegri —. E' mai possibile tanta ottusità da parte di chi dovrebbe amministrare la città? Eppure sapevano che l'atmosfera del quartiere era terribile: non dimentici-

chiamoci che durante l'occupazione delle case ci scappò anche un morto... In quelle condizioni si doveva subito fare qualcosa, invece di aspettare che la soluzione di questi problemi piovesse dall'alto. La cooperativa dei commercianti era già pronta ad intervenire più di tre anni fa...».

d. p.

### TACCUINO DEL LETTORE

#### Oggi festeggiamo

S. Matilde regina, S. Innocenzo, S. Valeria, S. Fiorenza. Oggi martedì 14 marzo: il sole è sorto alle 6.44 e tramonta alle 18.32. Quinto giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Luisa, Probo, Audilore, Specioso.

Tre premi di «Italia Nostra» — Il consiglio direttivo nazionale di «Italia Nostra» ha approvato il nuovo regolamento del premio Zanotti Bianco. Il premio comprende tre categorie: giornalismo (annuale); tecnica e scienze (biennale) e interventi e iniziative per la tutela dei beni culturali (biennale).

Tradizioni popolari sarde — Presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, giovedì sera alle 21.15, il prof. Enzo Espa, già docente di storia delle tradizioni popolari presso l'Università di Sassari, parlerà sul tema i tre momenti fondamentali della vita dell'uomo: nascita, matrimonio e morte inseriti nella storia dell'isola. Saranno esposti anche alcuni disegni di Giulio Pinna che ritraggono gli aspetti più significativi della vita sarda.

### LO CHEF CONSIGLIA

#### Zuppa di fagioli primavera

Per 4 persone: 500 gr. di fagioli cannellini lessati - due gambi di sedano - due spicchi d'aglio - 2 pomodori pelati - 4 foglie d'alloro - qualche fetta di pane tostato al forno - olio d'oliva - sale e pepe.

Porre in casseruola i gambi di sedano tagliati a pezzetti, i pomodori pelati, l'aglio schiacciato e le foglie d'alloro. Condire con sale e pepe, versare in un litro e mezzo d'acqua. Far cuocere per mezz'ora a fuoco vivace. Passare al setaccio una parte di fagioli, togliere l'alloro e l'aglio dalla casseruola, aggiungere i fagioli interi con l'acqua di cottura, aggiungere la purea di fagioli e lasciare ancora cuocere un quarto d'ora. In una zuppiera porre le fette di pane tostato, versare la zuppa di fagioli ed aggiungere abbondante olio d'oliva e pepe macinato.

Ristorante "Quemado", Torino

### CHIERI

#### La scuola è un ghetto?

Nel quartiere Madalena di Chieri c'è una scuola che rischia di diventare un ghetto. Sarà inaugurata a settembre, ma già sin d'ora maestri e genitori la rifiutano. Le prime speranze di ricevere l'incarico altrove, i secondi promettono che non manderanno i loro figli a scuola in quel rione.

Si tratta di una minoranza ma è un fatto che l'ennesima iniziativa per inserire nel tessuto cittadino un quartiere emarginato sin dalla nascita rischia di naufragare.

## LA SORDITA' NON E' PIU' UN PROBLEMA

Presso il centro acustico Sonar di Torino dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per udire meglio

Se lei ha il dubbio di non sentire più come una volta, se ha difficoltà a percepire i suoni più deboli, se deve tenere alto il volume della TV, se è costretto a farsi ripetere certe frasi. Gli audioprotesisti della Sonar saranno a sua disposizione per un esame gratuito e senza alcun impegno. Non rinunci a questa splendida occasione!

Lei ha la possibilità di ritrovare in pochi secondi la facoltà di ascoltare tutto, capire perfettamente tutto con entrambe le orecchie. In più, questo nuovo sistema è completamente invisibile.



### CENTRO ACUSTICO SONAR

C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 545.573



## RIVOLI - Edilizia popolare e privata secondo l'ass. Novarese

# Niente licenze per il centro storico

IVANO BARBIERO

Nel periodo ottobre 1975 - gennaio 1976 il Comune di Rivoli, tramite un ufficio appositamente costituito, ha raccolto le domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia economico-popolare da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Torino. Sono state presentate 1277 domande, delle quali 1134 ammesse in graduatoria e le altre escluse (100 perché provenienti da famiglie con reddito annuo superiore a sei milioni, 30 perché non sostenute dalla documentazione prescritta, 9 perché provenienti da persone né residenti né occupate in Rivoli, 4 per rinuncia). Tra i 1134 capifamiglia ammessi in graduatoria 1039 risultavano residenti in Rivoli (il 93,1 per cento). La documentazione annessa alle domande riguardava la composizione delle famiglie, l'occupazione, il reddito e le condizioni abitative.

L'assessore all'urbanistica e trasporti, architetto Umberto Novarese (pci) ha così sintetizzato la situazione attuale: «Le case popolari, in parte finite e in parte in fase di ultimazione, sono situate a Cascine Vecchie, in regione Maissasco, dietro la fabbrica Rexim e nella zona a cavallo del corso Susa sulla strada per Avigliana. A tutt'oggi l'assegnazione è stata fatta al 60 per cento. Se si pensa che sono state presentate poco meno di

1300 domande e che gli alloggi costruiti sono 350 possiamo dire di avere un rapporto più che favorevole rispetto a Torino (22 mila domande contro 500 alloggi disponibili)».

Una lamentela che si leva da più parti è la mancanza di un consorzio fra Torino e i comuni della cintura per l'assegnazione delle case popolari. Ne consegue una forte disparità di trattamento: le situazioni drammatiche di chi abita nel centro storico di Torino non trovano sbocco, mentre in altri comuni le case vengono assegnate a persone che non sempre versano in condizioni gravemente disagiate (sembra che a Vinovo su 30 alloggi da assegnare le domande

siano state «solo» 80).

A Rivoli un problema particolare è costituito dal centro storico. Nel nucleo antico abitano circa 6000 persone ed esiste un problema di risanamento per certi aspetti simile a Torino. «A Rivoli, però», prosegue l'assessore Novarese «mancano i problemi creati dall'«aggressione» delle attività terziarie». Nel centro storico, insomma, non sono arrivate le banche a far fiorire i grattacieli. «Tuttavia», prosegue «un certo fenomeno speculativo non è mancato. Essendo la domanda dell'alloggio più elevata dell'offerta si verificavano sovente «fenomeni collaterali»: sfratti, buonuscita per liberare alloggi e riaffittarli a caro prezzo,

tangenti per fare entrare nuovi inquilini, o addirittura mercanteggiamenti da parte di chi doveva lasciare un alloggio. C'è anche stata la corsa alla sistemazione di vecchie case con giardini e cortili per poi venderli a prezzi inverosimili».

«Siete riusciti a frenare il fenomeno?»

«Per ora abbiamo bloccato le licenze edilizie nel centro storico e le bloccheremo a determinate condizioni. Esempio: se il proprietario spende circa dieci milioni per restauri, deve impegnarsi col comune a concordare un valore globale di venti milioni. Posto che il valore iniziale, prima del restauro, sia valutabile a questa cifra, con l'applicazione dei meccanismi del-

l'equo canone (3,85 per cento sul valore complessivo annuo di questa ipotetica somma) si dovrà affittare l'alloggio restaurato a poco più di 60 mila lire mensili che è una cifra più che accettabile per una famiglia media di lavoratori».

Quali altri interventi avete in programma?

«Oltre al risanamento di alcuni edifici situati nel nucleo antico, la restaurazione del Castellaccio, che è l'ala lunga retrostante il Castello di Rivoli, già di proprietà comunale. Quest'ala dell'edificio verrà adibita ad abitazione; ne verranno fuori alloggi che, per la loro favorevole ubicazione, potranno fare invidia alle ville da 100 milioni delle zone limitrofe».

### I conti dell'amministrazione in piazza

## La gente di Venaria discute il bilancio

Si svolgono in questi giorni gli incontri dell'amministrazione comunale di Venaria con la cittadinanza sul problema del bilancio. Il documento programmatico dell'anno amministrativo 1978 dovrà essere approvato dal Consiglio comunale entro il 31 marzo. «Finora», spiega l'assessore finanziario Osvaldo Panozzo (psi) «abbiamo disegnato un primo bilancio di massima con le richieste dei diversi assessorati. Usciamo di oltre mezzo miliardo dal tetto massimo». Si dovranno dunque fare scelte prioritarie. Con il

nuovo decreto Stamattei sul contenimento della spesa pubblica non sono più possibili bilanci in rosso. A Venaria le uscite non potranno superare la cifra di 3 miliardi e 300 milioni. «Contiamo di ridurre le spese per le manutenzioni ordinarie», continua Panozzo «compiendole ogni due o tre anni anziché una volta all'anno. Anche solo a fare i conti con l'aumento dei costi dal '77 ad oggi, superiamo di gran lunga l'incremento del 7 per cento che la legge impone per le uscite ordinarie degli enti locali».

### IVREA - Un cinquantenne di La Magdaleine processato stamane

## Accusato di violenze a una ragazza si difende: «E' tutto un equivoco»

Un valdostano di 55 anni, Pietro Artas, abitante a La Magdaleine, viene giudicato stamane ad Ivrea, accusato di atti di violenza e di tentato sequestro di una quattordicenne.

L'episodio avvenne nel giugno di quattro anni fa sulla piazza dell'ospedale di Ivrea. Secondo l'accusa l'Artas avvicina la sua «600». La ragazza riuscì a rifugiarsi da una donna che passava poco lontano. L'uomo fuggì, ma venne identificato più tardi attraverso la targa dell'auto e riconosciuto in fotografia dalla vittima.

«E' tutto un equivoco», spiegò l'uomo, difeso dall'avv. Chabod di Ivrea. Uscito dall'ospedale, dove era andato a fare visita ad un conoscente. Attraversando la piazza, passò in mezzo ad un gruppo di ragazzi e ragazze che giocavano. Può anche darsi che inavvertitamente abbia sfiorato qualcuno di loro. Fui molto stupito quando venni aggredito, senza ragione, da una sconosciuta, ma per evitare discussioni preferii allontanarmi».

■ Tre giovani compaiono stamane a giudizio in tribu-

nale a Ivrea. Sono Tommaso Biamonte, 22 anni di Ivrea (attualmente detenuto in Olanda; quasi certamente la sua posizione verrà stralciata), Guerrino Martinelli, 30 anni, di Ascoli Piceno, e Domenico Licari, 25 anni, di Aosta. Tutti difesi dagli avvocati Murumeci e Coda, sono ritenuti responsabili dell'assalto all'ufficio postale di Bairo Canavese avvenuto il 13 gennaio dell'anno scorso.

I tre — che erano evasi dal carcere di Aosta tre settimane prima — avevano realizzato un bottino di tre milioni e 100 mila lire. Nell'ufficio, al momento della rapina, si

trovavano il titolare Nicola Carrozzzo, 45 anni, abitante a Rivarolo e i clienti Annetta Venere, 74 anni, e Giacomo Berta, di 72.

I banditi riuscirono a fuggire, ma caddero nella rete dei carabinieri pochi giorni dopo: il Biamonte a Vercelli, gli altri due a Caluso. Poiché, sulla base delle descrizioni del Carrozzzo, erano sospettati di essere gli autori della rapina vennero interrogati a lungo: i loro alibi presentavano più di una lacuna. Su questi elementi la Procura della Repubblica di Ivrea ha disposto il loro rinvio a giudizio.

### SETTIMO - VITA DIFFICILE PER I VOLONTARI DELLA CROCE ROSSA

## Sei interventi al giorno per cinquemila lire

PIERO GALASCO

In media sei interventi al giorno, 1800 all'anno: questo il consuntivo dell'attività per il '77 della Croce Rossa di Settimo. Il servizio dei volontari non si limita però soltanto alla città. «La nostra competenza territoriale comprende tutto il distretto numero 28», dice il presidente, Paolo Carosso — ma anche i Comuni di Leini, Volpiano, Lombardore e San Benigno. La zona è povera di

strutture ospedaliere. Per i ricoverati dobbiamo ricorrere o a Chivasso o agli ospedali torinesi».

La sezione, gestita dai soci (250 in tutto) è in via Buonarroti. La sede è piccola, ne occorrerebbe una nuova, più funzionale. Ma finora i volontari si sono accontentati. «In questi locali, oltre tutto, siamo abusivi», sottolinea il presidente — «Stiamo cercando un altro locale, ma sinora i risultati sono stati negativi».

La Croce Rossa di Settimo risulta essere, allo stato at-

tuale, l'unico punto di riferimento per chi ha bisogno di soccorso: la tanto auspicata creazione di un centro di pronto intervento è ancora di là da venire e i militi — tutti volontari — si arrangiano come possono. Non ricevono — tra l'altro — né stipendi, né rimborsi spese.

I turni di servizio — sottolinea Carosso — sono quattro e coprono l'intero arco della giornata. Vanno dalle 7 alle 11, dalle 11 alle 15 e dalle 15 alle 19. Infine, dalle 19 alle 7 del giorno successivo. Strano a dirsi, il turno più difficile a coprire adeguatamente è quello della mattina perché tutti i volontari lavorano o devono andare a scuola».

I problemi sono molti: far quadrare il bilancio — 14 milioni — che fruisce in piccola parte di sovvenzioni dei Comuni del distretto, è difficile. Per di più, il deperimento degli automezzi (tre, donati rispettivamente dal Comune, dagli industriali locali e dalla Fiat), dopo quattro anni, comincia a farsi sentire.

Le tariffe dei servizi non coprono che in minima parte le spese: per un servizio di ambulanza diretto agli ospedali più vicini al distretto (Martini, Maria Vittoria, Maria Adelaide, Amedeo di Savoia e Ospedale di Chivasso) viene richiesto un rimborso di lire 5 mila, mentre per tutti gli altri 10 mila.

Tariffe basse. «Ma purtroppo», dice il presidente, «molti utenti rifiutano di pagare il nostro servizio rite-

nendo che sia completamente gratuito. Non sanno che la mutua rimborsa il costo del trasporto. Noi non abbiamo mai fatti questionari e così vantiamo crediti per 2 milioni. Sarà difficile recuperarli».

### GALLERIE-MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3, tel. 543.954): Franca Recalcati.

BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Il Perù precolombiano.

BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.

CITTADELLA (Bertola 31): Castano, DAVICO: pers. Robert Carroll.

DORIA (Doria 21): Inaugurazione personale Mary Morelli.

GALLERIA GIORGIO PERSANO: Michelangelo Pistoletto: l'arte assume la religione. Inaugurazione oggi ore 19 (via della Rocca 23).

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): mostra antologica F. Corbelli.

PROMOTRICE S.A. Varesino: Mostre personali 10-12, 15-19.

RECE SANTIANO - Pinerolo: opere di M. Michelotti.

SAN GIORIS: Angela Pansini.

STUFIDRE (Paleocopa 1): Nicastro.

TUTTARTE (S.46.433): Sergio Giansini.

TUTTAGRAFICA (p. Carlini): R. Carlini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADÉMIA: Gioacchino Caliendo.

A.I.C. (tel. 877.857): Aligi Sassu.

APPRODO (Bogino 17): M. Ghiotti.

DANTECA: G. J. Avigdor incisioni.

MARTANO: Gino Severini futurista.

LA BUSSOLA: pers. Di Petros.

LA GIOSTRA: Asti Carlo Carrà.

LA PARISIENNA (c. Muncal 47, tel. 650.464): Ennio Onnis, dipinti.

LE IMMAGINE: Spazzapan 1919-1957.

VIORETTI: Sergio Poggiani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1954-1970 «La vita, l'amore, la morte» di C. Leclouch con Amidou, J. Magnan (Francia 1970, col. min. 110).

Viel. 14.

### dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

## UDIRE MEGLIO



Giovanni Nuvoli, Consulente Generale di Amplifon.

avrà luogo a TORINO

dal 14 al 18 marzo

(sab. 18 solo al matt.)

SE NON SIETE SORDI, ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potrete farlo anche voi grazie a nuove invenzioni elettroniche, create per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.

GRATIS e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare la nuova invenzione Amplifon, ideata per udire più chiaramente e più facilmente con:

- NIENTE NELLE ORECCHIE, neppure il ricevitore;
- NESSUN cordino né tubicino;
- TUTTO NELL'ORECCHIO;
- ENTRAMBE LE ORECCHIE in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà IN REGALO un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE! Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle ore 9-12,30; 14,30-18.

FILIALE DI TORINO  
Via S. Tommaso, 24  
(ang. S. Teresa)  
Tel. 537.091 - 543.356

**amplifon**

La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

### «Liscio» a Piossasco



Gino e Margherita Carbone, ex campioni italiani di ballo liscio, hanno fondato a Piossasco, in via Pinerolo 103, una scuola di danza cui sono già iscritti 80 allievi fra adulti e bambini. Vengono impartite lezioni di ballo liscio latino-americano, valzer viennese, tango, slow-fox, valzer lento. La scuola funziona tutte le sere in una palestra che tempo fa la coppia aveva affittato per allenamenti personali.







(Segue pag. 5)

**E' mancato all'affetto dei suoi cari il comm. Giacomo Broglio**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa, la mamma Emilia, le figlie Iolanda e Ornella con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Fabrizio Fabre e al dottor collaboratore. La salma sarà tumulata a Magenta (Vc) martedì 14 marzo alle ore 15,30 dall'abside dell'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1978.

I nipotini Maria, Marco, Stefania e Luca piangono il loro carissimo nonno GIACOMO.

Paola e Renato sono stretti al familiare nell'immenso dolore per la scomparsa dell'amico GIACOMO.

Margherita e Gianni Silvestri partecipano affettuosamente al vostro grande dolore.

Roberto ed Elisabetta Ragni commossi partecipano affettuosamente al vostro grande dolore.

Ernesta, Vittorio, Gianni, Giuseppe Moretti si uniscono al grande dolore di Iolanda Ornella e famiglie tutti.

Giuseppe Moretti piange la scomparsa del suo amico GIACOMO impareggiabile di vita e di lavoro.

Luisa, Renato, Anna, Sergio, Vera, Alberto e Paolo, affettuosamente vicini a Iolanda e Ornella.

Rosa e Mario Borzone partecipano al lutto di Iolanda e Ornella per la morte del PADRE.

Davide e Assunta Flecchia Giovanni Dania e Eugenia Menafoglio prendono viva parte al dolore della famiglia Broglio per la scomparsa del caro GIACOMO.

Ettore Ferraro e famiglia partecipa al lutto familiare per dipartite dell'amico.

**comm. Giacomo Broglio**

— Torino, 13 marzo 1978.

Partecipano al dolore di Iolanda e Ornella per la perdita dell'adorato PAPA.

Pippo Rigola de Toma Giancarlo e Giovanna Bottelli Cesare e Ilika Vergano

Linda Piercarlo Andreatti e Luigi Nicolosi partecipano al profondo dolore di Iolanda, Ornella e famiglie per la perdita del PADRE.

**Giacomo Broglio**

— Torino, 13 marzo 1978.

Sergio Piamonte Sud Ordine Equitazione e Piamonte di Garavito partecipano al dolore della famiglia per la morte del proprio tesoro.

**GRAND'UFF.**

**Giacomo Broglio**

— Torino, 13 marzo 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Secondina Rubin Pedrazzo ved. Bolognino**

Lo annunciano i figli Franco e Flaminio, padre e gli affettuosissimi nipotini Michele e Chiara. Funerali oggi alle 14,15 presso l'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 marzo 1978.

Carla Basso Planella prende parte al dolore della famiglia Bolognino.

Francesca Bardelli si unisce al dolore della famiglia Bolognino.

Armando, Albaroto, Giorgio e Silvia partecipano al dolore della famiglia Bolognino.

Personale ditta Style partecipa vivamente al dolore della famiglia Bolognino.

Prima, Tina Sacchi partecipano al dolore di Ciccio e Franco per la scomparsa della cara MAMMA.

Anna, Giuseppina, vivamente partecipano.

Riccardo e Delfina Butti partecipa al dolore di Ciccio, Franco e Anna.

Dopo lunga malattia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari, che tanto amava, l'anima buona di

**Beniamino Ottone**

Lo annunciano i figli, la moglie Irene, la figlia Annamaria col marito Alessandro, l'adorata nipotina Elisabetta, parenti tutti. La salma sarà tumulata, oggi alle 14, nella cappella della Vecchia Assunta (via Cigna), indi prelevata per Monte Valenza.

— Torino, 14 marzo 1978.

Luisa e Maria Rosa Strum- con la perdita del PAPA.

Amministratore, e lequelli di via Beato 14-16 si associano al dolore dei familiari per la perdita del loro caro **Beniamino Ottone**

— Torino, 13 marzo 1978.

Famiglia Ardolino partecipa con profondo cordoglio.

E' mancata ai suoi cari

**Emilia Girotto ved. Tonoli**

anni 73

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la sorella la signora Anna, il fratello, i nipotini Domenico, Carlo, Elisabetta col marito Uberto Forgia, cognate, cognati e parenti tutti. Dopo la benedizione la salma sarà tumulata da corso Emilia 3 martedì 14 cor- alle ore 14 per Bezzano San Pietro ove alle ore 15 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio di autotrasporto per andata e ritorno.

— Torino, 12 marzo 1978.

Luca di Bezzano e Amici di Domenico Cremonino partecipano: Famiglia Gino Longo

Carlo Coarado Sergio Teja Sergio Rossetto Giuseppe Casalegno Giuseppe Bava Augusto Bertoloni Luigi Oddone Famiglia Vial - Gallati.

Dio ha chiamato a sé

**Antonietta Masprone nata Morlondo**

Lo annunciano il marito Piero la sorella Lisa, i figli Giuseppe, Gaetano, Carlo e Felicia Masprone, i nipotini, cugini, cugine, zii, zie, nipoti, parenti tutti. La salma sarà tumulata, oggi alle 14, nella cappella della Vecchia Assunta (via Cigna), indi prelevata per Monte Valenza.

— Torino, 14 marzo 1978.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Giovanni Billi**

cavaliere Vittorio Veneto anni 82

L'annuncio la moglie Giuseppina Alma, i figli Marino, Sergio e le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cura salma parità da Torino ospedale Nuova Antonietta Martini, largo Gattardo, martedì 13 marzo alle ore 14 per Lom- bardore dove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abside via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dall'ospedale con Torino.

— Torino, 13 marzo 1978.

On.le Vincenzo Pavone unitamente alla Presidenza e Consiglio Nazionale A.C.A.I. (Associazione Cristiani Antidotti Italiani) partecipano al dolore dell'amico cav. uff. Marino Billi, membro della Presidenza Nazionale, la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

On.le Cocco, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Presidente, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

**Giovanni Sciascia**

anni 82

Lo annunciano la moglie Giuseppina Alma, i figli Marino, Sergio e le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cura salma parità da Torino ospedale Nuova Antonietta Martini, largo Gattardo, martedì 13 marzo alle ore 14 per Lom- bardore dove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abside via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dall'ospedale con Torino.

— Torino, 13 marzo 1978.

On.le Vincenzo Pavone unitamente alla Presidenza e Consiglio Nazionale A.C.A.I. (Associazione Cristiani Antidotti Italiani) partecipano al dolore dell'amico cav. uff. Marino Billi, membro della Presidenza Nazionale, la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

On.le Cocco, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Presidente, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Dopo una vita dedicata al lavoro

**dott. ing. Carlo Ferrari**

Colonnello del Genio Aeronautico a riposo

Con dolore che non avrà fine lo annunciano la moglie Giuseppina Alma, i figli Marino, Sergio e le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cura salma parità da Torino ospedale Nuova Antonietta Martini, largo Gattardo, martedì 13 marzo alle ore 14 per Lom- bardore dove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abside via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman dall'ospedale con Torino.

— Torino, 13 marzo 1978.

On.le Vincenzo Pavone unitamente alla Presidenza e Consiglio Nazionale A.C.A.I. (Associazione Cristiani Antidotti Italiani) partecipano al dolore dell'amico cav. uff. Marino Billi, membro della Presidenza Nazionale, la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

On.le Cocco, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Presidente, il Consiglio Amministrativo, il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la scomparsa del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.

— Roma, 13 marzo 1978.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Patronato A.C.A.I. prendono viva parte al dolore del cav. uff. Marino Billi per la perdita del PADRE.



# REDDITO

**13%**  
rivolgersi in cantiere

**NETTO GARANTITO**  
monocamere in  
**CASA ALBERGO**  
attrezzata con servizi  
**VENDESI**  
C.so Giulio Cesare 236

**VENDESI**  
**TERRENO**  
**INDUSTRIALE**  
mq 38.000 ■ 40 km da  
Torino fronte autostrada  
To-Sv.  
Telef. 011/541.615 ore  
ufficio

**LAVORO**  
**ITALIENSI**  
tende verticali  
tende da sole  
porte pieghevoli  
C.SO MONCALIERI 444  
VIA B. GALLIARI 2  
VIA MONGINEVRO 91  
TEL. 635.972

## Una opportunità

Cerchiamo signorine  
15/24enni da istruire  
con corso teorico-pratico  
ed inserire  
quali registratrici su  
nastro ■ disco presso  
società richiedenti.  
Il corso base di  
perforatrici IBM è  
gratuito.  
Posti limitati.

**Telefono 548.981**

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFOR-  
Controlli, indagini  
infedeltà - Esito assicurato  
Telefoni 511.024 - 538.682  
Corso Vittorio Emanuele, 107

**inglese**  
**tedesco**  
**francese**  
con il metodo  
Wall Street

corsi di frequenza, insegnamenti  
madrelingua. Moderni audiovisivi.  
Ripetizione settimanale delle  
lezioni per recuperare o  
accelerare. Soggiorno studio in  
Inghilterra con corso intensivo  
3 LEZIONI DI

**Wall Street Institute**  
TORINO  
Piazza Castello 139 - Tel. 548.222  
NOVARA  
Corso S. Saverio 36 - Tel. 28807

## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**ACQUISTIAMO**  
comperiamo vetture di 2 o 3 anni ol-  
trando il prezzo più alto. L'incaricato,  
corso Principe Oddone 62

**ACQUISTIAMO** pagando massimo 12h.  
A112, 127, 128, 131, 132, Alfabetto,  
BMW, Bici, Corso Ruffalo 3, telefono  
658.001

**ALFETTA** 1.8 unico proprietario anno  
76, accessoriata, ottimo motore. Autista-  
bile, corso Agnelli 22, tel. 326.232.  
**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 207, te-  
lefono 265.756; Kadett, 1000 77 Kadett  
1100 77 Ascona 12 75 Rekord die-  
sel 74 75 Renault 511, 76 124 1200  
72 73 131 familiare 75 76 131 GLS 75  
Bord Talisman 1300-72 74 75 Dai 53 72  
BMW 2300 72

**ANASTASIO AUTOMOBILI**  
Lancia Autoblanchi Fiat pronta conse-  
gna permute rateazioni seriele assisten-  
za. Corso Duca degli Abruzzi 10.

**ATTENZIONE**  
venditori anticipo vasi  
vetture d'occasione garanzia corso Or-  
bassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

**BETA HPE 1600** recente ottime condi-  
zioni vendesi Lancia corso Regina Mar-  
gherita 270

**BMW 1600 2002 T11 520** azzurro metal-  
lizzato, 127 CL 3 mesi, Golf 1100, Pou-  
acoi 204 Diesel, Porsche 912, Dino  
coupe 2.4, Alfa Romeo 1.6, VW Cabriolet,  
RS TS, A112 Abarth, VW carrozzeria  
60. Assortimento Prezzi Autocommercio,  
Dopo 79.

**CAMPAGNOLA** Fiat diesel vera occa-  
sione motore nuovo accessoriata gratis  
vendo. Telefonare 544.908 551.475 ore  
ufficio.

**CITROEN «EUROCAISON»**  
sono bellissime come nuove le nostre  
speciali occasioni garantite 6 mesi ■  
tassa di garanzia «Eurocaison» Dyane  
6 da L. 1 milione 500 mila, GS da L. 2  
milioni, DS 16 da L. 3 milioni, C2  
Super e Pallas ■ L. 4 milioni 300 mila.  
Fransport, corso Vittorio Emanuele  
208, telefono 758.281, corso Sebastopoli  
212, telefono 323.893/4.

**COMPERIAMO**  
super valutazioni. Autocommercio,  
corso Grossato 55.

**COMPERIAMO**  
vetture recenti grande valutazione pag-  
gando subito per contanti senza spese  
Autocommercio, corso Grossato 72.

**CONCESSIONARIA**  
**LINCARAUTO**  
Simca ■ quota contanti L. 492.000,  
Simca 1100 ■ contanti L. 610.000,  
Simca 1307 quota contanti L. 925.000,  
il rimanente in rate mensili ■ con-  
tratti. Corso P. Oddone 68, corso Orbas-  
sano 72.

**CONTANTI**  
subito comperiamo autovetture tutte  
marche, non sintetiche. Solima, corso  
Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

**DYANE** ■ del 76 beige in perfetto  
stato unico proprietario. Autocommercio,  
corso Grossato 55, tel. 739.5353.

**FIAT** 124 special 1.6 cilindrata anno  
71 nera impianto a ■ tenuta con  
cassa. Autostudio, corso Agnelli 22, tel.  
326.232.

**FIAT** ■ R ■ L, 126, 127 blu  
72 in visione presso Concessionaria  
Silar, strada Carignano 30 bis, Mon-  
calieri, tel. 642.713.

**FISAT** 1100 lusso semestrale bianca  
perfetta vera occasione ■ garanzia. Au-  
tostudio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

**FORD** Transil 1200 cilindrata ■ mesi  
km 14.000 perfetta ■ Fulvia coupé 1600  
HF rossa vendesi ■ Concessionaria  
Silar, strada Carignano 30 bis, Mon-  
calieri, tel. 642.713.

**FORD** Transil Diesel carrozzeria anno 77  
portata di 10 km 12.000 originali unico  
proprietario in garanzia. Autostudio,  
corso Agnelli 22, tel. 326.232.

**FORD** Transil Diesel Kambi 9 posti an-  
no 73 unico proprietario ricondizionato  
in garanzia. Autostudio, corso Agnelli  
22, tel. 326.232.

**FO** Transil furgone anno 76 per-  
fetto ■ 10 unico proprietario 76 per-  
fetto ■ Autostudio, corso Agnelli  
22, tel. 326.232.

**FORD** Taurus 1303 lusso ultimo tipo  
anno 77 grigio metallizzato km 3800  
originali, garanzia. Autostudio,  
Agnelli 22, tel. 326.232.

**FURGONI CAMIONCINI**  
pulmini comperiamo purché buone  
condizioni disponiamo assortimento diesel  
e benzina anche rifiniti pagamento ra-  
teale leasing garanzia totale. Autostu-  
dio via C. di Roroli 7/D, tel.  
511.751 844 548

**L'USATO SOIMA**  
il conviene. Prova Solima corso Giulio  
Cesare 186, tel. 205.1977 - 205.2003.

**INNOCENTI** vende per occasioni Mini  
MK3 ■ 90 120 Allegro  
Land Rover. Via P. Clotilde 17, telefo-  
no 487.160.

**MINI**  
850, 1000, 1091 ■ la tre porte a per-  
fetta da 360.000 prezzo nuovo con-  
cessionario Innocenti Silar Moncalieri,  
VIA B. GALLIARI 2, tel. 635.972.

**OSART** Alfa Romeo vende Alfa Romeo  
3 marce anno 76 colore rosso nuovo con-  
cessionario Innocenti Silar Moncalieri,  
VIA B. GALLIARI 2, tel. 635.972.

**PEUGEOT** ■ cane 73 unico proprie-  
tario cilindro 950 cc. rossa vera oc-  
casione. Autostudio, corso Agnelli 22,  
tel. 326.232.

**PEUGEOT** 204 Diesel del 74, Peugeot  
404 Diesel del 74 visibili Autostudio,  
corso Grossato 55, tel. 739.5353.

**PRIVATO** acquista ■ privato Fiat 124  
Sport, coupé, ultimo tipo, rapida transi-  
tiva, pagamento contanti. Tel. 519.017.

**PRIVATO** vende bellissima Fulvia coupé  
■ blu scuro perfette condizioni ri-  
finita. Telefonare ■ 772.131.

**PRIVATO** vende bellissimo GT junior  
anno 70 blu scuro perfette condizioni.  
Telefonare 772.131.

**PRIVATO** vende Mustang 2800 anno  
1975. Telefonare 0174-44.542.

**PRIVATO** vende ■ 1973 in  
buone condizioni. Telefonare 832.963.

**RANGE** ■ ROVER 76 servosterzo, Toyota  
binzina 71 vertice traino vende  
permute CB Auto corso Brescia 18, Te-  
lefono 830.803.

**RENAULT** concessionaria Solima corso  
C. Cesare 186 grande vendita nuovo  
Renault a usato tutte marche Telefoni  
205.1977, 205.2003

**RENAULT** 5 TL grigio metallizzato  
1973 perfetta vendesi ■ 642.713.

**RENAULT** Tel. 323.011 9946.75 vende  
rateazioni usato perfettamente revisionato  
con garanzia 6 mesi.

**SCOUT AUTOVETTURE**  
Fiat Lancia e Autoblanchi semestrali.  
Nuove di tutte le marche, pronta con-  
segna. Auto sovvenzionata. Per  
lezioni per recuperare o  
accelerare. Soggiorno studio in  
Inghilterra con corso intensivo  
3 LEZIONI DI

**SIMCA 1000**  
recente in garanzia L. 890.000 unico  
proprietario vende. Tel. 472.047

**SIMCA 1000** ■ 129 ■ 124  
coupé Mini Simca 1100 R4 R5 R6 R17  
Esprit Capri Citroën 1019 Prins & Opel  
Rekord Opel Kadett Kadett familiare  
Opel Ascona Opel Rekord Diesel via  
Cigna 3.

**VENDIAMO** A 112, 127, 500 L.  
Mini Minor Cooper 1000, Escond 940,  
Fulvia GTE, 600 ottimo stato, BMW,  
Porsche e tutte le altre vetture, minimo  
■ 120.000, telefonare 323.893/4.

A 112, 127, 128, 131, 132, Alfabetto,  
BMW, Bici Corso Ruffalo 3, telefono  
658.001.

# L'originale.



**Solo Amaretto di Saronno è l'originale.**

**VIA ROSSINI 26**  
un corso San Maurizio e corso Regina  
Margherita Autocommercio concessionaria  
Fiat dispone ■ scelta vetture d'oc-  
casione. Alcuni esempi: Fiat ■ vasi  
scelta anno tipo e prezzo, A112 elegant  
beige anno 75, Fiat 132 bianco  
73 perfetta, Ford Focus super occasio-  
ne, Alfa Romeo 164, Alfa Romeo 164  
brillante ruote in lega, Innocenti Mini  
rossa anno 69 eccezionale. Aperto anche  
sabato pomeriggio tel. 871.127.

**VI PRESENTIAMO**  
la Chrysler Simca Horizon 1100 cc 1300  
da L. 3 milioni 995 mila compreso Iva.  
Concessionaria Lincauto, corso Principi  
Oddone ■ corso Orbassano ■

**VOLKSWAGEN** maggiolino del 70 co-  
me nuova vera occasione. Autocommercio  
corso Grossato 55, tel. 739.5353.

**IN COMMERCIALI**  
autocarri: 750, 850, 1100, 242, 615,  
616, Fiat 90 ■ 625, Volkswagen,  
Ford Transit, Mercedes, Autocommercio  
corso Grossato 55, tel. 739.5353.

**IN COMMERCIALI**  
pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit,  
Volkswagen, Mercedes, Autocommercio,  
corso Grossato 55, tel. 739.5353.

**IN COMMERCIALI**  
carrozzerie, speciali ■ fruttu e  
vetture. Fiat 90 ■ ribaltabile, Ford  
61 ■ 5 mtr. ■ Simca uso carni,  
Ford 50 del ribaltabile, Volkswagen dop-  
pia cabina, Autocommercio, corso Gross-  
ato 55, tel. 739.5353.

**132** cambio automatico 1974 blu scuro  
perfetta autostudio privato vende anche  
dilatando 2 milioni 750 mila. Telefo-  
no 239.000 822.1916.

**124** ultimo versione pronta conse-  
gna auto. Grazia corso Torino ■

**124** del 74 beige unico proprietario,  
76 del 76 grigia, Autocommercio corso  
Grossato 55, tel. 739.5353.

**127** del 71 meccanica nuova in garan-  
zia vera occasione. Autocommercio, corso  
Grossato 55, tel. 739.5353.

**128** blu del 76 vecchia ■ km. 128 fa-  
mili ■ del 74 Automec, corso Gross-  
ato 55, tel. 739.5353.

**131** 5 porte 5 marce di otto mesi pochi  
km. vera occasione. Autocommercio, corso  
Grossato 55, tel. 739.5353.

**500 L** del 71 blu 500 del 72 grigia,  
500 L del 69 visibili Autocommercio cor-  
so Grossato 55, tel. 739.5353.

**16** **Motocicli**  
GASTALDELLI ■ **VEPSA**, nuovi  
modelli moto Gittera, motocicli Apo va-  
rie ■ in corso Peschiera 173, telefo-  
no 372.909.

**MOTO** Morini strada 125, 250, 350 le  
chiavi di sempre Borealis via Ca-  
merana 2, Telefono ■

**MOTOMARKET** compra qualsiasi  
purché recente corso Giulio Cesare  
175 tel. 202.204, corso Savona 180 Asti  
tel. 0141 52.289.

**18** **Acquisto alloggi**  
**A. ACQUISTO** in contanti alloggio  
2-3-4 vani liberi ■ da ristrutturare a  
casella in Torino e cintura. Telefonare  
726.232.

**A. CASETTA** villetta Torino ■ imme-  
diata vicinanza. acquisto pagando in  
contanti. Telefonare 953.0784 ■ pari.

**ACQUISTA** impresa restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**ACQUISTI** imprese restauri casita  
con giardino oppure alloggio o  
sarda da ristrutturare. Tel. 510.836.

**OCASIONISSIMA** S. Rita  
in stabile signorile di 6 ca-  
mere con riscaldamento a  
gas, ascensore e tinello  
cucina servizi 11.300.000.  
L'immobiliare corso G. Fer-  
raris 146, tel. 598.883.

**FA** ■ in contanti ■ in  
solo zone di Collegno-Gruinasso-Rivoli  
appartamenti, ville, rustici, stabili li-  
beri e occupati. Telefonare 958.794 ■

**PENSIONATI** cercano acquistare con-  
tanti da privato-alloggio libero 2  
servizi. Tel. 837.353.

**PIEMONTESE**  
acquista alloggi di ogni dimensione in  
Torino e cintura. Tel. 702.809.

**PRIVATO** acquista da privato 2-3 camere  
cucina servizi zona mercato corso  
Rasconigi, tel. 447.0151.

**PRIVATO** acquisterebbe appartamento  
libero 1-2 camere tinello servizi in To-  
rino o ■ zona pagamento imme-  
diato, no intermediari. Tel. 276.734.  
scen 659.465.

**PROFESSIONISTA** acquista subito con-  
tanti, 3-4 vani, decoroso, libero, zona  
Francisa, semestrale; tel. 539.019 ufficio.

**RICERCASI** libero subito anche non  
recente 2-3 camere tinello servizi. ■  
539.181.

**RICERCASI** libero subito anche non re-  
cente 1-2 camere tinello servizi zona  
Torino, pagamento in contanti. Telefo-  
no 539.181.

**SPOS** acquistano da privato alloggio  
libero 2-3 camere cucina servizi in To-  
rino pagamento contanti. Telefonare  
533.815.

**STUDIO TECNICO**  
offre ■ privati senza richiedere man-  
dato desidero vendere propri imma-  
bili assistenza commerciale, consulenza  
pubblicitaria tecnica fino a conclusione,  
per appuntamenti ■ 168.831.

**IN APPARTAMENTI** liberi mansarda a via-  
bi ■ anche occupati rotti immediato.  
Tel. 518.725 - 557.046.

**19** **Vendita alloggi**  
**A. COM. F.A.I.** vende edificare piazza  
Piazzale Libertà 1-2 camere tinello  
cucina bagno aerea casa. Dilaioni.  
Telefonare 548.123.

**A. COMFAI** vende zona Fiat Mirafiori  
monocamera libera con angolo cottura  
arredato servizio ■ dilazioni. Te-  
lefono 548.123.

**A. COMFAI** vende ■ Vittorio piazza  
Rivoli in stabile signorile apparta-  
mento libero in piano soggiorno pran-  
zo 3 camere cucina camerata di ser-  
vizio doppi servizi. Mutuo dilazioni.  
Tel. 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende stabile a 3 piani  
fuori terra comprendente appartamento  
di 4 vani cucina doppi servizi terrazzo  
più uffici a piano terreno e 1000 mq di  
fabbricato. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende via Nizza adia-  
cente piazza Carducci in stabile ■  
costruzione all'oc. 2 ■ cucinotta  
bagno terrazzo. Dilaioni. Telefonare  
548.123.

**A. UNIONCASE**  
549.777 A. stabile ristruttu-  
rato negli anni condizionale.  
il corso Vittorio 47 ang. via  
Cotania 36 appartamenti ban-  
tenuti se acquistati ora po-  
trebbero ancora scegliere ■  
seguenti ■ 2-3-4 vani con  
bagno da 5.100.000 a 12 mi-  
lioni 300.000.

**A. UNIONCASE** 549.777 ■ Via Paolo  
Bucco ■ 609 ■ 2 camere



## Soluzione per l'operaia che mostrava le cosce?

ARONA — (g.r.) Il del-  
l'operaia Jolanda Nucera  
spesa per un giorno dal lavoro.  
direzione dell'ufficio Mani-  
fature Rondo di Lesa perché si  
guardava la coscia sinistra  
ustionata. E' previsto  
il buon senso. Il dott. Poranco,  
direttore dell'ufficio provin-  
ciale del lavoro di Novara,  
invitato a Rondò a nominare  
entro dieci giorni il rappre-  
sentante ufficiale per il  
costituendo collegio di con-  
ciliazione e arbitrato.

E' stata stessa Nucera, of-  
fesa per la punizione, a chie-  
dere la formazione del collegio  
di conciliazione e a nominare  
rappresentante uf-  
ficiale il sindacalista della  
Fila Antonio Bevilacqua.  
Arona. Il tema ancora, però,  
che la vicenda abbia una  
di quelle e controquiere. Lo  
stesso sindacalista Bevilacqua,  
infatti, accusato ripetutamente  
di essere direttore della  
Rondò, Alessandro Minoli,  
aver sobillato Nucera e le  
altre 78 operaie di Lesa,  
scendere in continuazione  
inutili scioperi «selvaggi», lo  
ha querelato per offesa di  
dignità e per calunnia aggrava-  
ta e continuata.

Il Minoli, inoltre, è accusato  
di una serie di maffiosità e  
insulti riguardanti di una  
ventina di altre operaie che  
affiancate compatte alla  
Nucera e hanno denunciato.  
E' opinione comune, però,  
che, anche per evitare la Cassa  
Integrazione, si arriverà ad  
una soluzione pacifica.

# ASTI - Lo sparatore si era costituito ieri MORTA STAMANE LA SEDICENNE COLPITA DAL VEDOVO RIFIUTATO

VITTORIO MARCHISIO

ASTI — E' morta stamane  
la sedicenne Luigina Faggella  
ferita gravemente, ieri  
pomeriggio, quattro colpi  
di pistola calibro 22, dal  
maturo spasimante, il qua-  
rantatreenne Giacomo Vitale,  
vedovo con tre figli. Fino a  
poco tempo fa lavora-  
va come muratore, era  
custode di un palazzo di sei  
piani e proprietario del mini-  
stero del Tesoro sito in  
Alessandria 147/C.

Il Vitale era follemente in-  
namorato della ragazza; ve-  
nuto che aveva intrecciato  
relazione sentimentale un ven-  
tenne, stravolto dalla gelo-  
sia, decise di ucciderla. Lei  
pochi attimi prima di essere  
ferita gli avrebbe gridato in  
faccia: «Faccio quel che vo-  
glio; se non ti va te ne puoi  
andare». A questo punto il  
Vitale ha estratto l'arma e  
ha fatto fuoco: sei colpi di  
cui quattro hanno raggiunto  
la sventurata. Un proiettile è  
penetrato nel fegato, altri  
due nel petto, un altro nel-  
l'inguine.

I medici dell'ospedale fin  
dal momento del ricovero  
avevano sostenuto che la vi-



La sedicenne Luigina Faggella e Giacomo Vitale, 44 anni

ta di Luigina legata ad  
un filo che non era possibile  
operarla. Stamane alle 8  
deceduta. Al capezzale  
erano i genitori ed una so-  
rella giunta da Varese.

Lo sparatore si trova in  
carcere. Un quarto d'ora do-  
po avere sparato si è costi-  
tuito alla polizia con l'arma  
in mano. Su di lui ora pende  
l'accusa di omicidio volonta-  
rio. Non esclude l'aggrava-  
zione della premeditazione.  
Infatti la polizia avrebbe se-

questrato una lettera scritta  
proprio pugno dal Vitale il  
quale minacciava la ragazza  
e avesse continuato la rela-  
zione con la ventenne.

I vicini di casa del Vitale lo  
hanno descritto come un  
brav'uomo. Più volte l'ave-  
vano visto in compagnia di  
Luigina. «Lei è tipo di po-  
spavaldo — dicono i vicini di  
casa — lui cercava di far no-  
tare che era in compagnia di  
una sedicenne». Nulla però  
faceva presagire il delitto.

La polizia è ora alla ricerca di  
una mansarda dove i due si  
rifugiavano.

La sparatoria è avvenuta  
verso le 14, in Vassallo  
nel centro storico della città,  
nell'abitazione di Anna  
Scardilla, coetanea della  
Faggella. La Scardilla è sta-  
ta l'unica testimone della  
tragedia. Poco dopo mezzo-  
giorno la Faggella infatti si  
recava nello stabile di via  
Vassallo. Le due ragazze si  
conoscevano da alcuni mesi.  
Stavano conversando tran-  
quillamente quando soprag-  
giungeva il Vitale che è lon-  
tano parente del fidanzato  
della Scardilla. Vitale evi-  
dentemente sapeva di tro-  
varvi la Faggella.

Dice Scardilla: «Si  
salutò e hanno iniziato una  
breve conversazione, poi si  
sono appartati per qualche  
istante nella mia camera  
letto mentre io ero intenta a  
far da mangiare. Sono pas-  
sati forse un paio di minuti  
quando ho udito i colpi di ri-  
volvente». La Scardilla inter-  
veniva e trovava stesa ai  
piedi del letto l'amica con gli  
abiti insanguinati. Lo spa-  
ratore, come se nulla fosse,  
poneva in tasca la pistola e  
con molta calma si allonta-  
nava dirigendosi verso la  
questura. Il resto è noto.

## CIGLIANO: APPELLO ALLA COMMISSIONE SANITARIA

# Alla Sila si respirano gas e polvere d'amianto

CIGLIANO — (p.r.) Il  
Consiglio di fabbrica dello  
stabilimento Sila (Società  
italiana lavorazione amian-  
to), con sede in corso Ga-  
briele D'Annunzio 126, ha  
deciso di sospendere ogni  
trattativa aziendale in corso  
demandando discussione  
dei problemi ai rappresen-  
tanti provinciali.

L'ambiente di lavoro, so-  
prattutto la nocività delle  
produzioni, i temi più  
ricorrenti della vertenza.  
«Respirando polvere  
amianto — sostengono i di-  
pendenti — ci esponiamo al  
rischio di gravi malattie del-  
le vie respiratorie. C'è poi un  
reperto che noi definiamo  
«camera a gas», nel quale,  
fortunatamente operano  
soltanto poche persone, in  
cui si preparano impasti

che liberano vapori tossici  
altamente nocivi».

Secondo l'esposto del Con-  
siglio di fabbrica dello stabi-  
limento, in questo reparto si  
deve lavorare, anche d'in-  
verno, finestre spalancate  
per evitare principi di  
soffocamento. Tuttavia non  
sempre le più elementari  
precauzioni raggiungono gli  
scopi. E' recente il caso di  
sottolinea — di un paio di  
soccorsi praticati in extremis  
ad alcuni dipendenti in pre-  
da a sintomi di svenimento».

Il 4 maggio 1977 la questio-  
ne relativa all'ambiente di  
lavoro e alla nocività fu  
portata in discussione e  
concordato un sottoscritto  
presso l'Unione Indus-  
triale un documento in cui  
l'azienda si dichiarava pronta  
a promuovere una ricerca

particolare per il reperi-  
mento di mezzi idonei all'in-  
dagine sull'ambiente.

A un anno circa dall'ac-  
cordo, sottolineano i rappre-  
sentanti del Consiglio di  
fabbrica, la Sila avrebbe  
proceduto in maniera unila-  
terale a eseguire i rileva-  
menti ambientali senza ave-  
re prima informato il Consi-  
glio.

«Non siamo più disposti ad  
accettare ed a tollerare che si  
speculi sulla nostra pelle, —  
sottolineano gli operai —  
perciò vogliamo batterci per  
difendere e tutelare la nostra  
salute. Occorre però che an-  
che l'ente locale s'interessi,  
perciò ci appelliamo alla  
Commissione consultiva so-  
cio-sanitaria affinché il no-  
stro problema esca dalla  
fabbrica».

## Pur di averlo disposti a pagarlo

# IL PRETE NON HA PREZZO PER LA GENTE DI OLLE

FINALE L. — La comunità di Olle, un piccolo paese agricolo  
dell'entroterra savonese a pochi chilometri da Finale Ligure,  
vuole il parroco. I abitanti si dichiarano disposti a autoas-  
sarsi per stipendiare un sacerdote.

«Olle deve restare priva di un prete, costi quel che costi».  
Questo è il motto della popolazione di questo paese. Par-  
comunque, che sia caratteristica di questa gente, visto che  
anni fa la comunità regalò soldi e terreni alla Curia pur di avere  
un sacerdote. La leggenda è attuale.

Un decreto del Presidente della Repubblica stabilisce che Olle  
provvisoriamente aggiunga alla frazione di Gorra. Domenica  
scorsa, 12 marzo, don Giuseppe Morelli, parroco-economista  
dell'unità Olle-Gorra, dopo aver celebrato la Messa, ha dovuto te-  
nere un'assemblea di accusa degli abitanti di Olle. La popo-  
lazione protesta contro le decisioni del vescovo per aver  
avanzato la comunità di Gorra, e aver tacitato sino all'ulti-  
mo il provvedimento.

«Lo stipendio glielo garantiamo noi al sacerdote, e siamo di-  
sposti ad andare a prelevare dove si trova», affermano gli  
abitanti.

## Manta: Revelli e «Il mondo dei vinti»

Questa sera, alle ore 21, nei locali dell'ex ricovero Maero, lo  
scrittore Nuto Revelli presenterà il suo ultimo lavoro librario «Il  
mondo dei vinti». Einaudi, cui seguirà il dibattito sulla  
condizione dei contadini.

## Il reddito agricolo raggiungerebbe i 5 miliardi

# Con un'irrigazione razionale il Roero diventerà un giardino

GRAZIA NOVELLINI

SOMMARIVA PERNO —

Verrà dal Po l'acqua neces-  
saria a trasformare il Roero  
nel «giardino del Piemonte».  
La soluzione — prospet-  
tata dal dott. Appendino,  
presidente del Consorzio ir-  
riguo agro di Poirino, al con-  
vegno sull'agricoltura del  
Roero, promosso dalla Ca-  
mera di commercio di Cuneo  
— Sommariva Perno — è per  
ora poco più di un'ipotesi:  
un'ipotesi, tuttavia, interes-  
sante, si considerano da  
parte la gravità del pro-  
blema irriguo nel Roero  
dall'altra le difficoltà tecni-  
che che comporterebbe, e  
esempio, il sollevamento di  
acqua dal Tanaro.

Il progetto, steso dagli ing.  
Turion e Pastorini, per la  
costruzione di Poirino un

invaso di 17 mila mc., con-  
sentirebbe di disporre  
cinque mila litri di acqua al  
secondo, una quantità più  
che sufficiente irrigare  
non solo la piana di Carma-  
gnola, ma anche la sinistra  
Tanaro, Albese e Braidese.  
Una soluzione più vicina nel  
tempo — indicata al conve-  
gno dal presidente onorario  
della libera associazione del  
Roero, geom. Riccardo Bag-  
gini — potrebbe venire dal-  
l'estensione ad altri Comuni  
dell'uso del pozzo di Baldis-  
sero d'Alba.

Lo sfruttamento delle  
falde idriche profonde ri-  
schia di sottrarre l'acqua in-  
dispensabile alla vita civile:  
gli agricoltori del Roero  
non fossero tuttora costretti  
ad irrigare orti e frutteti con  
la «potabile», probabilmente  
sarebbe più lontana, per i  
cittadini albesi, la triste pro-

spettiva di dover bere l'ac-  
qua del Tanaro.

«Il ricorso alle reti di di-  
stribuzione della potabile —  
ha detto Sommariva Perno  
l'ing. Salvatore Sella, del-  
l'amministrazione provin-  
ciale — dovrebbe ritenersi,  
per il costo elevato e la mo-  
dalità di erogazione, del tut-  
to eccezionale». Oggi, invece,  
costituisce la regola. L'irra-  
zionalità del sistema irriguo  
condiziona pesantemente lo  
sviluppo dell'economia lo-  
cale: secondo un altro rela-  
tore, il dott. Raffaele Bassi,  
capo del servizio tecnico del-  
la Piemonte Asprofrut, «Di-  
sponendo acqua per l'irri-  
gazione, il valore dei prodotti  
del settore orticolo e fruti-  
colo del Roero (fragole, ver-  
dure, susine) raddoppiereb-  
be, un incremento di  
reddito lordo di cinque  
miliardi e mezzo l'anno».

## Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

BARAT: Concerti del Matia  
Bavar.  
AMBRA: Gli ultimi fuochi.  
CORSO: Ritratto di borghesia in nero.  
CRISTALLO: La polizia accusa. Il servi-  
zio segreto uccide.  
GALLERIA: Breezy.  
MODERNO: Tom Boy i misteri del  
ACQUI TERME  
ARISTON: Le meraviglie avventure di  
Saracino.  
CRISTALLO: Cinque pezzi facili.  
GARIBOLDI: America violenta.  
ITALIA: riposa.  
CASALE MONFERRATO  
NO: Il libro della giungla.  
NUOVO: Giovanni leoni.  
POLITEAMA: La polizia li vuole morti.  
VITTORIA: I tre giorni del Condor.  
CASTELAZZO BORMIDA  
RIVOLI: riposa.

FELIZZANO  
COMUNALE: riposa.  
NOVI LIGURE  
CRISTALLO: Blue Jean.  
IRIS: Conrack.  
ITALIA: Giorni d'amore.  
MODERNO: Febbre di donna.  
OVADA

LUX: riposa.  
MODERNO: Appassionata.  
TORRIELLI: Sisy Tantalus.  
S. SALVATORE MONF.  
COMUNALE: riposa.  
SERRAVALLE SCRIVIA  
LARA: La polizia li vuole morti.

ASTI

LUX: Il sesso è un affare di Stato.  
POLITEAMA: Varietà: «Un treno chia-  
mato strip».  
SALONE: Gangacero.  
SPLENDOR: Poliziotti violenti.  
TEATRO ALFIERI: Occhi dalle stelle.  
VITTORIA: La banda delle donne male-  
dicte.

CANELLI

BALBO: riposa.  
RAGNO D'ORO: Via col vento.  
MONCALVO  
NUOVO: E l'alba si macchia di rosso.  
NIZZA MONFERRATO  
AURORA: Tre donne.  
SOCIALE: Alice e Cleo, les hichettes.  
VERDE: Curimi dietro che l'acchiappa.  
LUX: riposa.

CUNEO

CORSO: Danna di seconda mano.  
FIAMMA: riposa.  
ITALIA: Eroica follia.  
LANTERI: chiuso.  
NAZIONALE: Cia: sezione sterminio.

ALBA

CORINO: Je t'aime.  
EDEN: chiuso.  
BORGO D'ALMAZZO  
MODERNO: Oh, mia bella matrigina.  
BOVES

NUOVO: riposa.  
BRA  
IMPERO: Kobra Force.  
POLITEAMA: Il prigioniero della  
da strada.  
VITTORIA: Sensualità morbosa.

BUSCA

NUOVO: riposa.  
CAVALLERMAGGIORE  
GIORGIO: Secondo rapporto ses-  
sualità sulla casalinga.

FOSSANO

ASTRA: riposa.  
IRIDE: Squadra d'ascolto antirapina.  
POLITEAMA: riposa.  
MONDOVI

CORSO: Spazio.  
FERRINI: chiuso.  
ITALIA: riposa.  
FEVERAGNO

BISALTA: riposa.  
PIASCO  
LA ROSA: Il terribile insetto.  
RACCONIGI  
SOCIALE: Secondo rapporto sessuale  
sulle casalinghe.  
SALUZZO

CIVICO: Il garofano rosso.  
ITALIA: La ragazza dalla pelle di corallo.  
SPLENDOR: Super Kung.

NOVARA

ASTRA: Ammi proibiti di una adolescen-  
te.  
COCCIA: riposa.  
ELDORADO: Un altro uomo un'altra  
donna.  
EXCELSIOR: Ultimo mondo cannibale.  
FARAGGIANI: Cuo maschio.  
VITTORIA: L'uomo nel mirino.  
S. Come in uno specchio.

VERCELLI

ASTRA: La mia carne brucia di desiderio.  
PRINCIPI: I magnifici sette.

AOSTA

CORSO: La bandiera di Fort Apache.  
GIACOSA: Calde labbra.  
SPLENDOR: Usa la beva delle SS.  
ITALIA: Maschio latino cecchi.

SAVONA

DIANA: I ragazzi del coro.  
ELDORADO: Rotta a tutte le esperienze.  
ARS: Corvo Rosso non avrai il mio scalpito.  
ASTOR: Giulia.  
JOLLY: L'insegnante va in collegio.  
FILMSTUDIO: Cabaret con Enrico Be-  
russi e grandi storie un  
giocare di Madonna di Campiglia (for-  
te 31.30).

ALASSIO

RITZ: Il clan dei Barker.  
ALBENGA  
ASTOR: Salon massage.  
AMBRA: Il clan del piacere.  
CRISTALLO: Morbosità proibita.  
FINALE LIGURE  
VITTORIA: La noiaia.  
ONDINA: Piccoli omicidi.

## OGGI SCIOPERO DI OTTO ORE

# "SALTATI,, A TORTONA 1000 POSTI DI LAVORO

ALESSANDRIA — I tessili provincia — con-  
centrati in prevalenza nell'area di Tortona — oggi  
scioperano 8 ore. Si fermano anche i lavoratori di nu-  
merose aziende della zona da tempo in crisi. Nel '77  
sono scomparsi mille posti di lavoro ed un altro mi-  
gliato corre seri pericoli.

Stamane, alle 9, c'è stato un concentramento da-  
vanti alla sede de «Il Bustese» di Pontecurone. Si è  
formato un corteo e alle 10,30 si è tenuto un comizio  
organizzato dalla federazione Cgil, Cisl, Uil di Ales-  
sandra.

L'elenco delle aziende colpite dalla crisi nel Torto-  
nese è lungo. La «Ptp» ha chiuso. La «Liebig» ha ridotto  
gli organici. La «Mosci e Ghisolfi» (gruppo Montedison)  
è in gravi difficoltà. Le maestranze de «Il Bustese» sono  
in lotta perché rischiano di saltare 400 posti (l'85 per  
cento sono donne). Gravi preoccupazioni anche nella  
fabbrica «tessuti» «Dellepiane» che vorrebbe ridurre  
l'organico da 300 a 150 unità. Infine, la «Frpe», un'a-  
zienda tessile con 400 dipendenti è stata in li-  
quidazione.

I sindacati hanno in programma per la prossima set-  
timana uno sciopero generale nella zona di Tortona a  
sostegno di vertenza in difesa dell'occupazione.



# Anche da non

CARLA CURINA

«Pochissimi uomini sono artisti nella vita: l'arte vivere è il più nobile e raro dei beni. Vuotare la bellezza la coppa, chi dunque vi riuscirà?»: così Karl Gustav Jung, il padre della psicologia analitica, scriveva sul problema della terza età. In realtà sono veramente pochi coloro che giungono alla fine della loro esistenza sereni, appagati, in pace con se stessi.

Spesso proprio nella terza età che si com-

Parlando con loro ci siamo accorti che vivevano in un mondo di desideri, di illusioni in cui il matrimonio rappresentava un toccasana ed un rimedio a tutti i mali. In effetti anche nella terza età il matrimonio non è privo di controindicazioni, se lo si affronta con troppa leggerezza si avranno più dolori che gioie.

Quali sono i problemi della coppia dai capelli bianchi? Quali le angosce? E' possibile

superarle? Come? Un ciclone di avvenimenti e turbamenti investe sovente la coppia anziana. Molte di queste angosce sono determinate da anni di convivenza, altre sono tipiche del rapporto fra due persone di età avanzata e potrebbero presentarsi anche a candidati mariti ultrasessantenni. Sono rare infatti le persone che passati i 50 anni sanno affrontare un nuovo rapporto. E' difficile anche valutare e rinverdire unioni co-

mun errori che condizionano negativamente il resto della propria vita. Ci si costruisce un mondo romantico in cui i confini tra realtà e fantasia sono sfumati e incerti. Ne abbiamo avuto la prova incontrando alcune delle settantadue persone che avevano risposto a un nostro annuncio matrimoniale nel quale, fingendoci una nipote di un'anziana, lilliana signorina 62 anni, cercavamo «signore seriamente intenzionato». In queste persone c'era in effetti la volontà di rinnovare e di costruirsi un futuro corrispondente alla loro età, ma mancava una visione realistica della vita.

niugali cementate da anni di convivenza, da burrasche superate assieme, da figli in comune, dalle memorie e dai ricordi di una vita trascorsa a due.

Nella terza età i più vivono uno accanto all'altro rassegnati, convinti che le gioie intense provate in gioventù siano irripetibili, almeno con il proprio coniuge. Gail Sheely che per scrivere il libro «Passaggi», edito dalla Rizzoli, ha intervistato centinaia di coppie affermando che «i ritmi dell'uomo e della donna non sono singoli nei due sessi. La dinamica è essenzialmente la stessa per quanto riguarda lo sboccio e la piena fioritura di individualità maschile e femminile — raramente capita che uomini e donne si trovino allo stesso punto, alle prese con le stesse questioni, alla medesima età».

In una donna oggi il periodo della menopausa coincide spesso con il suo rifiuto a continuare una vita sessuale attiva (si sente frustrata, sminuita dai cambiamenti che avvengono nel suo corpo: perdita dell'elasticità dei tessuti, comparsa della cellulite e di caratteristiche maschili, progressiva atrofia degli organi genitali), nell'uomo l'andropausa riveste invece desideri ed appetiti sessuali nuovi. «Sono sempre più numerosi i mariti che rinunciano alla famiglia e scappano in compagnia d'una donna giovane, con la speranza di ritrovare così la propria giovinezza», afferma ad esempio Enrico Altavilla, 63 anni, che ha dedicato il suo recente libro «L'uomo e l'andropausa» (editore Rizzoli) «al demon de midia», il diavolello che ha gioiosamente soffiato nelle vele delle mie crisi, spesso tentando di strappare il timone dalle mani pazienti di Cristine».

Anche le statistiche confermano questa realtà. Secondo i dati riportati da Giampaolo Fabris e Rowena Davis, nel loro libro sul comportamento sessuale degli italiani, che verrà pubblicato dalla Mondadori in primavera, risulta infatti che dopo i 55 anni l'uomo si scatena e si riscopre dongiovanni tan-



to che ha la più alta percentuale in assoluto di rapporti extrconiugali. «Il fatto è — ci dice Anna Del Bo Boffino, (che già nel 1952 si occupava assieme a Simon Beauvoire dei problemi della coppia) — che gli uomini d'oggi sono ancora troppo condizionati da certi stereotipi canonici di bellezza femminile che vogliono che la donna sia giovane e soda. Spesso quindi non reagiscono allo stimolo sessuale della moglie ormai sfiorita. Però queste sono situazioni che possono superare. Nella clinica del sesso di Saint Louis, i due famosi sessuologi americani Master e Johnson, ad esempio, hanno insegnato a centinaia di coppie a recuperare la propria sessualità e a trovare nuove manifestazioni d'amore compatibili con i loro corpi che non hanno più vent'anni».

In questi casi si consiglia alle mogli di seguire anche certe terapie di — che facilitano la lotta alla menopausa. «Le donne che — di prevenirla e di curarla — precisa Anne Denard Toulet, 50 anni, mamma di due

gemelli 3 anni, autrice del Menopausa controllata (editore Mondadori) — hanno a 65 anni un aspetto uguale a quello di quando avevano 45 e conquistano così qualcosa di più importante del restare in forma: non sanno infatti cosa sia l'isolamento e l'emarginazione».

Molte sono però le coppie che riescono a superare anche senza l'aiuto degli esperti questi difficili momenti. «E' stato qualche anno fa — racconta Lucia Biagi, moglie di Enzo Biagi, 58 anni, — anche prima di saperlo, io sentivo che c'era qualcosa. Dovevo trattarsi di — cosa seria. E lo era infatti. Si innamorato di un'altra. Ho sofferto moltissimo ma cercavo di non fargli capire fino a che punto fossi ferita. Volevo che fosse libero di fare la sua scelta. E' durata un anno. E quando ha scelto liberamente per sempre — gli ho detto una cosa sola: «Non ti rimprovero di aver amato un'altra, ti rimprovero solo di non avermelo detto». E lui mi ha risposto con una frase che ricordo sempre: «Non si può dire ad uno che ha il cancro». Aveva ragione. Grazie. Dio non è stato però una malattia mortale».

In realtà la maggior parte dei mariti è convinta che la tranquillità d'una certa età sia più importante di una sferzata che può costare molto cara. Combattono quindi le loro irrequietezze e cercano di rimanere ancorati alla compagnia di sempre, la quale — anche se — stimolante — sa comprendere, stare vicina — aiutarli nei momenti difficili, come quando dovranno per esempio lasciare il lavoro, rinunciare al loro ruolo sociale, al potere raggiunto e diventare degli anonimi pensionati.

«Senza dubbio è questo un

grosso momento di crisi per la coppia — ci dice Brunella Gasparini, che da anni tiene una rubrica di corrispondenza per il settimanale femminile — ricevo infatti numerosissime lettere di mogli che mi chiedono come comportarsi con i mariti che, costretti con il pensionamento ad una forzosa inattività, riversano in famiglia tutta quella aggressività ed energia che prima erano diluite nell'ambito sociale».

Per superare queste crisi è necessario che la coppia nella terza età si crei nuovi interessi, coltivi le proprie passioni, non si isoli nel proprio guscio. Proprio per aiutare gli anziani a sentirsi inseriti nella società sorgono sempre più spesso nuove iniziative. In Francia, ad esempio, dove vi è un Segretariato della terza età, le università hanno aperto le porte ai pensionati, che mescolati agli studenti possono seguire gratuitamente corsi di diritto, economia, scienze politiche, storia, lingue, pubblica amministrazione.

Nei Paesi del Nord Europa si organizzano viaggi a piedi per gli anziani attraverso itinerari suggestivi. Si vuole così aiutarli a mantenere il loro fisico agile e scattante.

Anche in Italia si comincia a fare qualcosa. Comune di Milano, ad esempio, ha inaugurato il febbraio sessanta corsi di aggiornamento culturale a cui possono partecipare gratuitamente tutti i cittadini. «Già dalle prime lezioni — ci dice un funzionario del comune — abbiamo potuto constatare una grandissima affluenza di pensionati».

In realtà è importante sapere ed essere convinti che è impossibile evitare di diventare vecchi, ma è possibile evitare di invecchiare. Certo ci vuole volontà, perseveranza, entusiasmo per



## GLI APOSTOLI

DI FRANCO VITA PIERO





Il vivere  
dei beni,,

mi



re quest'altre batta-  
ne vale pena, visto  
ata della vita continua  
tare. Dai tempi del  
oma in cui si viveva in  
a 27 anni, si è passati  
5 del medioevo, ai 50  
del secolo ed ai 74 per  
5 per la donna d'oggi.

Il gioco del detective  
col sapore dell'innocenza

## Piccoli "gialli", piccoli Maigret

CARLO MORIONDO

Una collana di libri «gialli» per bambini: pare a prima vista un'idea assurda, perfino crudele. Il mondo dei piccoli ed il mondo del racconto poliziesco sono agli antipodi: da una parte il delitto, il furto, il sequestro, cioè gli aspetti peggiori del genere umano; dall'altra l'innocenza, perché mescolarli? Soltanto Ellery Queen in uno dei suoi primi e pochissimi conosciuti romanzi introduce il bimbo come delinquente precoce, e non l'ha mai più fatto: il suo «giallo» destò indignazione, corse il rischio del sequestro. Nulla in comune, quindi, anche per motivi commerciali, oltre che etici...

Eppure esiste una collana di volumetti, iniziata da poco e diffusa con grande successo, sotto il titolo «Il mio primo giallo», che si rivolge proprio al mondo dei bambini, con sensibilità, buon gusto, un pizzico di umorismo e di ironia: ingredienti, cioè, piuttosto difficili da trovare tutti insieme. Il «delitto» in questi libri gaiamente colorati ed invitanti, è ridotto a scala infinitesimale, scende a livello dei piccoli fatti di tutti i giorni: chi ha rubato la marmellata? Chi si è preso la bicicletta? Chi ha fraccassato il televisore? Ovviamente non c'è traccia di sangue, in questi fatti di «che popolano il mondo dei nostri bimbi», del classico libro poliziesco resta l'autentica materia pri-



ma, cioè il sottile piacere dell'indagine.

Con una serie di trovate grafiche piuttosto ingegnose, il bambino-detective viene preso per mano, condotto lungo false piste attraverso indizi illusori, invitato ad aguzzare l'ingegno, non lasciarsi fuorviare dalle apparenze, ad osservare più la sostanza che l'apparenza esteriore delle cose... Sono insomma le formule di Sherlock Holmes e di Poirot («Fate lavorare le vostre cellule grigie...»), ma adattate con-

abilità all'infanzia, da persone che la conoscono profondamente. Ed alla fine del gioco-itinerario il colpevole (il gatto, il vicino di casa, la bionda Teresina) è scoperto, ma non sempre punito: si è trattato di un divertimento tutto può finire in allegria.

I volumetti (cinquecento lire, molto illustrati con bei disegni a colori) sono opera della torinese Editrice GraficheAlfa e vengono diffusi in tutta Italia nelle edicole. Tra breve saranno anche nelle cartolerie, raggruppati in cofanetti, per evitare il disordine e la dispersione negli scaffali dei bimbi. L'ideatrice della singolare collana, Daniela Piazza, che ha già editato volumi poderosi come «Torino cent'anni» dice: «Abbiamo voluto costruire un gioco mentale, una specie di indovinello di azione. I bambini sentono sempre parlare di "gialli", li trovano sui tavoli di casa, li vedono al cinema ed alla televisione: forse si sentivano esclusi, concepivano questa forma di divertimento come un frutto proibito. Con questi fascicoli hanno il loro "giallo" personale, possono collegarlo ad avvenimenti e persone del loro "piccolo mondo moderno", darsi arie di poliziotti, ma soprattutto far lavorare l'intelligenza. Cimentarsi insomma in prima persona, come se fossero piccoli Maigret».

Una precisazione: i libri sono adatti per bimbi dalla prima elementare fino alla quarta, alla quinta; possono anche essere raccontati dalla mamma, come favoletta da vivere.

## tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti  
ma il President è sempre inimitabile:  
per il nome importante  
per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri...  
PRESIDENT  
RESERVE  
RICCADONNA



## GLI ALTRI DICONO

### IL GIORNO

#### Brandelli di teorie

Si leggono troppe interpretazioni cervello della crisi dei giovani. Il mercato, la crisi dei valori, della famiglia, della ola, la dogra, l'assenza dei padri, la fruizione delle madri, le dimissioni degli insegnanti, l'evanescenza dei modelli adulti, la polarizzazione, sono tutte etichette applicate a una realtà che resta fondamentalmente nascosta: pregiudizi, forse, che ostacolano la conoscenza, brandelli di teorie appena rozzate e incompiute coi quali non si sa andare avanti.

La generazione dei giovani 14 ai 18 anni è una realtà enigmatica e magmatica. Non ne sappiamo nulla o quasi nulla. Vediamo solo le infestazioni esteriori più vistose: la violenza P. 38, la droga. Le comunicazioni sono rotte, i messaggi che il mondo giovanile ci manda sono formulati in un codice indecifrabile, incomprensibile, forse, ai giovani stessi lo usano.

### L'Unità

#### essaggio irritante

messaggio che risulta dalla compilazione di una lista dei ministri non solo è vecchio, ma in modo irritante, ma è anche debole, di quell'orgoglio e di quella sicurezza

nell'affrontare la sfida dei tempi nuovi — ogni grande partito dovrebbe avere — e legittimo — nel — prova impegnativa che deriva dal momento stesso che stiamo vivendo oltre che dal confronto con altre forze.

Occorre ripeterlo: la crisi e i problemi che ne — stati al centro non possono — capiti senza intendere la serietà della situazione attuale. L'emergenza è — punto di riferimento obbligato. E' a tutti chiaro? Non sembra.

### il Giornale

#### Pandolfi: elogio e metà

Come è stato più volte osservato, il ministro delle Finanze — un po' il capro espiatorio dei suoi colleghi che, gestendo il bilancio dello Stato o i mezzi per far fronte alle uscite sempre più pressanti, — si spongono sulla prima linea dell'impopolarità. Facendo comunque il bilancio della «prestazione» di Pandolfi dobbiamo ammettere che egli è stato uno dei titolari del più invisibile dicastero d'Italia tra i più competenti e faticosi. Dobbiamo però rimproverargli — e ce ne dispiace, considerato che la legge sul credito d'imposta l'ha voluta lui, sanando una delle più gravi ingiustizie fiscali — la responsabilità di una eccessiva proliferazione di leggi e leggine, delle quali più volte ci siamo lamentati per la loro scarsa chiarezza — perché tendenti a frantumare il corpo legislativo della riforma tributaria.



Grandi novità Fiat 1978: le nuove 131.

# 131 mirafiori "Lusso" e "Confort Lusso"



■ nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere ■

Con ■ 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le automobili: più robuste, più rifinite, più "guidabili" delle altre.

La 131 ha avuto successo perché risponde a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno a vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi ■ di applicazioni tecnologiche le più avanzate.

Il risultato di questo lavoro ■ le nuove ■ 131 mirafiori: migliorate e impreziosite anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza e un nuovo stile nel frontale con fari rettangolari e nei "ritocchi" della linea esterna.

C'è una maggiore ricchezza di finiture negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort di marcia: maggiore la silenziosità, il ricambio d'aria, la morbidezza del contatto-strada (adottate per ■ le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza ■ strutture: la scocca è stata unificata per ricevere anche i più pesanti motori Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la ruggine: ■ stato esteso l'impiego delle più pregiate lamiere "alluminiate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto ■ prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media ■ 15 km/litro.

C'è più scelta di colori: ora la gamma comprende anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.



Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione ■ guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinatorio nelle portiere anteriori, ■ dei cristalli. ■ nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort a tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste anti-macchia o similpelle pregiata.

**Le prestazioni**  
131 mirafiori "1300". Cilindrata esatta: 1301 cc. Rientra perciò nella categoria abilitata dal codice stradale ■ più ■ limiti ■ velocità (110/140 km/h). Potenza massima: 65 CV-DIN a 5200 g/min. Velocità: 150 km/h  
131 mirafiori "1600". Potenza 75 CV-DIN. Velocità 160 km/h.

**A richiesta anche:**  
cambio ■ 5 marce ■ automatico; condizionatore d'aria; ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

La ■ 131 mirafiori  
2 porte "CL" 1300

4 porte "L" 1300 e "CL" 1300/1600

5 porte Panorama "L" 1300  
5 porte Panorama "CL" 1600

**I vantaggi ■ servizio "Ci ■ Fiat"**

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richiede più di tre giorni. Garanzia ■ tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "fido diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento ■ comode rateazioni Sava a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

**Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. 1978**



LO  
SPORT

## A 90' DALLA SEMIFINALE

FRANCO COSTA

La Juventus deve eliminare l'Ajax per concentrarsi meglio sul campionato

Il goal che illuse gli olandesi

A passi dallo scudetto, la Juventus è ad un passo dalla semifinale di Coppa Campioni. Sono i passi più difficili, perché i più delicati. Può perdere o vincere tutto. Messa un'ulteriore ipoteca sul titolo nazionale con il successo di Bergamo, ora Madama si concentra sull'Ajax penultimo ostacolo, appunto sulla strada di Wembley dove verrà assegnato il titolo europeo. Il risultato di Amsterdam costituisce un'ipoteca, perché grazie alla regola del gol che valgono doppio segnati in trasferta, la parità di punteggio finale (sia chiaro), la Juventus domani sera può giocare anche per il risultato che aggiunto all'1-1 della prima partita le consentirebbe di superare il turno. Ma giocare simile partita per la Juventus può essere un'arma a doppio taglio.

Anche se non è più, ai vertici del calcio continentale, la squadra olandese non si può ritenere spacciata soltanto perché ha pareggiato la prima partita e deve giocare in trasferta la seconda. Dopo quanto abbiamo visto ad Amsterdam, abbiamo l'impressione che quella di Ivić sia una squadra più da trasferta che casalinga. Costretta ad attaccare lo fa male, con uomini troppo frenetici e nervosi negli spazi piccoli, con palleggiatori piuttosto scarsi. Ma se ha la possibilità di agire in contropiede può portare serie minacce agli avversari, Juventus compresa. Quindi la partita è tutt'altro che prendere sottogamba, anche perché se il gol dei bianconeri nella prima partita ha valore doppio, altrettanto l'avrà in questo caso se segnato dai tulipani.

Le ultime indicazioni dei rispettivi campionati confermano la forma di una Juventus che cambia nemmeno quando è costretta a cambiare squadra. Ormai il modulo di Trapattoni appare chiaro. Imposta il primo tempo per prendere le misure dell'avversario e forza il ritmo nella ripresa.

Anche l'Ajax, però, sembra in palla, addirittura migliorata rispetto a quindici giorni fa. Ha segnato sei gol sul campo di Volendam, dopo averne rifilati sette la domenica precedente al Telstar. Sono risultati che con la Coppa ci entrano soltanto marginalmente, ma che possono costituire lo stimolo ideale per riprendere coraggio e fiducia nei propri mezzi. Quindi togliamoci dalla testa che gli olandesi siano venuti a Torino per fare un inchino a Madama e ritornare a casa. Come ha sofferto nella prima partita, la Juventus dovrà rassegnarsi in partenza a soffrire anche nella seconda, nonostante il concorso di un pubblico che esaurirà in ogni ordine di posti lo stadio comunale.

Oltre a tutto, qui giunta, Juventus non può fallire il bersaglio perché la beffa sarebbe doppia visto che si è praticamente garantita il passaggio alla semifinale con la prima partita. Si tratta di vedere come imposterà la gara questa volta Trapattoni. Riteniamo che lo schema sarà quello già ripetutamente collaudato quest'anno. La Juventus aspetterà in zona Ajax almeno nei primi minuti per cercare di frenare qualsiasi velleità offensiva. Prese le misure all'avversario, sempre che ci riesca, la Juventus farà il suo gioco che consiste ovviamente nell'andare in gol per evitare una beffa negli ultimi minuti. Il gol dovrebbe farselo doppio Madama perché se si ferma rischia i supplementari con un campionato quasi vinto non ancora deciso meglio arrivare domenica prossima con un Verona che in trasferta è abituato ai

brutti scherzi (per gli altri), in condizioni fisiche accettabili.

Grossi problemi di formazione Trapattoni non ne ha. Boninsegna è in dubbio, probabilmente andrà in panchina. Fanna confermato n. 9. Furino è indisponibile ma rientra Tardelli e al posto del capitano giocherà Gentile, con Cabrinetzerino. La partita sembra della Juventus, però andrà giocata molto attentamente, ricordando che la differenza del campionato in Coppa dei Campioni può succedere di tutto. E' più probabile succeda che si qualifichi Madama, per il momento Belgrado è dimenticata soltanto a metà. Bisogna fare il resto, cioè il passo più importante. Golosa, successi, una doccia fredda avrebbe brutte ripercussioni in campionato per la Juventus.



Amsterdam. Azione confusa in bianconera, il difensore Van Dord si avventa e segna. Subito dopo il pari di Causio.

Olandesi nella parte di vittime predestinate

## L'Ajax si professa pericolosamente umile

FABIO VERGNANO

Sono arrivati l'indifferenza generale, sbarcando a Caselle quasi inosservati. E questo è già significativo di come l'Ajax, più, per la follia, la squadra di prima, quel complesso di mostri del calcio che riempiva non solo gli stadi, ma ingorghi le strade e le hall dei grandi alberghi. Anche la moralità è diversa. Una volta gli avversari a doversi preoccupare di loro, sono loro a perdersi in centinaia di complimenti verso la Juventus, squadra di prima, squadra amatissima, squadra che può vincere questa Coppa Campioni.

Arrivano a Torino seguiti l'eco dei tredici gol in sei partite di campionato. Trapattoni quando l'ha saputo non è stato troppo stupido. La Olanda pare una squadra «materasso» quindi l'exploit «tulipani» tutti ci indifferenti.

Domani sera Krol e compagni sentiranno ben musica, da una squadra che deve far dimenticare a tutti Amsterdam. Il capitano olandese non si nasconde le difficoltà della partita: «Mi illuso fare, la Juventus vince, almeno per 3-0. Il passo falso Amsterdam è compromesso. Ma noi non abbiamo possibilità di qualificazione».

Più possibilista, a dispetto di tanto parole riverberate sulla Juventus, appare Ivić, il trainer slavo cui gli olandesi attribuiscono gran parte delle colpe per come vanno le cose in seno al club. Dice il te-  
ma Juventus parte favorita, ma il calcio tutto è possibile. Ma come è la situazione dopo Amsterdam, non abbiamo più nulla da perdere. Cercheremo di contenere l'offensiva della Juventus, e di tentare la via del gol in contropiede. Proprio in trasferta olandesi sanno trovarsi a loro com-

pieto agio, agendo in ampi spazi. A che ritrovato prepotentemente la via del gol, visto che a segno sei gol in due partite, ed è affidate le offensive mentre Zuidema, come all'andata, si produrrà pericolosi a fondo e il molucchese Tahamata muoverà tutto campo.

Il piccolo giocatore che ad Amsterdam si segnalò «motorino» inesauribile, si allinea sulle posizioni di capitano scuotendo la conferenza: «Mi immagino il tema tattico della partita: Juventus più vulnerabile in contropiede».

Solo nel tardo pomeriggio dopo l'ultimo allenamento sul campo Combi, Ivić comunicherà la formazione. Per ora si porta dietro un paio di difensori. Il più forte è legato a La Ling, il cinese che è sommato non pazzia ad Amsterdam, che ha il naso rotto. Ma ha qualche acciacco. I giocatori però sembrano in grado di farcela, Ivić preferisce non sbilanciarsi troppo. Questo è un gioco di squadra, essere lo schieramento di partenza: Schijndel, Zuidema, Van Dord, Everse (Lerby), Erksen, Schoenaker, Tahamata, Geels, Meyer (La Ling).

La comitiva olandese, sedici giocatori, dirigenti e un piccolo gruppo di tifosi (il «grosso» sbarcherà a Caselle solo in giornata) era guidata dal presidente Van Praag. Stanco e ormai appagato di successi, il massimo dirigente olandese dovrebbe lasciare a fine anno la presidenza. Questa potrebbe essere veramente la ultima avventura di Coppa.

Menù di Coppe  
(TV differita  
dal Comunale)

Domani sera verranno effettuate le gare di ritorno dei «quarti» di finale di Coppa dei Campioni, di Coppa delle Coppe e di Coppa Uefa. La Juventus rappresenterà l'Italia e dovrà rintuzzare il tentativo degli olandesi dell'Ajax bloccati all'andata sull'1-1. Il pronostico è favorevole ai bianconeri che lo sconfiggono la Coppa Uefa. Per quanto concerne gli altri incontri, ricordiamo che all'andata il Bruges era stato sconfitto in Innsbruck per 3 a 1. I tedeschi dovranno sconfiggere almeno per 2 a 1 gli austriaci per accedere alle semifinali. Vita facile per il Liverpool contro un non trascendentale Benfica, battuto già a Lisbona. La sintesi di Juve-Ajax verrà teletrasmessa in differita.

Questo il Calendario — COPPA DEI CAMPIONI: Borussia-Innsbruck; Juventus-Ajax (una sintesi del match verrà diffusa sulla rete 1 alle 22.05); Atletico Madrid-Bruges; Liverpool-Benfica.

COPPA DELLE COPPE: Dynamo-Belits; Siviglia; Anderlecht-Porto; Spalato-Austria di Vienna; Twente-Vejle.

Kari Zeiss Jena-Bastia; Zurigo-Eintracht; Psv di Eindhoven-Magdeburgo; Barcellona-Aston Villa.

UNA DOMENICA  
CON LA JUVENTUS  
per la partita JUVENTUS-VERONAJUVENTUS CLUB VIA BOGINO  
STAMPA SERA

1° domanda: Nello scorso campionato quante reti hanno segnato Luppi e Zligoni?

Risposta

2° domanda: Il campionato scorso quante sconfitte in casa ha subito il Verona?

Risposta

3° domanda: Come finirono le partite lo Juventus Verona?

Risposta

Scuola media

Classe

Telefono

Insegnante

Spedite a «Stampa Sera», Ufficio Sviluppo, v. Niverno 32, Torino

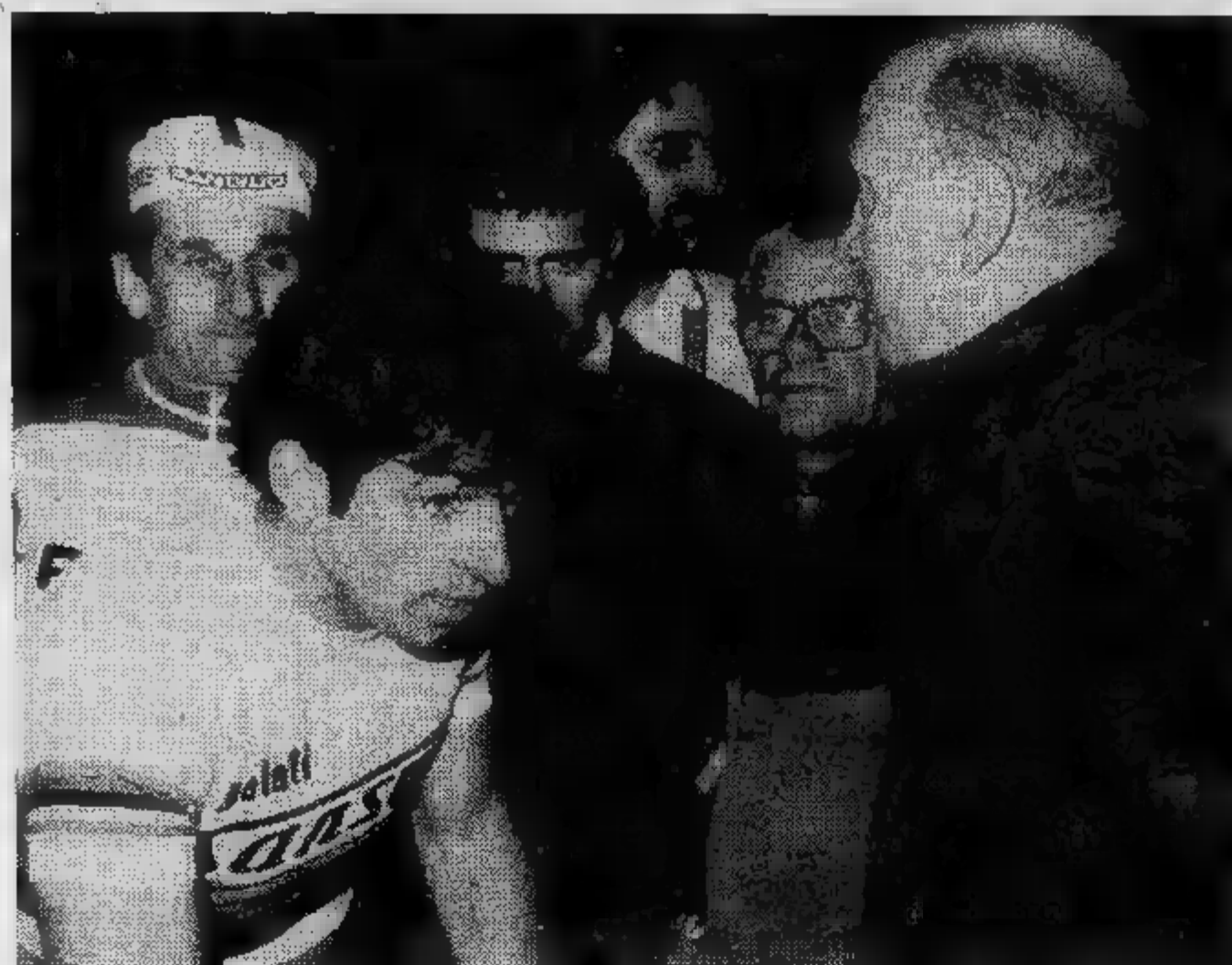


Geels avvisa: 6 gol in 180' di campionato



E' cominciato il gioco delle grandi alleanze

# SARONNI E' FURBO MOSER RESTA SOLO



Moser ■■■ il compagno ■■■ Vlaeminck ■■■ aiutarlo. Intanto Saronni guida la corsa,

DALL'INVIATO  
MAURIZIO CARAVELLA

**PAGLIETA** — Moser riceve poco aiuto da De Vlaeminck ■ protesta: sperava ■ una valida «spalla», si trova invece con una specie ■ rimorchio. Dice il campione ■ mondo, piuttosto seccato: «Ogni volta che gli chiedo ■ scattare, Roger mi fa ■■ no, risponde che

proprio ■■ ce la fa. Possibile? A che cosa mi serve averlo come compagno di squadra, ■ poi corre ■■ conto suo? Così devo arrangiarmi da solo, come sempre. Per la "Sanremo" abbiamo concordato un certo piano, che ovviamente teniamo segreto. Ma per fare tattiche bisogna andar forte, la "classicissima" ■■ si vince ■■ tavolino».

Saronni, che guida la classifica della Tirreno-Adriati-

co con quattro secondi su Moser, a sua volta riceve poco aiuto ■■ Baronchelli, che naviga in mezzo al gruppo assorto in chissà quali pensieri. Ma, ■ differenza del campione del mondo, Saronni non protesta: visto che ■■ trova molti amici in casa, ■■ fuori. Forse ne ha trovato ■■ importante: si chiama Pollentier e pare proprio che stia facendo ■■ parallela ■■ lui.

Ieri Saronni, sulla salita di

Paglieta (da ripetere ■■ volte) si è trovato un po' in difficoltà: si ■■ persino fatto spingere due volte dai compagni, la giuria ha visto tutto ■■ ha multato. Mentre Saronni si faceva aiutare, in testa al gruppo c'era proprio Pollentier: ma non scattava, manteneva un'andatura regolare, proprio come se volesse proteggere Saronni da eventuali attacchi di Moser o di De Vlaeminck. Poi Saronni ■■ ripreso, ■■ giunto terzo. ■■ molti quell'episodio non ■■ sfuggito. Forse ■■ è sfuggito neppure a Maertens, che all'arrivo era di ■■ nero.

■■ giunto, insomma, il momento delle alleanze, più o meno segrete, e Moser si sente sempre più solo. Qualcuno dice che, in fondo, ■■ lo è meritato: perché protesta sempre; perché, ■■ il suo carattere troppo impulsivo, finisce col crearsi il vuoto intorno. Saronni è più giovane di lui ■■ forse ■■ anche più furbo: sbaglia soltanto quando si fa coinvolgere da Moser in polemiche che ■■ giovane ■■ nessuno dei due.

Oggi si arriva a Colle San Giacomo, ■■ una salita che può dare un nuovo volto alla corsa. Adesso tutti i migliori sono ancora chiusi in un fazzoletto, stasera forse non sarà più così. Chi vuol vincere la Tirreno-Adriatico, non può più nascondersi in mezzo al gruppo ■■ meditare, come continua ■■ fare Baronchelli, e come sta facendo anche Maertens. Anche le alleanze, oggi, conterranno poco. Vedremo chi ha più da spendere. E vedremo chi ha voglia di spendere.

STASERA A MILANO

## Europa-Usa che show!

Questa sera ■■ Milano, con ■■ alle ore 19, si svolgerà ■■ meeting di atletica leggera Europa-Usa. Nonostante ■■ previste ■■ di Yashenko e di Menna, ■■ match si preannuncia molto interessante. In campo femminile nettamente favorita la formazione europea, mentre ■■ campo maschile gli ■■ del vecchio continente pur godendo dei favori del pronostico affronteranno maggiori difficoltà. Questo il programma:

Ore 19: salto ■■ l'asta; ore 20: salto in lungo donne, getto ■■ peso donne e salto in alto donne; ore 21: ■■ ostacoli donne e salto in lungo uomini; ore 21,10: ■■ 60 ostacoli uomini; ore 21,20: m 400 donne e salto in alto uomini; ore 21,25: ■■ uomini; ore 21,30: g ■■ del peso uomini e m ■■ donne; ore ■■ 40: m ■■ uomini; ore 21,50: salto triplo e m 1500 donne; ore 22: ■■ 1500 uomini; ore 22,10: ■■ 60 donne; ore 22,20: ■■ uomini; ore 22,30: m ■■ uomini; ore 22,40: staffetta 4 x 400 metri donne; ore 22,45: staffetta ■■ x 400 metri ■■.

1000 - Finisce l'ultimo «indoor»

## Aghem contro Gregorio nel 6° "Trofeo Gobbo,,

(g.lol.) Con stasera si mette la parola «fine» ai tornei di bocce «indoor» per ■■ stagione 1977-78: al G. S. Bertola (ore 21) finalissima del «6° Trofeo F.lli Gobbo» tra la quadretta della Grafica Monti (Aghem, Bertola, Monti, Novaro) ■■ quella della Rossini Birichin (Gregorio, Cocco, Franco, Scarafioti).

E' un incontro aperto ad ogni risultato: la Rossini viene ■■ un'ottima prova che le ha permesso di eliminare la quadretta ■■ Gioielleria Rella (Granaglia); la squadra di Aghem, invece, ■■ «sofferto» parecchio prima di battere la Ciriace (Micheletta) ■■ un paio d'occasioni ■■ stata anche «graziata» dagli avversari.

SCI — In Alta Val Susa, al Pian del Frail, sono ■■ le ■■ riguardanti ■■ provinciali del ■■ gioventù invernali, ■■ alpine. Vi prendono parte studenti delle scuole medie e superiori di ■■ la provincia di Torino. Ieri, ■■ prova ■■ slalom gigante (categoria juniores maschile) è ■■ vinta ■■ pari merito ■■ Giulio ■■ (Istituto Volta di Torino) e Luca Cerrato (Istituto Faà ■■ Bruno ■■ Torino) ■■ 1'11"4/10 su ■■ Lantelme-Falson (Istituto Boselli di Oulx) sceso in 1'12"3. Nella categoria

■■ si ■■ imposto Marco Casacini (Istituto Frejus di Bardonecchia) ■■ 1'10"4 su Gian Claudio Bombelli (Istituto Frejus Bardonecchia) fermo a 1'11"4. ■■ prova di fondo ■■ lievi ha vinto ■■ (Istituto professionale Olivetti di Ivrea) ■■ 31" ■■ di ■■ si ■■ classe ■■ Luigi Brumoldi 25'14"1, ■■ ■■ ■■ (Istituto Frejus di Bardonecchia) 27'04". ■■ categoria juniores questa la classifica generale: Claudio Balagna (Istituto Fermi di Cirié) 23'46"5; 2. Alberto Morino.



...va in tutto il mondo

# un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque. Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura delle dispepsie ■■ delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

# CRODO

l'acqua che dona salute



# PRIMA CATEGORIA - Vigone aumenta il suo vantaggio

## GIRONE C - Quincinetto raggiunto in vetta

### Bollengo senza paura ferma la capolista

BOLLENGO — Nel derby della zona sporeddese il girone C della prima categoria tra Bollengo e Quincinetto, al termine di 90 minuti di lotta non sono avuti vincitori né vinti, una rete per parte, permesso una equa suddivisione posta in palio. Il Quincinetto diretto dall'ex bollenghino Sergio Ugo, che era riuscito dopo un intelligente campionato a raggiungere la testa della classifica ed è condurlo con un punto di vantaggio sull'eterna capolista Pont-Donnaz, è in campo al comunale di Bollengo con la speranza di portar via non solo un punto, ma l'intera posta in palio.

A far da cornice al comunale un folto pubblico giunto vicino al Quincinetto, ha incitato per l'intero arco 90 minuti i propri beniamini. Ad andare in vantaggio per primi sono stati proprio gli ospiti che hanno saputo sfruttare un'indecisione della difesa in una occasione di calcio d'angolo. 29' Morgani l'ala sinistra ospite l'autore della rete.

La compagine ospite forte del risultato conseguito ha premuto, ma il Bollengo con l'esperienza acquisita dopo la permanenza in promozione, ha contenuto gli avversari lasciando poco spazio per i tiri a rete. Dopo che il primo tempo si concludeva per 1 a 0 a favore della compagine ospite, nella ripresa, anche se con certo affanno, i locali contenevano prima le sfuriate avversarie e su azione di contropiede riuscivano a riequilibrare le sorti della gara con un tiro rasoterra di Dabbene al 64'.

Il gioco perdeva quindi di quel mordente che l'aveva caratterizzato. Anche perché l'arbitro Gibbin di Vercelli riusciva a intervenire sempre tempestivamente nelle azioni e a portar felicemente a termine la gara.

D. C.

**BOLLENGO - QUINCINETTO** 1-1 — Bollengo: Barisone; Pagella, Stratta; Chiappa, Nicod, Candellone; Ferraris, Miolo, Drandi, Napodano (dall'80' Roffinoti); Dabbene. Pavanì.

Enrietti, Monetta D.; Buat, Zunino, Monetta M.; Sauro P.; Zoppo A. (Motta-Fre dal 70'); Willermoz; Morgani, Buat. Reti: Morgani al 29', Dabbene al 64'. Arbitro: Gibbin.

**VILLANOVA - MATHI 2-3** — Villanova: Davi; Savasò, Bechis; Magnetti, Grigione, Ricchiardi; Agliotti, Castellini, Motta, Dutto, Casale. Mathi: Bellin; Matera, Sormano; D'Alessandro, Manera, Basso; Calcedonia, Caslagna, Marangoni, Calenzariti, Rossini. Reti: Calenzariti al 22', Motta al 27', Marangoni al 44', Calenzariti al 60', Castellini al 88'. Arbitro: Limone.

**AZEGLIO - CASELLE 1-0** — Azeglio: Fiorentini; Di Sarno, Franzetti; Padovan, Rollo, Motta, Faedda, Menon, Cenzato, Forniero, Costa. Caselle: Dul X; Mancini; Ruggero, Filippi (Briguglio 49'); Patracchini, Data; Mosgion, Trevisani, Borello, Calvi, Mangolini, Manias, Relli; Menon al 40'. Arbitro: Pignone.

**CIRIÉ - VALLORCO 2-1** — Cirié: Barchi; Perona, Ferrari; Sas-

so, Carneletto, Piazza; Gafizia, Del Giudice; Armighiardi (dal 77'), De Angeli, Buggia, Calderano, Vallorco; Ponzetto; Berra, Musso; Tallon, Adisasso, Accornero; Bianco, Bosco, Palù, Morandi, Scutti. Reti: Buggia al 34', Scutti al 39', Piazza al 75'. Arbitro: Andreotti.

**RIVARA - ROBUR 3-1** — Rivara: Morando; Mattiotti, Mores; Paggi, Bettas, Cortina; Picco, Cutugno, Giorri, Perardi, Fenoglio. Robur: Saralloni; Cognigni, Glarey; Davidso, Mattio, Borre; Marmoliti, Toffanelli, Riva, Evassiano, Betral. Reti: Fenoglio al 7', Picco al 60', Riva al 70', Perardi al 75'. Arbitro: Bratta.

**PONT-DONNAZ - BARCANOVA 2-0** — Pont Donnaz: Beratto; Danieli, Coletto; Mattioli F., Bossoni, Losano; Giovagnoli, Rossa, Giglio, Zanchi. Barcanova: Gagliardo; Seta, Bonadiaz, Rega, Felciani, Mileva; Chiurato, Lorenzini, Cecca, Cosseddu, Broi. Reti: Rossa (rigore) al 36', Coletto al 80'. Arbitro: Cavagliano.

## GIRONE A - Galliate in ripresa

**GALLIATE - BORGOTICCI 2-0** — Galliate: Airoldi; Carnago, De Valli; Zandolini, Fugari, Dorini; Miceli, Mombelli, Soldavini, Oldani, Montuoro. Iris Borgotici: Croia; Reuseo, Finetti; Merlini, Ghidoni, Camporini; Pravatoni, Tresoldi (Siviero al 60'), Cito, Cattaneo, Bonini. Reti: Montuoro al 10', Zandolini (su rigore) al 38'. Arbitro: Riva.

**DORMELLETO 0-1** — Baveno: Bonetti; Contessi; Ronzo; Trisconi, Daneli, Rovelli; Lilla, Campi, Poli, Russomanno, Maffioli. Dormelletto: Carlotini; Lavraro, Bortolami; Piraghi, Bianchi, Gialdini; Cerutti, Meroni, Turconi, Mancuso, Muratori. Reti: al 67' Meroni. Arbitro: Fantin.

**BELLINZAGO - GRAVELLONA 0-0** — Bellinzago: Cribio; Bonasoli, Aleio; Brusati, Ballesso, Bellio; Gavinielli, Apotolo, Grandi, Ardissona, Lorenzi. Gravello: Barovero; Peretti, Barozzi; Mariani, Azzoni, Cagnoli; Marini, Mastria, Bassi, Tamini, Valdo. Arbitro: Piccolini.

**CARPIGNANO-FARESE 1-1** — Carpignano: Pesenti; Accola (Bartoli dal 25'), Terricome; Fontelloni, Frassl, Clemente; Benedetti, Santini, Crozzolotto, Fontana, Franchini. Faresse: Massaro; Brignone, Portigliotti; Rossi (Bergamaschi dal 60'), Spagnolini, Natoli; Prino, Ferraris, Barusco, Miosetti. Reti: Crozzolotto al 55', Spagnolini al 82'. Arbitro: Rossi.

Andreo, Arma (76' Benedetti), Riccardino II, Pellerino, Lauricella. Pontestura: Lamontier; Barbieri, Martinotti; Calvo, Rivalta, Gerbi; Schiavetti, Marino, Lombardi (67' Vergnasco), Casaleno, Battista. Reti: al 87' Schiavetti, 89' Andreo rigore. Arbitro: Rodin.

**SANDIGLIANO CADORE - LEI 4-0** — Sandigliano: Binelli; Ramella, Arnari; Ferraris, Pregnotto, Roano; Formagnana, Cossu, Codacop, Ralsi, Ubertalli. Leini: Truffi; Bertone, Tosato; Vittone, Curcio, Zedda; Damiani, Tricarico I, Balleio, Tricarico II, Pappada. Reti: al 43', 60', 70', 80' Codacop.

**TRINO - VIGILIANO 1-1** — Trino: Giorcelli; Tavano, Vannelli;

Basso, Capello, Piatti (dal 70' Motta); Bellan, Serone, Gallo, Mazzocchi. Tronzano: Sarasso; Ghirardini, Menegatti; Donà, Albergone, Collar; Bongiorno, Furlan, Jelenovich, Quagliato (dal 75' Lauri), Avignone. Reti: al 25' Bellan (su rigore), 70' Quagliato.

**VIGILIANO - SALUSSOLA 1-1** — Vigilano: Rota; Romagnolo, Fraire; Guarnieri, Bergamo, Genedese (dal 70' Della Costa); Ramella, Rossi, Borri, Barbirato, Lanza. Salussola: Mondini; Rizzato, Serra; Miglio, Borra, Gregnanini; Ghigo, Piana, Grivellaro, De Bernardi, Rigazio. Reti: al 25' Grivellaro, 75' Rossi rigore. Arbitro: Girasole.

**CARMAGNOLA - QUATTORDIO 2-0** — Carmagnola: Bortolan; Bionto, Cravero; Briga; Beordo, Onorati; Mana, Montante II, Maracich, De Magistri, Lanzetti. Quattordio: Porra; Brusasco, Ardissona; Ceria, Maccafora, Pizzamiglio; Polato, Ingrassi, Amaluzzo, Vannicola. Reti: all'8' e al 25' Montante II. Arbitro: Gesa-

**FELIZZANO - MONFERRATO 1-2** — Felizzano: Mazzini; De Francesco, Pasotti; Nesenzio, Polastri, Pasero; Gardin, Raviola, Zaccarelli, Moriglia. Monferrato: Petrin; Mandracchia, Benetti; Palazzetti, Cavalli, Marsiglio; Carlevaro, Corbellini, Eamponi, Trisoglio, Gasparini. Reti: al 14' Palazzetti, al 40' Moriglia, al 57' Palazzetti. Spadaro.

**ASCA VALLE - CORNELIANO 1-0** — Asca Valle: Bruno; Tonon, Ferrari I; Biorci, Ferrari II; Saliceto; Cattaneo, Bozza, Schiavini, Bovera, Albertario. Cornelian: Asteggiano; Verza, Mora; Bagnasco, Corino, Boasso; Parisi, Grandis, Pasquero, Farinetti, Sterpone. Reti: al 35' Schiavini.

**BOSCHESSE - SANTENESE 1-1** — Boschesse: Cizza; Picone, Legnaro; Lessio, Masini, Guizzardi; Borella, Basco, Bocolo, Bottaro, Fava. Santenese: Galvari; Cuverino, Petruzzelli; Pelizzolo, Macri, Portinari; Calcagno, Maggioni, Di Falco, Benetello, Ponzio. Reti: al 27' Legnaro, al 60' Maggioni. Arbitro: Morellato.

**CASSINE 1-3** — Cassine: Botto (dall'87' Sirio); Bocca, Gattarola; Maccario, Cravino, Cunietti; Casatoggio, Mignosi, Gamalero, Lombardi II, Incanella. Valenzana: Sala; Stoppa, Pasino; Zilio (dall'80' Rubini), Pinato, Leotta; Spunton, Rustico, Zanella, Cuscata. Reti: al 50' Rustico, al 60' Zilio, al 75' Cuscata, all'87' Mignosi (su rigore). Arbitro: Gonella.

## DOMANI GIRONE D

## La situazione nei cinque gironi

**GIRONE A — RISULTATI:** Galliate-Iris Borgotici 2-0; Olimpia-Pro Rosio 0-0; Baveno-Dormelletto 0-1; Cameri-Stresa 2-1; Juve Nibbiola-Saxse 1-1; Bellinzago-Gravello 0-0; Carpignano-Faresse 1-1. **CLASSIFICA:** p. 21; Faresse 19; Iris Borgotici 18; Dormelletto 16; Olimpia 15; Galliate 15; Carpignano 14; Nibbiola 12; Stresa 11; Saxse 10; Cameri 8; Juve Nibbiola 5.

**B — RISULTATI:** Caluso-Pontestura 1-1; Ponzone-Fulgor Valdengo 1-0; Sandigliano-Leini 4-0; Trino-Tronzano 1-1; Vigilano-Salussola 1-1; Settimo-Borgoregio 2-0; Chivasso-Victoria Ivest 4-0. **CLASSIFICA:** Sandigliano p. 22; Trino 19; Tronzano e Vigilano 16; Salussola 15; Fulgor Valdengo e Ponzone 14; Borgoregio e Chivasso 13; Pontestura 11; Leini 9; Caluso 8.

**GIRONE C — RISULTATI:** Villanova-Mathi 2-3; Azeglio-Caselle 1-0; Cirié-Vallorco 2-1; Robur-Rivara 1-3; Pont Donnaz-Barcanova 2-0; Bollengo-Quincinetto 1-1; Anpi Eller-Chatillon 3-0. **CLASSIFICA:** Quincinetto e Pont Donnaz p. 21; Anpi Eller 18; Bollengo e Chatillon 17; Cirié e Cirié 15; Eller 13; Chatillon e Azeglio 12; Vallorco 11; Villanova e Robur 8.

**GIRONE D — RISULTATI:** Cumiana-Lascaris 0-0; Vigone-Pedona 1-0; Druentina-Susa 0-0; Meroni-Rivoli 2-0; Segusio-V. Brighella 1-1; Milettoni-Olimpia 1-1; Pro Dronero-Moncalieri 1-1. **CLASSIFICA:** Vigone p. 18; Olimpia, Susa, Brighella 17; Segusio 15; Meroni 15; Lascaris, Druentina, Milettoni e Pro Dronero 12; Milettoni 11; V. Brighella 10; Pedona 4.

**E — RISULTATI:** Valle-Cornelliano 1-0; Audace-Bombardieri 1-1; Cassine-Valenzana 1-3; Sommariva-S. Carlo 0-1; Cambiano-Chieri 0-0; Carmagnola-Quattordio 2-0; Monferrato-Felizzano 2-1. **CLASSIFICA:** Quattordio p. 18; Boschesse 17; Monferrato 15; Chieri, Carlo, Cambiano, Carmagnola e Asca Valle 14; Sommariva 12; Cornelliano e Felizzano 10; Cassine 7.

## GIRONE B

**CHIVASSO - VICTORIA IVEST 4-0** — Chivasso: Parisi; Caligiuri, Picchiara; Portelli, Zuccolo, Corino; Cilluffo, Ghezzi, Graziano, Marchese (55' Boggiani), Riscaldino. Victoria Ivest: Di Lella; Lopez, Gennaro; Franzolin, D'Aversa, Lambiasi; Mattiello, Congiotti, Caldera, Betti (46' Di Dio). De Matri. Reti: 1' Giffuffo; 27' Riscaldino; 61' Di Lella; 65' Giffuffo. Arbitro: Pozzo.

**VALDENO 1-0** — Ponzone: Ardizzone; Costenaro, Alleva (dall'80' Brogli); Zignone, Milan, Mangosio; Tonio, Prando, Sarasso, Garimazzi, Gialli. Valdengo: Lucon; Meneghello, Bellinazzo; Urru, Salin, Savona; Biancone, Pelleri, Salgarella, Saredi, Picariello (dal 60' Gervasio). Rete: al 63' Sarasso. Russo.

**CASALE - PONTSTURA 1-1** — Casale: Antonfotti; Regis, Riccardino I; Tallon, Thione, Grasso.

## Bancari con sci

**SALUSSOLA** — Si è svolto domenica al della Regina, in alta valle Po, il terzo meeting bancario saluzzese di sci, che ha visto la partecipazione di 68 atleti di 11 società. Si sono misurati in un percorso di 21 porte. Primi nella categoria maschile si sono piazzati Giulio Bovo, Giorgio Rinaldo, Ezio Bagnus.

Che bello vedere azzurri gli Azzurri, e i prati verdi, e la Coppa Rimet d'oro, con un televisore PAL-COLOR TELEFUNKEN. Puoi vincerlo, con Stock.

De no solo 30 a tua disposizione. E puoi vincere anche un viaggio-roggione in Argentina con AEROLINEAS ARGENTINAS. Sono 60: a tua disposizione.

Chiedi me del grande i mondiali gratuiti al bar o al negozio alime.

**STOCK** i mondiali gratuiti!









## INTERVALLO

Un famoso racconto di H. G. Wells, sovrannaturale e droga, apparso originariamente nel 1895. Il protagonista del «Tre impostori», Dyson, incontra la signorina Leicester, quale inizia a raccontargli la storia del proprio fratello, un promettente studioso di giurisprudenza.

All'inizio, mio fratello, Francis Leicester, leggere intensamente per dieci ore al giorno; dalle prime luci dell'alba fino al pomeriggio inoltrato non stava chiuso con i suoi libri, concedendosi appena un frettoloso mezz'ora per pranzare con me, come mi dispiacesse sprecare quei minuti; usciva per una breve passeggiata quando cominciava a farsi buio, io temevo che quell'eccessiva applicazione gli facesse male, e cercavo di distoglierlo dai testi, ma il suo impegno sembrava crescere anziché diminuire, e dedicava ogni giorno allo studio aumentavano.

Gli parlai seriamente, consigliandogli di distrarsi di tanto in tanto, magari passando un pomeriggio a leggere un innocuo romanzo; ma egli rise, e disse che quando voleva divertirsi leggeva gli ordinamenti territoriali feudali; rifiutò l'idea di andare a teatro o di prendersi un po' di tempo per sé, e mi sbagliava. I suoi occhi apparivano gradualmente un'espansione ansiosa; mi parlava sfinito, e alla fine ammise di non essere più in perfetta salute; l'infestazione, una sensazione di vertigine, e di tanto in tanto si svegliava da sogni spaventosi, atterrito e coperto di sudore gelido.

«Ho», disse —

quindi non ti devi preoccupare; ho passato l'intero pomeriggio di ieri in ozio, seduto nella comoda poltrona che mi hai regalato, a scribacchiare sciocchezze su un foglio di carta. No, no; eccederò con il mio lavoro, tra una settimana due starò benissimo, sline certa».

Tuttavia, nonostante le assicurazioni, mi accorsi che non migliorava affatto, anzi peggiorava; entrava in salotto con il volto aggrottato e cupo, e si sforzava di assumere un'aria gaia quando posavo gli occhi di lui. Mi sembrarono sintomi malauguranti, e talvolta mi spaventavo dell'irritazione nervosa dei suoi movimenti, delle occhiate che non riuscivo a decifrare. Con molte insistenze, lo convinsi a consultare un medico; egli, senza entusiasmo, mandò a chiamare il nostro vecchio dottore.

Dopo aver visitato il paziente, il dottor Haberdon mi tranquillizzò. «In realtà c'è nulla che non vada — mi disse —. Senza dubbio il tuo fratello legge troppo, mangia troppo in fretta, per tornare subito ai suoi libri; la conseguenza naturale è che soffre di qualche disturbo digestivo e nervoso. Ma in tutta sincerità, signorina Leicester, penso che riusciremo a rimediare. Gli ho prescritto una ricetta che dovrebbe fare miracoli. Quindi non ha motivo di preoccuparsi».

Mio fratello insistette per far preparare la ricetta da un farmacista vicino. Era una bottega strana e antiquata, pri-

va civetteria e luccichii studiati che rendono così gai i banchi e gli scaffali delle farmacie moderne. Ma Francis aveva simpatia per il vecchio chimico, credeva nella scrupolosa purezza dei suoi rimedi. Il tempo debito la medicina ci venne recapitata, e vidi che mio fratello la prendeva regolarmente dopo i pasti.

Una polvere bianca dall'aria innocente; bisognava scioglierne un poco in un bicchiere d'acqua fredda. L'aggravamento sembrava scomparire, lasciando l'acqua limpida e incolore. All'inizio sembrò che Francis traesse un grande beneficio; dal viso sparì l'espressione esauista; si divenne più allegro, quanto fosse mai apparso dal momento in cui lasciai la scuola; parlava gaiamente di cambiare vita, e con me ammise di sprecare il tempo.

«Ho dedicato troppe ore alla giurisprudenza — disse ridendo —. Credo che tu mi abbia salvato appena a tempo. Bene, diventerò egualmente Lord Cancelliere, ma non devo dimenticare la vita. Tra breve, io

te prenderemo una vacanza; andremo a Parigi; ci divideremo, e staremo alla larga dalla Bibliothèque Nationale».

«Mi dichiarai entusiasta del progetto. «Quando partiamo? — chiesi —. Posso venire via anche dopodomani, se vuoi».

«Ah, forse un po' troppo presto; dopotutto, non conosco ancora Londra, suppongo che un uomo debba dedicarsi al piacere del suo paese, prima di tutto. Ma partiamo insieme tra una settimana».

«Due, quindi, dai» — spolverata al tuo francese. Per quel che mi riguarda, conosco solo la giurisprudenza locale, e temo che basti».

Stavamo finendo di pranzare, e mio fratello beveva la medicina fingendo per scherzo di assaporarla come fosse un pregio. «Se qualche cosa?» domandai.

«No. Ho l'impressione di bere acqua pura». Si cominciò a passeggiare avanti e indietro, se non sapessi che fare.

«Prendiamo il caffè in salotto? — proposi — Oppure preferisci fumare?».

# POLVERE BIANCA

## Un classico dell'«orrore»

di A. MACHEN



Ho preso appuntamento con Orford per stasera; ci sarà una festiciola al ristorante. Sì: la spasserò per una settimana o due, e sentirò i rintocchi della mezzanotte. Poi faremo il nostro viaggio».

Il carattere di mio fratello — l'altro cambiato che in pochi giorni diventò amante — pian piano, frequentatore gaio e spensierato dei quartieri occidentali, scopritore di simpatici ristoranti, ed eccellente critico delle danze. Lo vidi ingrassare, parò più di Parigi, perché evidentemente aveva trovato il suo paradiso a Londra. Mi rallegrai, tuttavia m'impensierii un poco, perché mi sembrava che nella allegria vi fosse qualcosa che non mi piaceva, anche non avrei saputo definire il sentimento.

Ma poco a poco ci fu un cambiamento: continuava a rientrare alle piccole, ma non parlava più dei suoi svaghi, e un mattino, mentre facevamo colazione insieme, lo guardai all'improvviso negli occhi e mi vidi davanti un estraneo.

«Oh, Francis! — esclamai —. Oh, Francis, che cos'hai fatto?». Strazianti singhiozzi interruppero le parole. Uscii piangendo dalla stanza; perché, sebbene non sapessi nulla, sapevo tutto, e per uno strano scherzo della memoria ricordai la sera in cui era uscito per la prima volta, l'immagine del cielo al tramonto balenò davanti a me; mi nuvole che sembravano una città in fiamme, e la pioggia di sangue.

Tuttavia, lottai contro quei pensieri, dicendomi che dopotutto forse era successo niente di male; e decisi che quella sera a cena avrei insistito perché fissasse data per il nostro viaggio a Parigi.

(CONTINUA)

(Tratto da «I tre impostori» di A. Machen, per gentile concessione dell'Editore Fanucci).

## CANI, GATTI &amp; C.

di Cosimo Mancini e Claudio Peruccio

## Raro e micidiale

La notizia riportata dai quotidiani del morto venerdì all'Aquila perché contagiato da un portatore di echinococcosi, ha seminato il panico tra quanti hanno sia un bambino che un cane.

Spieghiamo prima brevemente cos'è l'echinococcosi: la tenia echinococco è un piccolo verme (5 mm). Si annida nell'intestino di cani, volpi, ovini. E' molto diffusa nelle zone sottosviluppate, dove pascolano molti armenti, che generalmente i maggiori portatori di questo parassita. Da questi il cane si nutre delle sue interiori. A sua volta, poi, nelle feci, espelle uova di questa tenia che possono addirittura portare lontane dal vento, contagiare altri individui.

E' quasi impossibile però che oggi in una città circoli un animale che porta di questo parassita. Può accadere forse in Sardegna, dove la pastorizia in rapporto al territorio è molto diffusa mentre scarso è la rete idrica e quindi è possibile adottare misure igieniche adeguate. Chi si è recato sull'isola avrà certamente notato molti manifesti che invitano la popolazione a lavare bene le verdure.

Se un essere umano ingerisce uova di tenia echinococco, una volta che queste si schiudono, gli embrioni passano nel sangue e, di qui, nel fegato o nei polmoni, dove formano delle cisti. Queste cisti

vengono normalmente asportate chirurgicamente. I casi di morte sono molto rari. Per proteggere i bambini da ogni possibilità di contagio, rimane quindi che impedire che mettano

le mani nella terra dove un cane potrebbe aver depositato feci infette. Si tratta quindi di un contagio indiretto. Tutti coloro che fino a oggi hanno contratto l'echinococcosi non possedevano un cane.



## Telestudio Torino

## QUANDO LA TOMBOLA E' "SUPER,,

Giovedì prossimo appuntamento con il nuovo gioco di Telestudio Torino: Stampa Sera: la Super Tombola.

Partecipare a questo gioco è semplicissimo: è sufficiente recarsi presso i negozi, le ditte, le aziende i cui nomi sono comunicati da Telestudio Torino e ritirare le apposite cartoline postali a cui è raffigurata la normalissima cartella della tombola. Oppure, basterà acquistare giovedì «Stampa Sera»: sarà infatti pubblicata una cartella anche sul giornale.

Seguendo le trasmissioni di Super Tombola (ogni giovedì, alle 21,45),

potrà realizzare ambi, terni, quaterne, cinquine e tombole, stando comodamente seduto davanti al suo televisore.

Tutti i fortunati invieranno le cartelle vincenti a Telestudio Torino, Rocca dei Baldi 21, 10127 Torino, e parteciperanno all'estrazione dei premi nella serata finale, alla presenza di un notaio. Sono il palio, fra l'altro, una Fiat 131 Special, una pelliccia di visone, una camera da letto.

Stampa Sera - Radio Manila — «Il Montacarichi» va in onda tutti i giorni dalle 19,15 alle 20 su FM 98.600. Per partecipare basta telefonare a Radio Manila. Il Jolly di Stampa Sera oggi vale un'autoradio Voxon offerta da Pedrazzi - Mirafiori.

## Pecetto in fiore



2 APRILE 1978

STAMPA SERA

A. S. PECETTO

## 3° TROFEO PECETTO IN FIORE

Giro dei colli di Pecetto

## SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome e nome

Indirizzo

Tel.

Quota di iscrizione L. 10000 presso Salone «La Stampa» - Roma - Torino oppure: Ristorante «Cilegla d'oro» - Pecetto T.se







## QUELLE TRE

le gemelline di Homero



## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



## LE VOSTRE STELLE

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Ritardate prima a accettare le sue proposte. Inviti a parte sconosciuti. Una situazione imbarazzante potrebbe concludersi in modo spiacevole. La vostra esuberanza nel lavoro vi creerà molte simpatie.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Qualcuno nell'ambito della vostra attività del successo che godete vi cercherà con mille bassesse d'ostacolarvi e danneggiarvi. La persona cara sta attraversando un periodo difficile a causa di rapporti burrascosi dei parenti vicini, abbiate pazienza.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Se avete intenzione di chiedere aumenti di stipendio o avanzamenti di staggio della vostra qualità oratoria. Dovreste farcela. Sentimentalmente state dando il meglio di voi stessi e persona cara ne è entusiasta.

(22 giugno - 22 luglio)

Prudenza e soprattutto discrezione con i parenti che vivono vicini o nella vostra famiglia. Abbiate maggior considerazione per le piccole manie delle persone anziane.

(23 luglio - 22 agosto)

Il lavoro in giornata si lascerà insoddisfatti, annoiati, date poche portanza a una nuova che nonostante l'apparenza insignificante, potrebbe fare molto per voi nel campo professionale e economico.

(23 agosto - 22 sett.)

Non denigrate il lavoro che fate, anche se al momento non ne siete contenti; presto avrete novità che vi stimoleranno nuovamente. Successi affettivi e emozioni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Uno stato di euforia e spensieratezza vi permetterà di iniziare piacevoli conoscenze. Con la persona cara avrete modo di discutere alcuni punti oggetto di diverbi; una chiarifica-

zione rende molto più relazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Prima di prendere una decisione definitiva riguardo la vostra vita sentimentale state più sicuri quanto realmente desiderate. Non esitate a interrompere affari già avviati dubitate la loro buona riuscita.

## LA TORINESE

Classe - Convenienza

Cortesia

Via A. Doria 8 - Tel. 011/241111

PROFUMI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Viaggi di piacere potranno in qualche rivestire anche interesse personale. Domani sarà una giornata fortunata punto vista professionale e concluderete affari interessanti. Chi non ha legami farà molto affascinanti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Se siete iniziati una pratica legale un proprio dipendente o collaboratore, dovrà portarsi a termine senza timori perché a spuntarla tranquillamente. I rapporti fra innamorati sono un poco spenti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

I vostri sentimenti avranno un ruolo molto importante saranno messi alla prova da piccoli imprevisti. Per i più giovani vi sarà qualche piccolo problema nuovi piacevoli umani gruppi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Domani potrete programmare con la persona cara un viaggio o un breve periodo lontano dai problemi professionali e dagli occhi troppo indiscreti. Ottime prospettive per la vostra attività.

## DAMA

Il B. vince in 4 mosse

(A. Gilardi)

SOLUZ.: 21-19, 30-14; 32-7, 4-8; 8-12, 22-13; 12-28, B. vince.

c. b.

f. p.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1652: 1.

Tg1 (min. 2. Tg2 matto).

N. 1653

(6+7)

C. Fitch

(Detroit Free Press, 1878)

Il Bianco matta in 2 mosse

c. b.

f. p.

CROCILOGRAMMA

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

31 32 33 34 35 36 37 38 39 40

41 42 43 44 45 46 47 48 49 50

51 52 53 54 55 56 57 58 59 60

61 62 63 64 65 66 67 68 69 70

71 72 73 74 75 76 77 78 79 80

81 82 83 84 85 86 87 88 89 90

91 92 93 94 95 96 97 98 99 100

101 102 103 104 105 106 107 108 109 110

111 112 113 114 115 116 117 118 119 120

121 122 123 124 125 126 127 128 129 130

131 132 133 134 135 136 137 138 139 140

141 142 143 144 145 146 147 148 149 150

151 152 153 154 155 156 157 158 159 160

161 162 163 164 165 166 167 168 169 170

171 172 173 174 175 176 177 178 179 180

181 182 183 184 185 186 187 188 189 190

191 192 193 194 195 196 197 198 199 200

201 202 203 204 205 206 207 208 209 210

211 212 213 214 215 216 217 218 219 220

221 222 223 224 225 226 227 228 229 230

231 232 233 234 235 236 237 238 239 240

241 242 243 244 245 246 247 248 249 250

251 252 253 254 255 256 257 258 259 260

261 262 263 264 265 266 267 268 269 270

271 272 273 274 275 276 277 278 279 280

281 282 283 284 285 286 287 288 289 290

291 292 293 294 295 296 297 298 299 300

301 302 303 304 305 306 307 308 309 310

311 312 313 314 315 316 317 318 319 320

321 322 323 324 325 326 327 328 329 330

331 332 333 334 335 336 337 338 339 340

341 342 343 344 345 346 347 348 349 350



## GLI SPETTACOLI

COMUNICAZIONE IERI

Tutto flauto

# Il direttore ha suonato

Come succede sovente per i programmi dei due canali televisivi, ieri sera si accavallavano due certi di eguale interesse filologico, nei quali — protagonista, sia pure «primus inter pares», il flauto. Peccato, dunque, che in simili occasioni non si possa spostare la data d'una delle manifestazioni.

Al Piccolo Regio, per i «Lunedì musicali», l'integrale dei «Quartetti» per flauto e archi di Mozart. All'incirca un'ora complessiva di musica, con tanti sprazzi aurei e frequenti ricadute nell'acridità «routine». Sì, perché Mozart era giustamente anche questo, un genio che non si peritava di scrivere per i dilettanti, se ne aveva un qualche interesse, fingendo d'annoiarsi all'idea, ma sfoderando comunque, per un vizio incorrotto di grandezza, la zampata d'alta classe. Il gioco sempre calibrato delle «variazioni», le linee graziosamente predisposte dei «minuetti», i «rondeaux» agili e scapitanti: in sintesi il mondo di questi scorrevoli «quartetti».

Di flautista Bruno Martinotti e, sotto anonime spoglie, gli archi del «Quartetto di Torino», il violinista Mosesti, il violista Pozzi ed il violoncellista Pettrini. La loro prestazione è stata — tutti gli effetti esemplari, calata in una fusione perfetta — stacchi ritmici, di dosaggio timbrico, di precisione dialogante; forse non

avrebbe guastato un po' più di grinta, il smalto brillante, a vivificare questo Mozart di affettuosa, vagamente superficiale intimità.

La piccola sala era piena di un pubblico vivissimo nei festeggiamenti: certo non è mancata la curiosità a vedere il maestro Martinotti, direttore della Orchestra del Regio e recentemente impegnato, in tal veste, nell'opera di Henze, alle prese con il vecchio amore, il flauto, con il quale mietuto numerosi allori concertistici. Martinotti è rimasto il flautista d'alta classe che conosceva, nel pieno dominio dello strumento e delle risorse dell'agilità. Come tale, dunque, da riascoltare al più presto, altri impegni permettendo.

Nella chiesa di S. Lorenzo, il trio Semolini (flauto), Cognazzo (clavicembalo) e Pedersani (contrabbasso) per il «Pastor fido» vivaldiano, in una succosa versione con il più grosso strumento ad arco a sostenere il ruolo del basso continuo. Cordiale successo per l'affiatatissimo trio.

R. V.

## DUE GIOVANI ATTRICI

# FARFALLE NELL'ATTESA DEL LUNEDÌ

LAMBERTO ANTONELLI

**ROMA** — Cristina Moffa, anni venti, altezza un metro e settanta, longilinea, gambe che non finiscono mai, bionda, occhi neri, pelle acqua di sapone. Maria Teresa Martino, anche lei giovanissima, simpatica. Appaiono dal 5 marzo nelle dieci puntate della trasmissione domenicale «Uffa domani è lunedì». Incominciamo a parlare di Cristina, che nella trasmissione «Desideria, leggiadra svolazzante farfalla. Guardatela bene: è veramente bellina, tenera. E poi... l'avete riconosciuta?

Sì, è proprio lei, quell'apparizione in una delle «Ligabue». «Che lo dai un bacio?... un bacio, un bacio solo...». E' lei, nei panni di una giovane lavandaia, che Ligabue-Bucci rivolgeva la supplichevole richiesta.

«Ghelo avrei dato quel bacio, glielo avrei dato — dice adesso Cristina —, mi spaventava, ma mi commuoveva anche. Quando mi chiamavano per quella parte non sapevo nulla di Ligabue. E appena lo vedo davanti, sotto i suoi flashes. Esplose così il mio primo amore. Mamma me, le susurrai: mamma, mi sono innamorata di questo qui». E mamma che fece? che disse? «Mamma capì».

L'amore? Sì, c'è già — stabile, importante, da tre anni. «Stiamo insieme da così tanto tempo che ormai siamo come fratelli. E' il mio fratello maggiore».

Prima c'era stato — altro amore, di ragazzina, senza seguito, un vero colpo di fulmine. «Era seduto accanto a me, ad una manifestazione musicale. L'ho subito notato perché era brutto, strano, borbuto, viso intelligente, speciale. Scattava foto, e poi cominciò a fotografare me. Mi innamorai sotto i suoi flashes. Esplose così il mio primo amore. Mamma me, le susurrai: mamma, mi sono innamorata di questo qui».

E mamma che fece? che disse? «Mamma capì».

Si direbbe che è vero, dunque, come per legge di compensazione, che le ragazze belle preferiscono gli uomini brutti. «Non se ne



Foto di gruppo: riconoscono Interlenghi, con le mani sulle spalle della Asti e Davoli con maglione a losanghe

## FUORI CASA

**INCONTRO CON RASCEL** — Stasera alle 17, presso il Circolo della stampa in Stati Uniti 27, incontro con gli interpreti della commedia «Non ti ricordo più». Intervengono Renato Rascel, Giuditta Saltarini, Gianni Bonagura, Adriana Innocenti, presentati da Giorgio Calabrese e Carlo Morlondo.

**E RESISTENZA** — Alla libreria delle donne, in largo Montebello F, stasera 21 Anna Maria Bruzzone e Lidia Beccaria Rolli presentano il loro libro «Le donne di Ravensbrück».

**FIAT** — Giovedì 21 al Conservatorio, concerto quartetto Madrigalisti di

**UNIONE MUSICALE** — Domani sera alle 21 Conservatorio, in abbonamento dispari, il Melos Ensemble of London eseguirà musica di Beethoven, Bartok e Brahms.

**CENTRO FRANCO-ITALIANO** — Oggi alle 18,30, cinema Craxasana, proiezione di «Adieu poulet» di Pierre Granier-Deferre.

**Stasera alle 18, in Donati 5, Jean Bezaudun, del Centro universitario di studi spaziali di Tolosa, parlerà su: «Le applicazioni dell'energia solare - Il riscaldamento solare».**

**MUSEO CINEMA** — Da oggi a domenica (ore 16 e 21,15) Palazzo Chiablese, piazza Giovanni 2, per il ciclo «Cinema francese '54-'70» sarà proiettato il film di Lelouch «La vita, l'amore, la morte» (1970).

**SOVIETICO** — Oggi 15 al Kinostudio (via P. Amadeo 5) per il ciclo «Momenti di storia» cinema sarà proiettato «Sciopero» di Ejzenstein (1924).



Corrado tra la Martino (a sin.) e Cristina Moffa

una legge. Non sopporto i bellocchi, i tipi Alain Delon. Il mio tipo è Dustin Hoffman, come attore e uomo. Piacciono quelli bruttini, appunto, ma con qualcosa dentro, che traspare sul viso, negli occhi».

In «Uffa domani è lunedì» c'è dunque anche un'altra graziosa ragazza: Maria Teresa Martino, attrice di prosa (ma soprattutto di teatro, dice). La vedremo presto in tv in due sceneggiati, «Faustina» diretto da Pino Passalacqua e «Astuzia per astuzia» di Mario Caiano. Nel frattempo queste domeniche, appare appunto sul video accanto a Enzo Cerusico e Cristina Moffa. Proviene da un'attività allo Stabile di Torino dove, sotto la regia di Mario Missiroli, è stata donna Elvira nel «Don Giovanni».

Maria Teresa è piccolina, tutto pepe, con un

espressivo. Si è laureata all'Accademia arte drammatica nel '73. Durante i corsi all'Accademia conobbe Giorgio Giuliano (anche lui ha recitato allo Stabile di Torino) e al termine del corso si sposarono. «Entrammo subito a far parte di compagnia e partimmo insieme, una specie di lavoronina di miele».

Due coniugi che fanno parte del teatro passano più tempo separati che insieme. A meno che non cerchino di far parte della stessa compagnia.

«No, noi ci teniamo moltissimo a tener completamente separata la nostra attività. Ma restiamo in contatto continuo. Il nostro rapporto è improntato a collaborazione e fiducia. E nessuna gelosia, perché ci fosse gelosia significherebbe che il rapporto si è già deteriorato».

## Ferrara registra a Torino

# Ma che cos'è questa novità?

Il della commedia musicale, dell'apologo in versi, dello spettacolo «politico», probabilmente essere il modo compiuto niente di tutto questo: è «Addaveni» giorno a quella sera, che Giorgio Ferrara ha cominciato a girare ieri negli Rai di Torino per la seconda rete televisiva (saranno tre puntate di un'ora e un quarto ciascuna).

Al terzo piano del palazzo — via Verdi, copioni alla mano, ci si ritrova per le prime prove degli attori: c'è Nino Davoli, vispo e sornione come i suoi personaggi; c'è una sorridente Adriana Asti; ci sono Riccardo Garrone e Toni Ucci che fanno comunella; ci sono Franco Interlenghi corrucciato e Delia Valle tutti gli altri. C'è anche Giancarlo Zanetti, che non c'entra niente, ma passato a salutare. Manca invece Franco Citti, ma arriverà.

Mentre gli attori si dispongono ad un lungo tavolo con l'aiuto regista, Giorgio Ferrara, al suo esordio televisivo dopo aver diretto «Un cuore semplice», il film da Flaubert premiato lo scorso anno ad Ischia, ci illustra questo suo nuovo lavoro. Intanto il testo è tutto in versi, scritto dall'anonimo romano autore del «Compromesso rivoluzionario» e che al secolo è Maurizio Ferrara, padre di Giorgio.

Protagonista «Er Samuraj», ragazzo romano di estrazione popolare, attorno al quale si muovono personaggi che lo hanno a cuore: sua ragazza, «Bomba», una prostituta milanese scesa a Roma, custode di valori piccolo-borghesi; «Baffone», comunista della vecchia guardia; «Savonarola», prete populista. Ma er Samuraj, sbandato nella società cui vive, sfugge agli amici e si lega a «Dilling», teppista «nero» della zona. Legame che porterà alla morte di Samuraj nel corso di una rapina quando, all'arrivo della polizia, i complici scappano ed il ragazzo, per una sorta di orgoglio, rimane solo a fronteggiare col mitra spianato gli spari degli agenti.

«E' una storia — dice Ferrara — dai significati abbastanza trasparenti. Il protagonista è un potenziale «autonomo», cui gli altri personaggi, con le loro ideologie, non sanno offrire sbocchi positivi. Infatti la conclusione, con una specie di festa popolare cantata nella piazza dove si svolge tutta la vicenda e dove si radunano gli amici del ragazzo, vede anche l'autocritica di questi personaggi, che non sono riusciti a parlarci».

La storia, dice ancora Ferrara, è molto «romana» nei caratteri e nei comportamenti, ed è risolta con duplice soluzione sul piano del linguaggio: Samuraj

Bomba, infatti, si esprime in canzoni e musica (composte da Antonello Venditti), mentre tutti gli altri recitano tradizionalmente. Questo perché alla coppia protagonista è attribuita una funzione espressiva squisitamente poetica, laddove i personaggi contornano sono marcatamente realistici.

A trarre un senso politico dalla vicenda, diciamo, le conclusioni sono confortanti. «D'accordo — risponde il regista — ma non è forse la realtà di oggi?».

dg.

## Motivi tecnici?

# I Matia non hanno cantato

Delusione per i fans del «Matia Bazar» ieri sera al teatro Alfieri. Davanti al botteghino un cartello annunciava che il concerto era annullato, senza possibilità di recupero nei prossimi giorni, «per motivi tecnici». I vincitori di Sanremo rinunciarono all'esibizione torinese mentre in piazza Solferino i curiosi e gli appassionati della musica pop all'italiana si chiedevano i motivi («Tecnici? Che vuol dire?») del mancato concerto.

può fare qualche supposizione. I cantanti — si — sono come i cavalli — razza, bizzosi, lunatici. Si preoccupano del loro pubblico durante la al successo; poi una volta in vetta alle «hit parade» lo trascurano e lo lasciano in mezzo alla strada ad aspettare. I «Bazar» ieri sera hanno perso qualche punto tra i fans torinesi. Qualcuno li aveva visti nel pomeriggio nei paraggi dell'Alfieri e i bene informati, lasciando intendere di saperla lunga, raccontavano di certe discussioni tra i musicisti e i tecnici dell'Alfieri. Forse — luce mal dosata — un microfono che non esplodeva i soliti mille Watt è stato la causa di un episodio poco professionale per chiunque, sgradevole per un pubblico generoso come quello di Torino.



ROBERTO FERRI, nuovo cantautore

## Il menestrello degli emarginati

ADELE GALLOTTI

MILANO — Finalmente un cantautore singolare che ha inserito nel suo primo lp, fra i lamenti degli indifesi anche quello di un povero cane: «Requiem per Bobby». È infatti un brano musicale contro la vivisezione. «Il compito più alto di un uomo è quello di sottrarre gli animali alla crudeltà», dice Roberto Ferri, 30 anni, professore di chimica a Firenze. È nato e vive a Bologna e ogni giorno fa il pendolare per andare a insegnare agli studenti del Benvenuto Cellini. Nel tragitto scrive testi e compone musica.

«Per il mio equilibrio è meglio far meno chimica e più musica», dice il professorino che ha presentato al teatro Filodrammatici di Milano «Se per caso un giorno di follia», otto brani musicali interpretati sul palcoscenico da tre mimi infilati via via in camici da pazzi, trasformati in scheletri, camuffati da indiani metropolitani.

Ferri è indubbiamente un poeta. I suoi testi sono importanti come la musica, sarebbe quindi stato meglio tenere a basso volume le basi su cui ha portato alla ribalta il suo discorso intelligente. Esilissimo, il viso dolente, niente travestimenti ma semplici jeans e camicia.

«Ho scritto questo lp sui diversi, gli emarginati: dai drogati, agli invertiti, ai pazzi, ai disadattati». Ferri ha diritto di parlarne: è stato uno di loro. Traumatizzato fin dalla più tenera età da una «madre cieca da troppi

anni» e da «un padre sordo da sempre» — come dice nel pezzo autobiografico «Giovannino seme di mela» — ha subito l'esperienza della clinica neurologica, si è fatto curare da uno psicanalista, ha provato la droga «per dormire da svegli»; ma ne è uscito. «Adesso la mia droga è il palcoscenico, chi si droga cerca di arrivare a se stesso, io qui mi sento accettato e riesco a essere felice. Devo solo imparare a dire le mie cose nel modo più semplice possibile, involontariamente l'insegnamento abituato a parlare in cattedra».

Si sente più cantante o più cantautore? «Rifiuto d'essere catalogato come cantautore, sono 15 anni che canto e mi sento più cantante. Questa però è la mia prima esperienza discografica e devo ringraziare la Ariston che ha avuto fiducia in me». Ha avuto anche buon naso. Ferri è un musicista e un poeta.

Consegnato il «Luculliano» a Giuseppe Lugo

## Il tenore al vento

GIANNA BALTARO

«Un Mario Cavaradossi insuperato», sostengono i suoi ammiratori. Giuseppe Lugo, tenore di grande fama negli anni '30,

era a Torino domenica sera per ricevere il «Luculliano d'oro», premio istituito da Rolando Ricchiesu, della «Tampa» del Luculliano, per onorare le «vecchie glorie» della lirica. Attorno a lui si erano radunati ammiratori

delle vecchie e nuove generazioni, ben foraggiati di ricordi, citazioni tecniche, termini di comparazione con i grandi dell'epoca; presenti anche alcuni cantanti tra cui abbiamo riconosciuto Arturo Testa.

Lugo è un simpatico «Ragazzo del '99» che conserva l'arte difficile di intrattenere le «pubbliche relazioni». A tavola, fra un bicchiere e l'altro di «Gri-gnolino», racconta aneddoti con giovanile divertimento.

Proprio a Torino, in occasione di una «Tosca», successo un mezzo putiferio. Era il maggio del '46 e dovevo fare la serata all'Auditorium che allora si chiamava Lirico. Alle 11 del mattino parto da Milano in treno convinto di avere tutto il tempo immaginabile. A quell'epoca, però, i treni viaggiavano come potevano. Un sorso di grignolino e prosegue.

Alle 19 era arrivato supergiù a Santhià. L'impre-sario, da Torino, cominciò ad allarmarsi e si piazzò a Porta Susa per seguire le tappe di quel terribile viaggio. Il capostazione era una patita della lirica e tempestava di telefonate tutti i capi stazione della linea: «Fate presto: sul treno c'è Lugo, stasera deve cantare». Alle 21 non ero ancora a Torino e il pubblico, avvertito del contrattempo, cominciava a

pescatore di perle. Sala piena, grande attesa. Poco prima di entrare in scena mi accorsi di avere un abbassamento di voce. Al momento di Mi par d'udire ancora, la romana mi uscì come un filo. Dopo il brano la voce scomparve del tutto: feci scena muta fino alla fine. Ebbene, il pubblico capì e applaudì lo stesso. Nonostante le grandi

qualità vocali Giuseppe Lugo ebbe una carriera breve: la guerra lo stroncò. Esordì nel '30 a Parigi dove conobbe il successo.

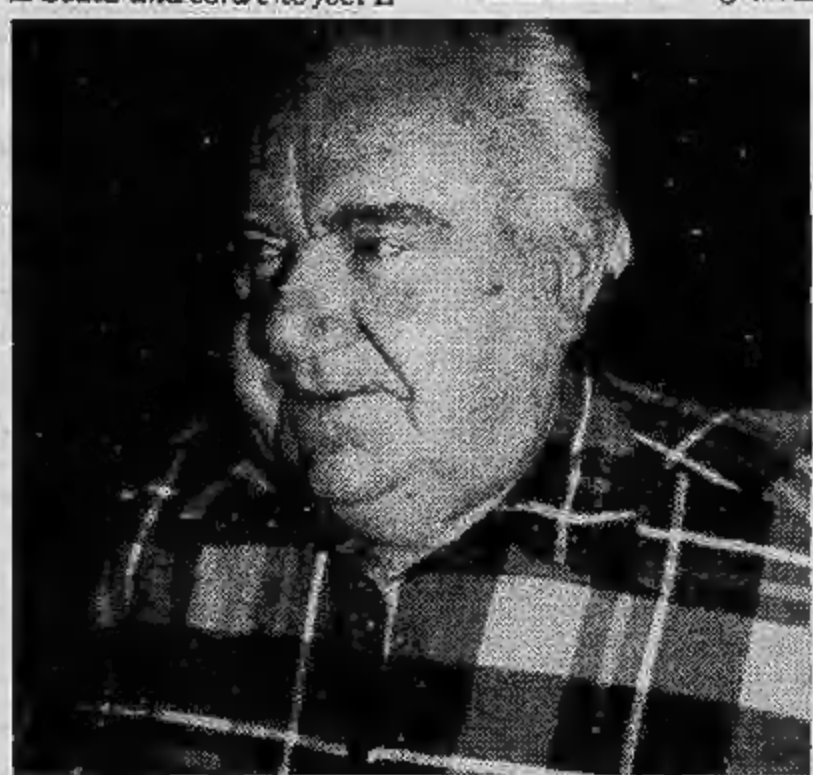
La sua fama valicò le Alpi e nel '38 fu chiamato in Italia dove si esibì nei maggiori teatri. Si affermò di colpo fra i grandi di allora: Gigli, Schipa, Lauri Volpi, Filippeschi, Merli.

Nel '39 venne invitato in America ma non poté accettare: aveva la stagione impegnata con Rigoletto e Tosca all'Arena di Verona e la lavorazione del film La mia canzone al vento. Rinvio la partenza di un anno e fu troppo tardi.

Dopo la guerra non riuscì più ad inserirsi nel filone giusto; girò l'ultimo film nel '52 poi si dedicò ad altre attività. Ora vive a Milano, in una casa piena di ricordi e si riascolta in incisioni rarissime.

Il suo «si demolle» valicò gli spalti dell'Arena di Verona», dicono i suoi ammiratori. «La frase «Vittoria, vittoria» del secondo atto della Tosca si sentiva fino in piazza Bra».

Maestro, canta ancora? «Solo quando mi faccio la barba».



## Ciak audace per Amanda



Amanda Lear esordisce nel cinema come protagonista del film «Follie di notte» di Joe D'Amato, attualmente in lavorazione a Roma. La notizia è stata diffusa dalla società produttrice Mago Film la quale ha precisato che «la celebre cantante, che continua a far parlare di sé in tutto il mondo per le sue canzoni di successo e per la sua vita privata, si esibirà in questo suo primo film in uno "show" audace che manderà in visibilia tutti i suoi numerosi spettatori».

**magimawwa**  
CENTRO  
ore 18 Inaugurazione  
**10 ANNI**  
**DI PITTURA**  
**IN PIEMONTE**  
2° GRUPPO

**co manducci**  
Galleria d'Arte  
C. Re Umberto 10, tel. 530.518  
ARTISTI  
CONTEMPORANEI  
fino al 30 marzo  
Orario feriale: 10-12.30; 16-19.30

**DAVICO**  
Inaugurazione ore 18  
mostra personale di  
**ROBERT**  
**CARROLL**  
Gall. Subalpina 30, tel. 519.152

**TUTTAGRAFICA**  
«PASSEGGIATE ROMANE»  
Venti acquedotti di  
**ROBERT**  
**CARROLL**  
Inaugurazione delle 19.30 alla 21  
P. Corlina 19 G - Tel. 547.103

**TEATRO NUOVO**  
di TORINO  
Le Cupole Dancing  
di Cavallettimgliore  
presentano stasera ore 21.15  
lo spettacolo del vivo  
**MECO**  
BAND CANTINA  
In «Guerre Stellari»  
«Incontri ravvicinati del 3° tipo»  
Prev. Maschio (542.722), Il Diavolo  
(533.542), Jeans Shop (530.438), T.  
Nuovo (655.552)

**ALFIERI**: ore 21. Ult. 6 giorni  
**RENATO RASCEL**  
in «Non ti donosco più»  
di Aldo De Benedetti  
Pren. Cassa Teatro 535.482

ECCEZIONALE PRIMA!

### OGGI al Cinema METROPOL

Finalmente anche a Torino, in versione integrale  
«The Cheerleaders», le allegre ragazze che stanno  
scandalizzando il mondo intero!

e adesso le ragazze Pom-Pom  
giocano con  
**LA**  
**PORNOPALLA**  
(THE CHEERLEADERS)

con  
Stephanie Fondue  
Denise Dillaway  
Jovita Bush  
Debbie Lowe  
Sandy Evans  
John Jacobs  
regia di  
Paul Glickler  
**EASTMAN**  
**INTERNATIONAL**

Vietato minori 18 anni - Orario 14,30 - 16 - 17,40 - 19,10 - 20,40 - 22,30

Ehi amico, prendi un calmante, questo film è un  
supereccitante!!!



## I FILM DI QUESTA SERA

## SOLDATO BAGNATO E PILOTA IN PANNE

Una decina di film questa sera sulle varie televisioni: non c'è il capolavoro o l'opera comunque di grande richiamo, ma non mancano neppure prodotti che possono giustificare l'accensione del televisore. Tra questi mettiamo la spettacolare e gloriosa «I ponti di Toko-Ri» con Holden, March, Rooney e Grace Kelly, il recentissimo «San Babila» ore 20, di Carlo Lizzani, il poliziesco «all negro» con il detective Shaft «I giustizieri della città», l'interessante «Soldato sotto la pioggia» di Ralph Nelson (quello di «Soldato blu») con Steve McQueen. Per gli appassionati del genere «catastrofico» ecco «24 dicembre 1975: fiamme su New York», che però non regge il confronto con i più riusciti «Inferno di cristallo» e «Terremoto».

**SOLDATO SOTTO LA PIOGGIA (RTK 19,15).** Regia di Ralph Nelson. Interpreti: Steve McQueen, Jackie Gleason, Tuesday Weld. Drammatico '65. Due sergenti organizzano in un campo d'addestramento militare una serie di piccoli traffici segreti per lenire ai soldati il peso della vita militare. Nasce una lite e uno dei due amici, intervenuto a difesa dell'altro, muore per un attacco cardiaco. Colpito da questa morte, il sergente rinuncia a tornare alla vita civile e diventa militare di carriera.

**SAN BABILA ORE 20, UN DELITTO INUTILE (GRP 20,30).** Regia di Carlo Lizzani. Interpreti: Daniele Asti, Giuliano Cesareo, Pietro Brambilla. Musica di Ennio Morricone. Dramma 1976. Dopo il funerale di un vecchio gerarca, quattro neofascisti aggrediscono un gruppo di comunisti all'uscita del liceo Beccaria. Poco dopo il pestaggio di un sindacalista, a un bar di piazza San Babila, circuiscono una ragazza e la violentano coi manganelli. Dopo di ciò tentano un attentato dinamitardo che

non riesce e sostano un'ora in questura con l'accusa di atti osceni. Non paghi, uccidono a coltellate una coppia di studenti di sinistra, poi finalmente vengono arrestati e incarcerati.

**24 DICEMBRE 1975, FIAMME SU NEW YORK (Videogruppo 20,30).** Regia di Jerry Jameson. Interpreti: John Forsythe, Joseph Bell, Lynn Carlin. Dramma 1975. Rappresentante più fiacco della piccola schiera delle pellicole catastrofiche, il film è la storia di quattro impiegate, due dirigenti e il presidente di una ditta, che la vigilia di Natale restano intrappolati al quarantesimo piano di un grattacielo, mentre è scoppiato un incendio nella hall. Di tutti e sette, solo sei si salveranno.

**I GIUSTIZIERI DELLA CITTA' Svizzera, ore 20,45.** Regia di William Read Woodfield e Allan Balter, con Richard Roundtree, Ed Barth. Poliziesco. Un avvocato morto annegato è il primo di una serie di omicidi sui quali indaga il detective di colore Shaft insieme al tenente di polizia Al Rossi. Mistero ed azione si intre-

ciano nella vicenda, che vede Shaft sospettare via via il ricco Marshall Culp, il sergente Turner ed il suo aiuto Felk, il giudice in pensione Mc Cormick.

**VACANZE SULLA NEVE (Montecarlo, ore 21).** Film di Filippo Ratti, con Valeria Fabrizi, Enzo La Torre. Un giovane professore convince il preside della scuola dove insegna a organizzare una gita per gli studenti. Del viaggio si occuperà un suo cugino titolare di un'agenzia

turistica. Qualche amorazzo, qualche complicazione tenderanno di movimentare una trama tenue, quasi inesistente.

**IL CANTO DELL'UOMO OMBRA (Rete 2 ore 21,40).** Film della serie «Nick e Nora» diretto nel '47 da Edward Buzzell e interpretato da William Powell e Myrna Loy. Il «thin man» va al night club, questa volta. Come sempre, la moglie lo segue. Cercano guai e si divertono così. Il pubblico subisce

e spesso si annoia. Sono in molti quelli che cercano altrove i soliti novanta minuti di svago.

**TRAPPOLA PER L'ASSASSINO (EUROPATRE ore 22).** Regia di Riccardo Freda. Interpreti: Georges Geret, Irene Pappas. Dramma 1967. Laroque è un industriale la cui fabbrica, sull'orlo del fallimento, è salvata dall'intervento della sua amante che salda un vecchio debito. Viene intanto ucciso il maggior creditore di Laroque che è accusato dell'omicidio e incarcerato. L'ex industriale evade e scappa in America dove si crea una nuova fortuna. Tornato in incognito in Francia, trova il vero colpevole e lo consegna nelle mani della giustizia.

**I PONTI DI TOKO-RI (RTK ore 22,15).** Regia di Mark Robson. Interpreti: William Holden, Grace Kelly, Fredric March, Mickey Rooney. Guerra 1955. Guerra in Corea. Un tenente, pilota di un aereo a reazione, è costretto a un atterraggio di fortuna per un guasto. Corre in suo soccorso l'amico Mike col suo elicottero. Il tenente riparte e raggiunge Tokyo, dove, per qualche giorno, può restare con la moglie. Il pilota dovrà presto ripartire, la missione è pericolosa: bombardare i ponti di Toko-Ri. L'impresa andrà a buon fine, ma, colpito, il tenente atterra in territorio nemico. Accorrerà Mike per salvarlo, ed entrambi periranno sotto il fuoco avversario.

**RANGERS ATTACCO ORE X (TST ore 23).** Regia di Roberto Montero. Interpreti: Dale Cummings, Carlo Hintermann. Guerra 1971. Alcuni soldati alleati, prigionieri in un campo tedesco, tentano la fuga attraverso un cunicolo sotterraneo. L'arrivo improvviso di un nuovo prigioniero americano sembra però farli desistere. L'americano è un agente che si è fatto catturare di sua volontà, dovendo sabotare un centro di ricerche atomiche vicino al campo. L'uomo utilizzerà il cunicolo per la sua missione aiutato da altri soldati ai quali alla fine salverà la vita sacrificando la sua.

**OLTRAGGIO AL PUDORE (TTI ore 24).** Regia di Silvio Amadio. Interpreti: Folco Lulli, Rosemarie Dexter, Jacques Perrin, Magali Noël, Arnoldo Foà, Bice Valori. Dramma 1963. La storia è quella dell'amore tra due ragazzi ottusamente ostacolati dalle famiglie con ogni mezzo. Alle difficoltà si aggiunge anche quella creata da un vigile che, scortato due darsi un innocente bacio, si sentirà in dovere di arrestarli per oltraggio al pudore. Ma l'accusa non regge: in commissariato, dopo la paternale d'obbligo, i ragazzi saranno rilasciati.

Grace Kelly compare a fianco di William Holden ne «I ponti di Toko Ri»



## ALLE TV LOCALI

**TST, 21,30: «IL GIOCOLONE»** — La gara tra due squadre al pulsante è condotta da Sergio Bertoldo e Luciana Barberis. Ospiti questa sera saranno i sessanta bambini, dai sette ai tredici anni, che compongono la corale savignanesa di voci bianche «Sorelle Milanollo». Presenta la corale Tino Zerbini. Verrà poi mandata in onda la registrazione di un incontro avvenuto poche ore prima col compositore Meco.

**GRP, 18,35: «IL CAFFE'»** — Il programma a cura di Mario Gior-

dano rivolge la sua attenzione alle questioni etniche con un ciclo di trasmissioni dal tema «Chi sono gli ebrei?». Si parlerà della storia degli ebrei in Italia e in Piemonte, delle loro istituzioni, delle persecuzioni e dell'antisemitismo oggi.

**VIDEOGRUPPO, 22,15: «IL 1963»** — Ultima puntata della carrellata sull'anno della contestazione, condotta da Sergio Rogni. Ospiti in studio, filmati e fotografie inedite.

## TELEVEDIAMO

## Sul video c'è l'uomo difficile

Mentre sulla Rete 1 le famiglie americane (sempre di moda) fanno la parte del leone (ora è il turno del Partridge) l'altro canale, nella fascia pomeridiana è regolarmente allietato dalla sanguigna e mediterranea ironia di Nanni Loy, regista e attore cinematografico sempre più spesso disimpegnato in imprese televisive.

L'interesse del pubblico dovrebbe tuttavia stasera concentrarsi sulla commedia di Von Hofmannsthal nella versione televisiva diretta da Giancarlo Cobelli. Tra gli interpreti di «L'uomo difficile», Rete 1 ore 20 e 40, appaiono Tino Schirinzi (nel ruolo che è di Fantoni sulla scena del Carignano) e Anna Maria Gherardi. Per i patiti dello sport, un incontro di atletica leggera tra le rappresentanze dell'Europa e degli Usa costituirà un fine serata (Rete 2 ore 23 circa) molto ghiotto.

**LA FAMIGLIA PARTRIDGE, «IL MIO MOTIVO»** (Rete 1 ore 18 e 20) — La comitiva è nei guai perché l'autore di famiglia non riesce più a comporre una canzone che possa pretendere di avere successo. Keith e Dan-

ny si danno da fare e collaborano insieme per realizzare un motivo orecchiabile. Spunti comici.

**L'UOMO DIFFICILE** (Rete 1 ore 20 e 40) — Direttore del Teatro Stabile dell'Aquila, l'ex

attore Giancarlo Cobelli ha trovato da qualche tempo una sua dimensione anche come regista. La commedia in onda stasera è del 1921 e si snoda nella Vienna sconfitta al termine della prima guerra mondiale: un



Di scena a «Trentaminiuti giovani» (rete due, ore 17,10) è il Circo Medrano: le artiste spiegheranno com'è la vita del circo dietro le quinte. Alla parte più «spettacolare» partecipano Daniela Casarelli, figlia del clown Ruggero, che si esibisce in numeri di acrobazia a cavallo, e Ileana Larible (nella foto) la cui specialità sono le «bolas» argentine.

mondo in declino che ha offerto all'autore lo spunto per analizzare i suoi personaggi con occhio analitico. Il protagonista è un reduce, nubiluomo ormai finito e sempre in contrasto con il prossimo. Tuttavia il suo atteggiamento affascina gli altri: durante una festa al palazzo del principe, è il personaggio più ricercato. Ma tutto è inutile, anche l'amore in un mondo in declino l'uomo diventa «difficile».

Con Schirinzi e la Gherardi, gli altri interpreti sono Tina Aumont, Laura Tanzi, Massimo Belli, Marzia Ubaldi e Anna Bonaiuto.

**TUTTI NE PARLANO** (Telemontecarlo ore 22,35) — Nella condotta trasmissione condotta da Ettore Della Giovanna il tema trattato avrà per titolo «Questi malati che ci governano». Il dibattito pone il problema della responsabilità che hanno gli uomini politici (e i loro medici) quando un governante, a causa della sua malattia, non è in grado di intendere e volere, o di giudicare obiettivamente una situazione, mentre dalle sue decisioni può dipendere la vita di milioni di individui.

Questa trasmissione prende lo spunto dal volume recentemente edito in Francia «Les malades qui nous gouvernent» di Pier Accoce e Pier Rentchlich, che è la biografia medica degli uomini che hanno governato il mondo negli ultimi 40 anni (da Hitler a Stalin, da Roosevelt a Pompidou, da Churchill a De Gaulle).

Al dibattito hanno partecipato Paolo Biscaretti di Ruffia, Nicola Dioguardi, Antonio Miotto e Vittorio Staudacher.

## «Bontà loro»

## Hanno tentato d'incendiare Scaccia

«Bontà loro» batte la fiacca? E Costanzo tira fuori l'asso nella manica. Che è un ipnotizzatore, Stefano Benemiglio, funzionario di grandi magazzini (un po' somiglia a Franco Nero, senza lo sguardo alla Valentino), pare che abbia un curriculum di tutto rispetto, ipnotizza in camera operatoria. Bene, questo Benemiglio si avvicina a Mario Scaccia, l'attore, e lì, davanti alle telecamere lo fa restare secco, con un braccio teso e la mano cascante. Poi, il crudele funzionario si diletta a solleticargli le dita con una fiammella, a torturarlo con una sigaretta accesa. Scaccia-Muzio Scevola continua a sonnecchiare indifferente.

Con un fuori programma così, è chiaro che Costanzo si tira su il morale (infatti sorride maliziosamente) e dà un bel colpo alla trasmissione. In realtà anche le interviste non sono male, Scaccia ad esempio si lascia andare a tutta una serie di confessioni, «vuoto il sacco» precisa subito. Ed infatti parla con sincerità dei suoi traumi giovanili, del suo drammatico approccio, a 22 anni, con «la donna» in un postribolo. E la fortuna che ebbe successivamente di imbattersi nel teatro «che mi ha permesso di sentirmi qualcuno che nella vita non ero. Cosicché ha vinto l'io professionale su quello privato». Dirà più avanti: «Aspetto ogni sera di recitare per vivere». Ma le battute, che pur sembrano toite di peso da un copione, Scaccia se le toglie di dentro con semplicità, senza atteggiarsi a «uomo di pena».

Benemiglio incomincia invece con paroloni e con distinguo inutili («sono ipnologo, non ipnotizzatore»). Però con l'esperimento - Scaccia prende quota e soggetta tutti mentre Costanzo continua a occhieggiare felice come un gatto che contempla la preda.

Non è giusto trascurare il giudice Scopelliti (fu pm contro Cavallero, al processo per la morte del tassista Rolando e in altri famosi dibattimenti). Senza note alte si sofferma sulle difficoltà del suo mestiere, la paura, l'umiltà, i rapporti con l'imputato («quando l'imputato, che incontro per strada, dopo qualche tempo, mi saluta, io mi commuovo»). Riflette sui rapporti giudice-politica («Il giudice che professa il credo politico in modo clamoroso non è il mio giudice. Essere politico, per il giudice, vuol dire vivere nel proprio tempo, capire le tensioni di questi anni»), sul travaglio del magistrato nella ricerca della verità. Non sono certo questioni nuove, originali, ma almeno sono dette senza enfasi.

Vogliamo ammetterlo? La puntata è tra le più piacevoli degli ultimi tempi. Grazie al sonnellino di Scaccia. Dormendo qualche volta si ride.

e. rz.



## OGGI ALLA TV

## RETE 1

- 17,05 **Heidi** (c): Nubi all'orizzonte  
 17,30 **A casa per le otto** (c): La ragazza che si sentiva sola  
 17,45 **Il trenino**: Favole, filastrocche e giochi  
 18 — **Argomenti**: Lettura alla moviola de «Il prigioniero del terrore», di Fritz Lang  
 18,30 **Tg 1 Cronache** (c)  
 19,05 **Spaziolibero**: I programmi dell'accesso: Associazione italiana calciatori: L'altra faccia del calcio  
 19,20 **La famiglia Partridge**: Il mio motivo, con Shirley Jones (c)  
 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)  
 20 — **Telegiornale**  
 20,40 **L'uomo difficile**, di Hugo von Hofmannsthal  
 22,25 **Tribuna sindacale**: interviste con Cisl e Confindustria - **Telegiornale** - Oggi al Parlamento (c)

## RETE 2

- 16,15 **Colle San Giacomo: ciclismo: Tirreno-Adriatico, 4ª tappa: Paglietta-Colle San Giacomo**  
 17 — **Tv 2 ragazzi**: Barbapapa (c);  
 17,10 **Trentaminuti giovani** (c)  
 18 — **Infanzia oggi** (c): Il bambino nei fumetti  
 18,25 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)  
 18,45 **Buonasera con... Nanni Loy** (c), con una rassegna di Candid Camera - **Previsioni del tempo** (c)  
 19,45 **Tg 2 - Studio aperto**  
 20,40 **Eurovisione-Italia, Milano: Atletica leggera** (c): **Europa-Usa**  
 21,40 **Il canto dell'uomo ombra**, film di Edward Buzzell, con William Powell, Myrna Loy e Gloria Grahame - **Cinema domani** (c) - **Tg 2 - Stanotte: Eurovisione, Italia, Milano: Atletica leggera** (c): **Europa-Usa**

DOMANI  
TV

**RETEUNO** — Ore 12,30: Argomenti; 13: L'uomo e la Terra: Fauna Iberica; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Giuliano Canavacci; 17,05: Heidi; 17,30: A casa per le otto; 17,45: Il trenino; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo Siam; 19: Tg1 Cronache; 19,20: La famiglia Partridge; 20: Telegiornale;

20,40: Su e giù per le scale - Un appello disperato, Telegiornale; 21,35: Douce France; 22,05: Mercoledì sport - Telegiornale.  
**RETEDEU** — Ore 12,30: Ne stiamo parlando; 13: Tg2 - Ore tredici; 13,30-14: Il ciclo delle rocce; 18,15: Ciclismo; 17: Tv2 ragazzi; 18: Laboratorio 4; 18,50:

Spaziolibero: I programmi dell'accesso; 19: Buonasera con... Nanni Loy; 19,45: Tg2 - Studio aperto; 20,40: Un amore di Dostoevskij; 21,55: Cronaca; 22,45: Orizzonti della scienza e della tecnica - Tg2 - Stanotte.  
**CAPODISTRIA** — Ore 18,25: Calcio: Quarti di finale Coppa delle Coppe; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,30: Mercoledì sportivo - Calcio; 22: Sciopero. Film. Regia di Sergei Eisenstein.  
**MONTECARLO** — Ore 18,50: Le avventure di Ruffy e Reddy; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Parliamo - Telegiornale; 19,50: Notiziario; 20: Le avventure dei tre moschettieri, con Domenico Modugno; 21: Spaceman contro i vampiri dello spazio. Film. Regia di Teruo Ishoyu con Ken Utsul, Minoru Takada; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Telescopio; 23,20: Montecarlo sera.

PELLICERIE  
FRANCA

## MARCHISIO

VIA ARSENALE 38

angolo via S. Quintino - telefono 538.453

VIA DI NANNI 90

quasi angolo p.zza Sabotino - tel. 372.178

CINEMA  
CINTURA

**BORGARO**  
**ROYAL**: La supplente.  
**CARMAGNOLA**  
**MARGHERITA**: Che cosa avete fatto a Solange?  
**CASALE**  
**ITALIA**: Police Python.  
**CHIUSA S. MICHELE**  
**GLORIA**: Il ritorno di don Camillo.  
**CHIVASSO**  
**CINECITTÀ**: Rosemary's baby.  
**MODERNO**: Tepepa.  
**POLITEAMA**: La cognatina.  
**CIRIÈ**  
**CATALANO**: Mia nipote la vergine.  
**ITALIA**: L'idolo del male.  
**NUOVO**: Catano.  
**ORBASSANO**  
**MODERNO**: Shock.  
**PINEROLO**  
**HOLLYWOOD**: Scalognata e coi piedi piatti.  
**ITALIA**: Sparate a vista.  
**NUOVO**: Cugino cugina.  
**SETTIMO**  
**GARIBOLDI**: Perché violenza alle donne?  
**SUSA**  
**CENISIO**: Amore e guerra.  
**AVIGLIANA**  
**CORSO**: Io sono il più grande.

LA PERGOLA  
di FORTIN

con nuova specialità  
 Musica con il Duo  
**BRUNO e GALLO**  
 Via Mondrone 9 - Tel. 290.625

## RADIO OGGI

- 1** Giornale radio: ore 13; 14; 15: 16; 18; 19; 21; 23  
 18,35 Spaziolibero: I programmi dell'accesso - G.I.D.A.  
 19,35 L'Area musicale  
 20,30 Occasioni  
 21,05 Radiouno Jazz '78  
 21,35 La musica e la notte  
 22 — Combinazione suono  
 23,15 Buonanotte da...  
**2** Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30  
 18,33 Hot Long Playing  
 18,55 Le quattro stagioni del Jazz  
 19,50 «Io sono la porta» di Don Virgilio Levi  
 20 — La forza del destino, di Verdi  
 22,45 Facile ascolto  
**3** Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23  
 17 — Invito all'ascolto della musica folk  
 17,30 Spazio tre - Musica e attualità culturali  
 21 — Disco club  
 22 — Viaggio in Italia  
 23 — Il jazz  
 23,40 Il racconto di mezzanotte

## RADIO ALTERNATIVE

- RTA** (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.  
**Radio Europa 3** (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.824.  
**Radioflash** (Fm 97,700): telefono 837.970.  
**Radio Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.826.  
**Antenna Radiotonica Piemontese** (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6860.  
**Radio Kitch** (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.  
**Radio Torino Uno** (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.  
**Radio Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.  
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.  
**Radio Reporter 83** (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.  
**Radio Centro 95** (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.  
**Radio Torino 4** (Fm 102): telefono 758.454.  
**Radio Torino Est** (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.  
**Radio Torino International** (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.  
**Radio Proposta** (Fm 88,750): telefono 645.471.  
**Radio Sky** (Fm 92,500): telefono 901.4495.  
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.  
**Radio 88 EightyEight** (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.  
**Radio In** (Fm 105,500): telefono 305.134.  
**Radio Torino City** (Fm 88,950 e 94,750):  
**Radio Break** (Fm 99,800 Mhz): telefono 519.584.  
**Radio Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.  
**Editrice Radio Mantia** (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.  
**Orda Radio Italiana** (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.  
**Radio Monreale** (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.718.  
**Radio Città Futura** (Fm 96,500 Mhz): telefono 544.333.  
**Radio Rivalto** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.  
**Radio Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.  
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.  
**Radio Garera** (Fm 99,400 Mhz): telefono 800.9871.  
**Tele Radio Nord** (Fm 102,300): Settimo Torinese.  
**Radio Universal** (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.  
**Radio Borgaro** (Fm 91,800 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.  
**Radio Radiocale** (Fm 90,300): telefono 531.355.  
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): telefono 601.4264.  
**Radio Italia Uno** (Fm 92,900 Mhz): strada del Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3842.  
**Radio Piemonte Zero** (Fm 98,850 Mhz): telefono 634.844.  
**TeleRadio Settimo** (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.  
**Radio Tele 2000** (Fm 91,200 Mhz): telefono 857.859.  
**Radio Studio Centrale** (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

## TORINO TV PRIVATE

## RADIO TELE KITSCH

Canale 46

Ore 16,30: Film, Corte marziale; 18,30: Comiche; 19: Telepress; 19,15: Film, Soldato sotto la pioggia; 21: Sport. Salotto sportivo; 22: Telepress; 22,15: Film.

## TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Divertiamoci così; 18,35: Musica/Flash; 19,05: Film diretto con l'American per mantenersi in forma; 20: Lo Zibaldone; 20,30: Cronache dell'Insolito; 21,30: L'Amico Erborista; 22: L'uomo questo sconosciuto; 23: Buona notte.

## TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 13: Film, «Parigi è sempre Parigi» di L. Emmer con L. Bosè, A. Fabrizi (comico); 15: Film, «Non ti scordar di me» di Enzo Battaglia, con C. Caselli (sentimentale); 17: Film «La spia del dente d'oro» di Anton Marinovich, con George Kalaine (spionaggio); 20: Film, «Testa da sbarco per 8 imbecilli», di Al Bradley, con G. Madison (guerra); 22: Film, «Trappola per un assassino» di Riccardo Preda, con I. Pappas (giallo).

## GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «La battaglia dei sessi»; 15,35: Telefilm replica: «Bonanza: Ballata interrotta»; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Il magnifico King; 17,15: Documentario a colori; 17,35: Baffo blu; 18,05: Tribuna casa; 18,30: Il caffè; 19,35: Rubrica filatelica; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film, «San Babila ore 20», drammatico; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Però, l'amore...; 23,35: Telefilm, «Grandi battaglie: Profondità 5 braccia»; 0,25: Indovina chi è; 0,35: Film replica.

## VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Il trovalibri; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documentario; 20,30: Film, «24 dicembre 1975: fiamme su New York», regia di J. Jameson (colore); 22,15: Dieci anni dopo: gli anni che non cambiano il mondo; 23,45: Videonotizie.

## TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Superclassifica show; 15: Strada amica; 16: Film; 17,30: Cartoni animati; 18: Abitare; 19: Hallo jazz; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Bridge; 21: Speciale sport; 22: Tagliare grano mangiare polenta; 23: Superflash; 23,30: T.T.I. Notizie; 24: Film.

## TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Ridolini; 16: Telefilm: Tony e il professore «Il biglietto vincente» (replica); 17: Giochi della gioventù; 18: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie; 19: Tuttolibri; 19,50: TST Agricoltura/alimentazione; 20,30: Un problema per molti: l'assicurazione; 21: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 21,30: Il giocolone; 23: Film: Ranger il grande attacco.

## SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale, 1ª ediz. (c); 18,05: Per i più piccoli (c); Mio mao; 18,10: Per i giovani: Ora G (c); Junior club special; 19,10: Telegiornale, 2ª ediz. (c); 19,25: Itinerari di Francia (c); 8. Dalla Borgogna alla Champagne (c); 19,55: Il regionale (c), rassegna; 20,30: Telegiornale, 3ª ediz. (c); 20,45: I giustizieri della città (c), film di William Read Woodfield e Allan Balter, con Richard Roundtree e Ed Barth; 21,55: Questo e altro (c); Inchieste e dibattiti; 22,45: Cronache dal Gran consiglio ticinese (c); 22,50: Telegiornale, 4ª ediz. (c); 23-24: Cronaca di un avvenimento d'attualità (c).

## CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (c), cartoni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Temi di attualità, documentario; 21,15: Telesport: Atletica leggera «Indoor»; Milano: Europa-America (c); 22,40: Vita di Michelangelo (c), documentario sceneggiato (3ª puntata), con Gian Maria Volonté, regia di Silverio Blasi.

## MONTECARLO

Ore 18,50: Le avventure di Ruffy e Reddy: In Africa con l'elefantino Pinky; 19,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,25: Parliamo, telegiornale; 19,50: Notiziario; 20: I sentieri del West: «La scelta»; 21: Vacanze sulla neve, film di Filippo Ratti, con Enzo La Torre, Valeria Fabrizi e Franco Fabrizi; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Tutti ne parlano; 23,20: Montecarlo sera; 23,25: Notiziario.

## TEATRI E RITROVI

**ALCIONE**: «Erotic show n. 5 - 1978», con Luiselle, Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.  
**A.T.S. OH LOURDES** (c. Tassoni 56): ore 21 prove aperte de «L'emporio degli usi».  
**ALFIERI**: ore 21 ultimi 6 giorni. Renato Rascel in «Non ti conosco più». Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.  
**CARIGNANO - TEATRO STABILE**: stasera ore 20,30, «L'uomo difficile», di Hofmannsthal con Sergio Fantoni, Claudia Giannotti e Lili Bosisio. Regia di Sergio Fantoni. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.  
**CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA** - Italia 161: (v. Ventimiglia): tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.  
**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7 - tel. 516.046): riposo. Domani ore 21,30 Teatro Humor Side. Gruppo Teatrale I Giocattoli in «Pastiches». Ingr. ris. soci.  
**ERBA**: riposo.  
**NUOVO**: sabato 18 e domenica 19 la Compagnia Balletto Classico con Liliana Cusi e Maurizio Stefanucci in «Pavlova di Ciaikovsky», «Romeo e Giulietta» di Ciaikovsky. «Spartacus» di Kaciaturian. Prenot. c.ao M. d'Azzoglio 17. Tel. 655.552.  
**NUOVO-SALA VALENTINO**: questa sera riposo. Da domani il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azzoglio 17, tel. 655.552.  
**PICCOLA RIBALTA** (v. Juvvara 15 - 484.644 - 553.084): stasera ore 21,15 «1 Carteré d'Europa» 3 atti brillanti. Regia di Gualtiero Rizzi.  
**TEATRO PELLICO CENTRALINO** (v. Rosine 16, tel. 837.500): **Ragtime Ensemble**, dir. Gigi Cavicchioli.  
**TEATRO REGIO**: ore 16,30 «Tosca» di G. Puccini. Turno Stud. 2.

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.  
**ARLECCHINO**: ore 21-1.  
**CASTELLINO**: ore 21-1 Marmittini.  
**CLUB 84**: ore 21 The Bats.  
**LA PERLA**: 15,30 Armando.  
**TROCADERO**: ore 21 Mimmo's.  
**INDIE - PIANO BAR** (v. Verdi 10, t. 537.340): Al piano Gianni Palumbo.  
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

## RISTORANTE

## IL TORCHIO

via Paolo Braccini 57, t. 372.555  
 propone un menù a L. 4000  
 tutta compreso - solo a mezzogiorno

TEATRO  
STABILE  
TORINO

## L'UOMO DIFFICILE

di H. von Hofmannsthal  
 con SERGIO FANTONI - CLAUDIA GIANNOTTI e LILIA BOSISIO - ANTONIO BALLERINI - ANNA BUONAIUTI - CARLO VALLI  
 Regia di SERGIO FANTONI  
 Ultima settimana



## cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Guerra spaziale, di Jon Fokuda, con Keisaku Morita, Yuko Asano, Masaya Oki (Giappone - Colori) - Terrificante e avvincente battaglia fra astronavi e UFO per la conquista dell'universo. Non vietato. Orario: 14.40; 16.35; 18.15; 20.35; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Winstale, di Kevin Brownlow e Andrew Mollo con Miles Hallowell, Jeronnie Wills, Terry Higgins (G.B. - Bianco e nero) - Dopo la guerra civile nell'Inghilterra del '600, un'esperimento di comunismo nelle campagne. Non vietato. Orario: 15; 16.30; 18.40; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) - Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non vietato. Orario: 14.30; 16.05; 17.50; 19.20; 21.55; 22.40.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200 e L. 1500
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Melodramma, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Pol-lenwidetz, J. Tamburi (Italia - Colori) - Parodia degli anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sassano. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Viotti 8 Tel. 519.516	West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) - L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non vietato. Orario: 15; 18.40; 20.45.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il triangolo delle Bermuda, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) - Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermuda. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) - Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non vietato. Orario: 14.40; 17.20; 19.50; 22.20.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	I Laurati, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Ciampanu (Romania - Colori) - Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non vietato. Orario: 10.30; 15.15; 17.40; 20.10; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1800
<b>CORSO</b> c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfus, Teri Garr (Usa - Colori) - Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro UFO, ora cercano dei veri contatti. Non vietato. Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20.	Critica Pubblico Ingresso L. 2500
<b>CRISTALLO</b> v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Pensione paura, di Francesco Barilli, con Luc Merenda, Lenora Fani (Italia - Colori) - Nell'atmosfera ambigua di una pensione: una quindicina vive un'esperienza traumatica. Viet. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) - Storia del profondo sentimento che lega la scrittrice Lillian Hellman alla battaglia Giulia. Non vietato. Orario: 14.45; 17.30; 20; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) - La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
<b>IDEAL</b> C. Beccaria 4 Tel. 541.523	Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) - Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) - Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di baroncelli, attentati che portano alla forza. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non vietato.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) - Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.40; 22.30; Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	La pernacchia, di Paul Glickler, con Stephanie Fondue, Denise Dillaway, Sandy Evans (Usa - Colori) - Continuano le avventure delle ragazze Pon-Pon, inventrici di un nuovo porno-sport. Viet. 18. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.850	Poliziotto senza paura, di Silvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) - Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di equivochi. Investigatore la salva. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30-Viet. 18.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000

## seconde e altre visioni a Torino

<b>A.B.C.</b> (corso Brescia 28, tel. 850.463) Senza famiglia nullatenenti cercano affetto; V. Gasman, P. Villaggio. Non vietato. (Ingr. 800).	<b>ACAPULCO</b> (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) Io Beati Geste e la Legione Straniera, Marty Feldman, Ann Margret. Non vietato. Or. 16; 17.25; 19.15; 20.45; 22.30.	<b>APOLLO</b> (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Emanuele perché violenza alle donne, Laura Gemser. Viet. 18. Or. 20.20; 22.30.	<b>CONTINENTAL</b> (v. Nizza 348, tel. 697.068) Il mucchio selvaggio, W. Holden, E. Borgnine. Viet. 14.	<b>ERBA - RAGAZZI</b> (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.	<b>FARO</b> (via Po 30, tel. 832.214) Il giustiziere, G. Kennedy, R. Vallone. Viet. 14.	<b>FIAMMA</b> (corso Trapani 57, tel. 372.057) La ragazza dal pigliamiglio, R. Miliand, D. Di Lazzaro, M. Placido. Viet. 14.	<b>HOLLYWOOD</b> (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) La mandragola, M. Rosaria Ruzzi. Viet. 18.	<b>PIEMONTE</b> (via Nizza 32, tel. 650.57.58) SS il treno del pazzo, Swinn Holger. Viet. 18.	<b>PRINCIPE</b> (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) Il giustiziere della mutua, R. Montagnani. Viet. 18. Ap. 16.20; ult. 22.30.	<b>STATUTO</b> (via Cibrario 16, tel. 487.051) Innocenza erotica, Torcuato. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. (Ingr. 800).	<b>ZETA-RAGAZZI</b> (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.
---	--	--	--	--	--	---	--	--	--	---	---

## ZONA CENTRO

<b>MILANO</b> (via Milano 8, tel. 530.255) Il trafficante. Ogni nudità sarà proibita.	<b>MOVIE CLUB</b> (v. Giusti 8, tel. 544.077) Corvo rosso non avrà il mio scalpo, R. Redford di S. Pollack. Or. 20.30; 22.30.	<b>PO</b> (v. Po 21, tel. 510.496) Histoire d'O.	<b>REGINA</b> (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Giornate intime di una giovane donna. Viet. 18. ★ Sexy
--	--	---	--

<b>VITTORIO VENETO</b> (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) I tre magnifici del Karaté.	<b>CROCEZZA - S. RITA - MIRAFIORI</b> <b>ADRIANO</b> (via Sacchi 65, tel. 587.715) Duel. Viet. 14.	<b>MIRAFIORI</b> (c. Cosenza 68, tel. 390.867) Sexy Hotel, l'albergo degli stallioni. Viet. 18.	<b>SMERALDO</b> (via Tunisi 92, tel. 390.711) Tony, J. Nicholson. Non vietato. (Ingr. 700).	<b>VINZAGLIO</b> (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Lettomania, Carmen Villani, H. Reems. Viet. 18. Or. 20.30; 22.30.	<b>AMERICA</b> (via Fréjus 27, tel. 446.764) Il giorno della vendetta, K. Douglas.	<b>SAN PAOLO</b> (via Cesana 80, tel. 372.637) El Macho, C. Monzon. Non vietato. (Ingr. 700).	<b>BERNINI</b> (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Riposo.	<b>STAR</b> (via Domodossola 48, tel. 772.990) Roma, l'altra faccia della violenza. Col. Viet. 18.	<b>ZETA d'Essai</b> (via Cibrario 88, tel. 772.907) La signora omicida, di A. Mackendrick, con A. Guinness, P. Sellers. Col. Or. 20.30; 22.30. Ultimo giorno.	<b>DIANA</b> (c. Regina Margherita 220) chiuso.	<b>ROMA - INC.</b> (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Agente 007 licenza di uccidere, S. Connery.	<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b> <b>AMBRA</b> (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Quel motel vicino alla palude. Viet. 18.	<b>EDERA</b> (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Confessioni di una ragazza, M. Gerard, D. Dargent. Ap. 15.30. (Ingr. 700).
--	--	--	--	--	---	--	---	---	--	--	--	--	--

## ZONA S. DONATO

<b>DIANA</b> (c. Regina Margherita 220) chiuso.	<b>ROMA - INC.</b> (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Agente 007 licenza di uccidere, S. Connery.	<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b> <b>AMBRA</b> (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Quel motel vicino alla palude. Viet. 18.	<b>EDERA</b> (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Confessioni di una ragazza, M. Gerard, D. Dargent. Ap. 15.30. (Ingr. 700).
--	--	--	--

<b>OLIMPIA</b> v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Io sono io, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) - Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
<b>REPOSI</b> v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia - Colori) - Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone: benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>ROMANO</b> Galleria Subalpina Tel. 510.145	Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) - La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18. Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200
<b>STUDIO RITZ</b> v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) - La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbrogliata. Non vietato. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1500
<b>TORINO</b> v. Buzzi 6 Tel. 530.353	The Indians: la prova del coraggio, di Norman Foster, con Johnny Crawford, Jay Silverheels (Usa - Colori) - La dura vita e le leggi degli indiani: la lotta contro gli animali feroci e gli uomini bianchi. Non vietato. Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.50; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
<b>VITTORIA</b> v. Roma 336 Tel. 511.789	L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) - Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia. Viet. 14. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 2200

## proseguimenti prime visioni

<b>ALEXANDRA</b> v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Rotta a tutte le esperienze, di Guy Maria, con Marchel Charvey, Valerie Beigler (Francia - Colori) - Gruppo di ragazze senza inhibizioni disponibili a partecipare con entrambi i sessi. Viet. 18. Orario: 14; 15.40; 17.25; 19.10; 20.50; 22.35.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
<b>ASTRA</b> v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Guerra stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) - Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dattari spaziali. Non vietato. Orario: 20.15; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>COLOSSEO</b> v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svensson, Peter Houston (Italia - Colori) - Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non vietato. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>ELISEO</b> piazza Sabotino Tel. 335.9815	Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) - Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminali barattati con degli ostaggi. Vietato 14. Orario: 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>FORTINO</b> v. Cigna 47 Tel. 486.560	Assassino a tiro rapido, di Perry Savers, con William Smith, Joanna Stuart (Usa - Colori) - Infallibile tiratore viene assunto quale killer per eliminare gli indiderati del suo cliente. Viet. 18. Orario: 20.30; 22.30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
<b>LA PERLA</b> c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) - Un fotografo e un poeta entrano in ingenuità e sprovveduti nel caos milanese. Viet. 14. Orario: 15.05; 17.30; 19.55; 22.20.	Critica Pubblico Ingresso L. 1300
<b>MAFFEI</b> v. Pr. Tommaso 5 Tel. 685.354	La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) - Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
<b>MASSAUA</b> p. Massaua 9 Tel. 795.803	I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) - Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14. Orario: 20.10; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>MASSIMO</b> v. Montebello 8 Tel. 876.061	L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) - Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non vietato. Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1200
<b>ORFEO</b> p. Carlina Tel. 518.114	Oggi chiuso	
<b>PUNTO DUE</b> v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Io Beati Geste e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) - Eroico personaggio della Legione Straniera, smitizzato e interpretato in chiave comica. Non vietato. Orario: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30.	Critica Pubblico Ingresso L. 1000

<b>LUTRARIO</b> (via Stradella 10, tel. 280.742) Da giovedì Memore di uomini violenti.	<b>SPLENDOR</b> (via Bibiana 109, tel. 296.336) chiuso. Da giovedì Ma il tuo fazzoletto ancora... e noi?
<b>FALCHERA</b> (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Karaté a Shanghai.	<b>MAIOR</b> (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Il perdore di notte, C. Rampling, D. Bogarde. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Segnalato dalla critica.
<b>SOCIALE</b> (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) Ultimi bagliori di un crepuscolo, Burt Lancaster. Non vietato. (Ingr. 800).	

## ZONA MILANO - REGIO PARCO

<b>FALCHERA</b> (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Karaté a Shanghai.	<b>MAIOR</b> (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Il perdore di notte, C. Rampling, D. Bogarde. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Segnalato dalla critica.	<b>SOCIALE</b> (v. Courmayeur 2, tel. 850.608) Ultimi bagliori di un crepuscolo, Burt Lancaster. Non vietato. (Ingr. 800).
---	---	---

## ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

<b>ARIZONA</b> (corso Belgio 53, tel. 874.171) La legge violenta della squadra asserimale. Viet. 14.	<b>ERIDANO d'Essai</b> (corso Casale 106, tel. 832.086) Mostru Pythos, di T. Jones con T. Jones, G. Chapman. Or. 20.30; 22.30.
---	---

## ZONA NIZZA - LINGOTTO

<b>CABRIA</b> Il seme dell'odio, S. Polier, M. Caine. Non vietato.	<b>CINEOCCHIO</b> (v. Valenza 46) ore 20.30 documenti, ore 22.30 Piccolo grande uomo di A. Penn con D. Hoffman.
---	--

<b>CUORE</b> (v. Nizza 56, tel. 687.668) Fraterno sole, sorella luna, G. Faulkner, V. Cortese. Regia F. Zeffirelli. Or. 17; 19.30; 22.15.
--

<b>ITALIA</b> (v. Nizza 138, tel. 694.021) Le appendici, Tinsley. Viet. 18. (Ingr. 700).
---

<b>SPEZIA</b> (via Nizza 170, tel. 696.36.17) Ultima regina a Parigi. Viet. 18.
--

★ Cinema a carattere parrocchiale.
------------------------------------

## RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Abg. Adriano, Adula, Mba, Alexandra, Arco, Artisti, Aurora, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto due, Roma Inc., San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Italia (Moncalieri). Fest: Altieri, Renato Rascel e Giulitta Salvarini in «Non ti conosco più», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Nuovo: Sala Valentini: «Trappola per iopis», riduzioni Enal alla cassa; Piccola Ribalta: «I Carlevé d' Torino», riduzioni Enal alla cassa; Alceon: ore 16.15-21.30, riduzioni Enal alla cassa; Erba: La Compagnia Comica di Cambiano presenta: «C'era una volta Giaco Tron», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani.
--



Stasera al Teatro Nuovo concerto del Gruppo americano «Meco»